

TESTO UFFICIALE  
TEXTE OFFICIEL

**PARTE SECONDA**

**ATTI DEL PRESIDENTE  
DELLA REGIONE**

**Decreto 22 aprile 2003, n. 319.**

**Pronuncia di esproprio a favore dell'Amministrazione regionale degli immobili necessari per la realizzazione delle strutture di sostegno della nuova teleferica merci regionale Buisson – Chamois in Comune di CHAMOIS.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

1) È pronunciata a favore dell'Amministrazione regionale l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, necessari per la costruzione per la costruzione delle strutture di sostegno della nuova teleferica merci regionale Buisson – Chamois in Comune di CHAMOIS;

ELENCO DITTE  
COMUNE CENSUARIO DI CHAMOIS

- 1) Foglio 9 – n. 899 (ex 253/b) – di mq 24 intestato a CAUSSA Giuseppina nata a CHAMOIS il 04.08.1929 residente a CHÂTILLON in fraz. Neran, 10 C.F.: CSS GPP 29M44 B491T – proprietaria 1/1 Indennità: euro 267,84
- 2) Foglio 9 – n. 903 (ex 425/b) – di mq 11 intestato a BRUNET Alice nata a CHAMOIS il 12.07.1920 residente a CHAMOIS fraz. Corgnolaz C.F.: BRN LCA 20L52 B491N – comproprietaria DUCLY Alfredo fu Enrico – comproprietario DUCLY Bernadetta Maria Eleonora nata a CHÂTILLON il 02.07.1912 – comproprietaria DUCLY Elsa nata ad AOSTA il 06.12.1955 – comproprietaria DUCLY Enrica Prosperina nata a CHAMOIS il 01.12.1949 residente a CHAMOIS fraz. Corgnolaz C.F.: DCL NCP 49T41 B491X – comproprietaria DUCLY Lucia Teresa nata a CHAMOIS il 01.12.1949

**DEUXIÈME PARTIE**

**ACTES DU PRÉSIDENT  
DE LA RÉGION**

**Arrêté n° 319 du 22 avril 2003,**

**portant expropriation en faveur de l'Administration régionale des immeubles nécessaires à la réalisation des structures de soutènement du nouveau téléphérique régional pour le transport des marchandises Buisson – Chamois, dans la commune de CHAMOIS.**

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

1) Les immeubles indiqués ci-après, nécessaires à la réalisation des structures de soutènement du nouveau téléphérique régional pour le transport des marchandises Buisson – Chamois, dans la commune de CHAMOIS, sont expropriés en faveur de l'Administration régionale :

COMMUNE DE CHAMOIS

residente a CHAMOIS fraz. Corgnolaz  
C.F.: DCL LTR 49T41 B491G – comproprietaria  
DUCLY Maria Delfina fu Cipriano – comproprietaria  
DUCLY Maria Eleonora fu Cipriano – comproprietaria  
DUCLY Maria Enrichetta Elena  
nata a CHÂTILLON il 25.01.1910 – comproprietaria  
DUCLY Onorato fu Cipriano – comproprietario  
DUCLY Teresa Graziella  
nata a CHÂTILLON il 05.09.1914 – comproprietaria  
LETTRY Onorina  
nata ad AOSTA il 03.08.1947  
residente ad AOSTA in via S. Giocondo, 16  
C.F.: LTT NRN 47M43 A326K – proprietaria per 1/36  
LETTRY Stefania  
nata ad AOSTA il 05.07.1958  
residente a SARRE fraz. Arensod, 50  
C.F.: LTT SFN 58L45 A326R – proprietaria per 1/36  
PESSION Abele fu Beniamino – comproprietario  
PESSION Carlo fu Beniamino – comproprietario  
PESSION Giovanni Battista fu Beniamino – comproprietario  
PESSION Luigi fu Beniamino – comproprietario  
PESSION Persida fu Beniamino – comproprietaria  
Indennità: euro 145,46

- 3) Foglio 9 – n. 902 (ex 424/b) – di mq 118  
intestato a  
RIGOLLET Silvano  
nato a CHÂTILLON il 12.01.1927  
residente ad AOSTA in via Bornyon, 6  
C.F.: RGL SVN 27A12 C294Z – proprietario 1/1  
Indennità: euro 1316,88
- 4) Foglio 9 – n. 900 (ex 254/b) – di mq 111  
Foglio 9 – n. 901 (ex 283/b) – di mq 1  
Foglio 9 – n. 904 (ex 427/b) – di mq 17  
intestati a  
NOLLY Cesare  
nato a CHÂTILLON il 10.08.1951  
residente a CHÂTILLON in fraz. Glereyaz, 13  
C.F.: NLL CSR 51M10 C294V – proprietario per 1/4  
CHADEL Anna Maria  
nata a SAINT-VINCENT il 07.03.1955  
residente a CHÂTILLON fraz. Glereyaz, 13  
C.F.: CHD NMR 55C47 H676Z – proprietaria per 1/4  
NOLLY Giuseppino

2) Il presente decreto dovrà essere notificato alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili, inserito per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione, registrato e trascritto presso i competenti Ufficio del Registro e Agenzia del Territorio, in termini di urgenza a cura e spese dell'amministrazione regionale.

3) Adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Aosta, 22 aprile 2003.

Il Presidente  
LOUVIN

**Decreto 23 aprile 2003, n. 321.**

**Integrazione ed aggiornamento per la Regione Valle d'Aosta delle graduatorie permanenti previste dagli artt. 1 e 2 della Legge 3 maggio 1999, n. 124.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis  
decreta  
Art. 1

1. L'integrazione e l'aggiornamento delle graduatorie permanenti previste dagli articoli 1 e 2 della legge 3 maggio 1999, n. 124 e costituite ai sensi del D.M. 18.05.2000, n. 146, sono effettuate per la Regione Valle d'Aosta sulla base dell'integrale applicazione delle norme contenute nel Regolamento adottato con D.M. 27 marzo 2000, n. 123, delle norme di cui al D.M. 18.05.2000, n. 146 e al D.L. 03.07.2001, n. 255, convertito nella legge 20.08.2001, n. 333 nonché delle modalità stabilite dal decreto dirigen-

nato a CHÂTILLON il 07.12.1953  
residente a CHÂTILLON in fraz. Glereyaz, 13  
C.F.: NLL GPP 53T07 C294B – proprietario per 1/2  
Indennità: euro 1.498,94

- 5) Foglio 9 – n. 898 (ex 292/b) – di mq 76  
intestato a  
DUCLY Angiolina  
nata a CHAMOIS il 25.01.1936  
residente in Francia – 3, rue de la Gloriette 95750  
CHARS  
C.F.: DCL NLN 36A65 B491R – proprietaria 1/1  
Indennità: euro 21,31
- 6) Foglio 9 – n. 897 (ex 291/b) – di mq 74  
intestato a  
VIVAL Gildo  
nato a CHAMOIS il 20.12.1952  
residente a CHAMOIS fraz. La Ville, 21  
C.F.: VVL GLD 52T20 B491V – proprietario 1/1  
Indennità: euro 41,50

2) Le présent arrêté est communiqué aux propriétaires concernés dans les formes prévues pour les actes relevant de la procédure civile, publié par extrait au Bulletin officiel de la Région, ainsi qu'enregistré et transcrit au bureau des registres immobiliers par l'Administration régionale, d'urgence et à ses frais.

3) À l'issue des dites procédures, les droits relatifs aux immeubles expropriés ne seront applicables qu'à l'égard des indemnités y afférentes.

Fait à Aoste, le 22 avril 2003.

Le président,  
Roberto LOUVIN

**Arrêté n° 321 du 23 avril 2003,**

**complétant et mettant à jour les classements permanents relatifs à la Région Vallée d'Aoste, prévus par les articles 1<sup>er</sup> et 2 de la loi n° 124 du 3 mai 1999.**

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis  
arrête  
Art. 1<sup>er</sup>

1. Les classements permanents relatifs à la Région autonome Vallée d'Aoste, prévus par les articles 1<sup>er</sup> et 2 de la loi n° 124 du 3 mai 1999 et établis au sens du DM n° 146 du 18 mai 2000, sont complétés et mis à jour par l'application intégrale des dispositions du règlement adopté par le DM n° 123 du 27 mars 2000, du DM n° 146 du 18 mai 2000 et du DL n° 255 du 3 juillet 2001, converti en la loi n° 333 du 20 août 2001, ainsi que des modalités fixées par l'acte du directeur général du 17 avril 2003 et par les annexes y affé-

ziale in data 17.04.2003 e relativi allegati, fatta eccezione per quanto previsto dall'art. 11 (presentazione domande tramite internet) e fermo restando quanto disposto dai successivi articoli del presente decreto.

2. Il termine di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto dirigenziale in data 17.04.2003 è fissato, per la Regione Valle d'Aosta, al 26 maggio 2003.

#### Art. 2

1. L'integrazione e l'aggiornamento delle graduatorie permanenti relative alla Regione Valle d'Aosta riguardano esclusivamente i ruoli, gli insegnamenti e le classi di concorso presenti nelle istituzioni scolastiche ed educative della Regione stessa e specificati nell'elenco allegato A.

2. In relazione a quanto stabilito dall'art. 1, comma 4, del decreto dirigenziale in data 17.04.2003 non è ammessa la presentazione della domanda di inserimento nelle graduatorie permanenti della Regione da parte di nuovi aspiranti che presentino analoga domanda per una provincia del restante territorio nazionale.

3. I docenti e il personale educativo già inseriti nella I, II e III fascia delle graduatorie permanenti della Regione, che presentano richiesta di trasferimento ad un'altra provincia, devono darne contestuale comunicazione, per conoscenza, alla Sovrintendenza agli studi della Valle d'Aosta.

4. I servizi di insegnamento prestati nelle scuole di ogni ordine e grado e nelle istituzioni educative dipendenti dalla Regione sono equiparati ai servizi prestati nelle corrispondenti istituzioni scolastiche ed educative statali.

#### Art. 3

1. L'inclusione, per nuovo inserimento o per trasferimento da altra provincia, nelle graduatorie permanenti regionali della Valle d'Aosta è subordinata al possesso, da parte degli aspiranti, del requisito della piena conoscenza della lingua francese prescritto per l'accesso ai ruoli del personale docente ed educativo delle istituzioni scolastiche ed educative della Valle d'Aosta.

2. Gli aspiranti che siano sprovvisti dell'attestato, in corso di validità, di cui all'art. 4, comma 4, della legge regionale 08.03.1993, n. 12 comprovante il possesso del predetto requisito, dovranno sostenere l'apposito esame di accertamento preliminare previsto dall'art. 1 della stessa L.R. n. 12/93, fatta eccezione per coloro che ne siano dispensati a norma dei commi 4 e 5 del presente articolo.

3. Il predetto accertamento si svolgerà mediante l'indizione, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 12/93, di una sessione suppletiva da svolgersi nel giorno, nel luogo e secondo il programma che saranno tempestivamente indicati in apposito avviso pubblicato all'albo della Sovrintendenza agli Studi e comunicati agli aspiranti stessi mediante invio di telegramma all'indirizzo da essi indicato.

rentes, exception faite pour ce qui est de son art. 11 (Présentation des demandes par l'internet), sans préjudice des dispositions des articles suivants du présent arrêté.

2. Le délai visé au premier alinéa de l'article 10 de l'acte du directeur général du 17 avril 2003 est fixé, pour la Région Vallée d'Aoste, au 26 mai 2003.

#### Art. 2

1. Les classements permanents relatifs à la Région Vallée d'Aoste sont complétés et mis à jour uniquement pour ce qui est des rôles, des matières et des classes de concours présents dans les institutions scolaires et éducatives de la Région et figurant à l'annexe A du présent arrêté.

2. Compte tenu des dispositions du quatrième alinéa de l'article 1<sup>er</sup> de l'acte du directeur général du 17 avril 2003, les candidats qui présentent une demande d'inscription dans les classements permanents d'une Province d'une autre Région ne peuvent demander à être inscrits dans les classements de la Région Vallée d'Aoste.

3. Les enseignants et les personnels éducatifs figurant aux catégories I, II et III des classements permanents de la Région qui présentent une demande de mutation dans une Province d'une autre Région doivent le communiquer, parallèlement, à la Surintendance des écoles de la Vallée d'Aoste.

4. Les services fournis en qualité d'enseignant dans les écoles de tout ordre et degré et dans les institutions éducatives de la Région sont assimilés aux services effectués dans les correspondantes institutions scolaires et éducatives de l'État.

#### Art. 3

1. Les enseignants qui demandent à être inscrits dans les classements permanents de la Région Vallée d'Aoste, pour la première fois ou suite à une mutation d'une Province d'une autre Région, doivent justifier de la connaissance de la langue française prévue pour l'accès aux rôles du personnel enseignant et éducatif des institutions scolaires et éducatives de la Vallée d'Aoste.

2. Les candidats qui ne justifient pas de l'attestation de la connaissance de la langue française visée au quatrième alinéa de l'article 4 de la loi régionale n° 12 du 8 mars 1993, en cours de validité, doivent subir l'épreuve de vérification prévue par l'article 1<sup>er</sup> de ladite loi, sauf s'ils en sont dispensés aux termes du quatrième et du cinquième alinéa du présent article.

3. L'épreuve de vérification susdite a lieu dans le cadre d'une session supplémentaire convoquée aux termes de l'article 5 de la LR n° 12/1993. La date, le lieu et le programme de l'épreuve en cause font l'objet d'un avis publié au tableau d'affichage de la Surintendance des écoles et sont communiqués aux candidats concernés par télégramme envoyé à l'adresse qu'ils auront indiquée.

4. Dall'accertamento di cui ai precedenti commi sono dispensati, ai sensi dell'art. 1, comma 4 della L.R. n. 12/93, gli aspiranti in possesso dell'abilitazione all'insegnamento della lingua francese nelle scuole secondarie, nonché coloro che appartengono già ai ruoli regionali del personale direttivo, docente o educativo.

5. Ai fini dell'inclusione nelle graduatorie permanenti di cui al presente decreto sono esonerati, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera a) della L.R. n. 12/93, dall'accertamento della piena conoscenza della lingua francese gli aspiranti che abbiano superato tale accertamento con esito positivo in occasione di un precedente concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli dello stesso ordine di scuole cui si riferisce la graduatoria permanente per la quale è richiesta l'inclusione.

6. Del possesso dell'attestato di piena conoscenza della lingua francese o delle condizioni, indicate nei commi precedenti, per la dispensa o l'esonero dall'accertamento, gli aspiranti dovranno fare espressa e precisa menzione nella sezione G, lettera i), del modulo domanda (modello 2) allegato al decreto dirigenziale in data 17.04.2003, mentre, nel caso di utilizzo del modulo domanda per il trasferimento di graduatoria (modello 1), dovranno allegare apposita dichiarazione in tal senso.

Aosta, 23 aprile 2003.

L'Assessore  
PASTORET

Il Presidente  
LOUVIN

ALLEGATO A

ELENCO DELLE GRADUATORIE PERMANENTE DI CUI AGLI ARTT. 1 E 2 DELLA LEGGE 03.05.1999, N. 124 PREVISTE PER LA REGIONE VALLE D'AOSTA

1. PERSONALE DOCENTE DI SCUOLA MATERNA
2. PERSONALE DOCENTE DI SCUOLA ELEMENTARE
3. PERSONALE DOCENTE DI SCUOLA MEDIA

a) *classi di concorso di cui alla Tabella A allegata al D.M. 30.01.1998, n. 39:*

- 28/A - Educazione artistica
- 30/A - Educazione fisica nella scuola media

4. Aux termes du quatrième alinéa de l'article 1<sup>er</sup> de la LR n° 12/1993, sont dispensés de l'épreuve de vérification visée aux alinéas précédents les candidats qui justifient de l'habilitation à l'enseignement du français dans les écoles secondaires, ainsi que les candidats déjà inscrits sur les rôles régionaux du personnel enseignant, éducatif et de direction.

5. Aux fins de l'inscription dans les classements permanents visés au présent arrêté, sont dispensés de l'épreuve de vérification de la connaissance de la langue française, aux termes de la lettre a) du premier alinéa de l'article 5 de la LR n° 12/1993, les candidats qui ont réussi l'épreuve en cause lors d'un concours sur titres et épreuves lancé en vue de l'accès aux rôles du même ordre d'écoles auquel se rapporte le classement permanent faisant l'objet de leur demande.

6. Les aspirants doivent indiquer expressément à la lettre i) de la section G du formulaire pour la demande (modèle 2) annexé à l'acte du directeur général du 17 avril 2003 qu'ils justifient de l'attestation de la connaissance de la langue française ou qu'ils réunissent les conditions visées aux alinéas précédents, requises pour être dispensés de l'épreuve en cause. S'ils utilisent le formulaire relatif à la demande de mutation à un autre classement (modèle 1), ils doivent joindre une déclaration établie à cet effet.

Fait à Aoste, le 23 avril 2003.

L'assesseur,  
Ennio PASTORET

Le président,  
Roberto LOUVIN

ANNEXE A

LISTE DES CLASSEMENTS PERMANENTS VISÉS AUX ARTICLES 1<sup>ER</sup> ET 2 DE LA LOI N° 124 DU 3 MAI 1999, PRÉVUS POUR LA RÉGION VALLÉE D'AOSTE

1. PERSONNEL ENSEIGNANT DES ÉCOLES MATEMELLES
2. PERSONNEL ENSEIGNANT DES ÉCOLES ÉLÉMENTAIRES
3. PERSONNEL ENSEIGNANT DES ÉCOLES MOYENNES

a) *Classes de concours visées au tableau A annexé au DM n° 39 du 30 janvier 1998 :*

- 28/A - Éducation artistique
- 30/A - Éducation physique dans les écoles moyennes

- 32/A - Educazione musicale nella scuola media
- 33/A - Educazione tecnica nella scuola media
- 43/A - Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media
- 45/A - Lingua francese
- 45/A - Lingua inglese
- 45/A - Lingua tedesca
- 59/A - Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali nella scuola media

#### 4. PERSONALE DOCENTE DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE

a) *classi di concorso di cui alla Tabella A allegata al D.M. 30.01.1998, n. 39:*

- 7/A - Arte della fotografia e della grafica pubblicitaria
- 13/A - Chimica e tecnologie chimiche
- 16/A - Costruzioni, tecnologia delle costruzioni e disegno tecnico
- 17/A - Discipline economico-aziendali
- 18/A - Discipline geometriche, architettoniche, arredamento e scenotecnica
- 19/A - Discipline giuridiche ed economiche
- 20/A - Discipline meccaniche e tecnologia
- 21/A - Discipline pittoriche
- 22/A - Discipline plastiche
- 25/A - Disegno e storia dell'arte
- 27/A - Disegno tecnico e artistico
- 29/A - Educazione fisica nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria di II° grado
- 31/A - Educazione musicale negli istituti di istruzione secondaria di II° grado
- 34/A - Elettronica
- 35/A - Elettrotecnica ed applicazioni
  
- 36/A - Filosofia, psicologia e scienze dell'educazione
- 37/A - Filosofia e storia
- 38/A - Fisica
- 39/A - Geografia
- 40/A - Igiene, anatomia, fisiologia, patologia generale e dell'apparato masticatorio
  
- 42/A - Informatica
- 46/A - Lingua e civiltà francese
- 46/A - Lingua e civiltà inglese
- 46/A - Lingua e civiltà tedesca
- 47/A - Matematica
- 48/A - Matematica applicata
- 49/A - Matematica e fisica
- 50/A - Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II° grado
- 51/A - Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale
- 52/A - Materie letterarie, latino e greco nel liceo classico
- 58/A - Scienze e meccanica agraria e tecniche di

- 32/A - Éducation musicale dans les écoles moyennes
- 33/A - Éducation technique dans les écoles moyennes
- 43/A - Italien, géographie, histoire et instruction civique dans les écoles moyennes
- 45/A - Langue française
- 45/A - Langue anglaise
- 45/A - Langue allemande
- 59/A - Sciences mathématiques, chimiques, physiques et naturelles dans les écoles moyennes

#### 4. PERSONNEL ENSEIGNANT DES ÉCOLES SECONDAIRES DU DEUXIEME DEGRÉ

a) *Classes de concours visées au tableau A annexé au DM n° 39 du 30 janvier 1998 :*

- 7/A - Art de la photographie et art graphique dans le secteur de la publicité
- 13/A - Chimie et technologies chimiques
- 16/A - Construction, technologie des constructions et dessin technique
- 17/A - Disciplines économiques et managérielles
- 18/A - Géométrie, architecture, décoration et art scénique
- 19/A - Disciplines juridiques et économiques
- 20/A - Mécanique et technologie
- 21/A - Arts picturaux
- 22/A - Arts plastiques
- 25/A - Dessin et histoire de l'art
- 27/A - Dessin technique et artistique
- 29/A - Éducation physique dans les écoles et les instituts secondaires du deuxième degré
- 31/A - Éducation musicale dans les instituts secondaires du deuxième degré
- 34/A - Électronique
- 35/A - Électrotechnique et applications y afférentes
  
- 36/A - Philosophie, psychologie et sciences de l'éducation
- 37/A - Philosophie et histoire
- 38/A - Physique
- 39/A - Géographie
- 40/A - Hygiène, anatomie, physiologie, pathologie générale et pathologie de l'appareil masticatoire
  
- 42/A - Informatique
- 46/A - Langue et civilisation française
- 46/A - Langue et civilisation anglaise
- 46/A - Langue et civilisation allemande
- 47/A - Mathématiques
- 48/A - Mathématiques appliquées
- 49/A - Mathématiques et physique
- 50/A - Matières littéraires dans les instituts secondaires du deuxième degré
- 51/A - Matières littéraires et latin aux lycées et à l'école normale
- 52/A - Matières littéraires, latin et grec au lycée classique
- 58/A - Sciences et mécanique en agriculture,

gestione aziendale, fitopatologia ed entomologia agraria

- 60/A - Scienze naturali, chimica e geografia, microbiologia
- 61/A - Storia dell'arte
- 71/A - Tecnologia e disegno
- 72/A - Topografia generale, costruzioni rurali e disegno
- 75/A - Dattilografia, stenografia, trattamento testi e dati
- 76/A - Trattamento testi, calcolo, contabilità elettronica ed applicazioni gestionali

b) classi di concorso di cui alla tabella C allegata al D.M. 30.01.1998, n. 39:

- 3/C - Conversazione in lingua inglese
- 3/C - Conversazione in lingua tedesca
- 15/C - Esercitazioni di portineria e pratica di agenzia
- 24/C - Laboratorio di chimica e chimica industriale
- 26/C - Laboratorio di elettronica
- 27/C - Laboratorio di elettrotecnica
- 29/C - Laboratorio di fisica e fisica applicata
- 30/C - Laboratorio di informatica gestionale
- 32/C - Laboratorio meccanico-tecnologico
- 37/C - Laboratorio e reparti di lavorazione del legno
- 45/C - Metodologie operative nei servizi sociali

c) classi di concorso di cui alla Tabella D allegata al D.M. 30.01.1998, n. 39:

- 12/D - Arte della serigrafia e della fotoincisione
- 13/D - Arte della tipografia e della grafica pubblicitaria

## 5) PERSONALE EDUCATIVO

- a) istitutori presso il Convitto Regionale «F. Chabod» di AOSTA
- b) istitutrici presso il Convitto Regionale «F. Chabod» di AOSTA

### ELENCHI PER POSTI DI SOSTEGNO

1. PERSONALE DOCENTE DI SCUOLA MATERNA
2. PERSONALE DOCENTE DI SCUOLA ELEMENTARE
3. PERSONALE DOCENTE DI SCUOLA MEDIA
4. PERSONALE DOCENTE DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE:

techniques de gestion des exploitations, phytopathologie et entomologie en agriculture

- 60/A - Sciences naturelles, chimie et géographie, microbiologie
- 61/A - Histoire de l'art
- 71/A - Technologie et dessin
- 72/A - Topographie générale, constructions rurales et dessin
- 75/A - Dactylographie, sténographie, traitement de textes et de données
- 76/A - Traitement de textes, calcul, comptabilité électronique et applications y afférentes au niveau de la gestion

b) Classes de concours visées au tableau C annexé au DM n° 39 du 30 janvier 1998 :

- 3/C - Conversation en anglais
- 3/C - Conversation en allemand
- 15/C - Service d'accueil et activité d'agence : exercices
- 24/C - Atelier de chimie et de chimie industrielle
- 26/C - Atelier d'électronique
- 27/C - Atelier d'électrotechnique
- 29/C - Atelier de physique et de physique appliquée
- 30/C - Atelier d'informatique gestionnaire
- 32/C - Atelier de mécanique et de technologie
- 37/C - Atelier et travail du bois
- 45/C - Méthodes opérationnelles dans les services d'aide sociale

c) Classes de concours visées au tableau D annexé au DM n° 39 du 30 janvier 1998 :

- 12/D - Sérigraphie et photogravure ;
- 13/D - Imprimerie et arts graphiques dans le secteur de la publicité

## 5. PERSONNEL ÉDUCATIF

- a) Instituteurs du pensionnat « Federico Chabod » d'AOSTE
- b) Institutrices du pensionnat « Federico Chabod » d'AOSTE

### LISTES DES POSTES D'ENSEIGNANT DE SOUTIEN

1. PERSONNEL ENSEIGNANT DES ÉCOLES MATELLES
2. PERSONNEL ENSEIGNANT DES ÉCOLES ÉLÉMENTAIRES
3. PERSONNEL ENSEIGNANT DES ÉCOLES MOYENNES
4. PERSONNEL ENSEIGNANT DES ÉCOLES SECONDAIRES DU DEUXIEME DEGRÉ

- area disciplinare 1 (scientifica-fisica-naturalistica)
- area disciplinare 2 (umanistica-linguistica-musicale)
- area disciplinare 3 (tecnico-professionale-artistica)
- area disciplinare 4 (psicomotoria)

**Decreto 24 aprile 2003, n. 322.**

**Integrazione dell'autorizzazione rilasciata con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 696 del 29 dicembre 1999 a favore della società SORGENTI MONTE BIANCO TERME DI COURMAYEUR S.p.A., di MORGEX, relativa all'apertura ed esercizio dello stabilimento per l'imbottigliamento, il confezionamento, il deposito e la commercializzazione dell'acqua minerale naturale «Courmayeur Fonte Youla».**

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

Richiamato il precedente decreto del Presidente della Giunta regionale n. 696, del 29 dicembre 1999, concernente il rilascio dell'autorizzazione a favore della Soc. SORGENTI MONTE BIANCO TERME DI COURMAYEUR S.p.A., con sede in MORGEX, Piazza Beato Vuillerme de Léaval, n. 6/8, relativa all'apertura ed esercizio dello stabilimento per l'imbottigliamento, il confezionamento, il deposito e la commercializzazione dell'acqua minerale naturale «Courmayeur Fonte Youla»;

Vista la richiesta presentata dalla citata Società SORGENTI MONTE BIANCO TERME DI COURMAYEUR S.p.A., in data 9 dicembre 2002, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio, nell'ambito dello stabilimento sito in Comune di MORGEX, piazza Beato Vuillerme de Léaval, n. 6/8, delle attività di imbottigliamento, confezionamento in contenitori in PET, deposito e commercializzazione di acqua minerale naturale denominata «Fonte Youla 2» captata nell'ambito della stessa concessione mineraria e dello stesso acquifero ed avente le stesse caratteristiche dell'acqua minerale denominata «Courmayeur Fonte Youla»;

Richiamata, in particolare, la relazione idrogeologica, redatta dal dr. Antonio DEMATTEIS, allegata alla richiesta sopra specificata, con la quale si certifica la similitudine geochimica delle acque denominate «Courmayeur Fonte Youla» con quelle oggetto della richiesta suindicata;

Considerato che trattandosi della stessa acqua minerale naturale, per la quale era già stato ottenuto il relativo riconoscimento da parte del Ministero della Salute, riconfermato ai sensi del decreto legislativo 25 gennaio 1992 n. 105, con Decreto del Ministero della Sanità in data 30 dicembre 1999, captata all'interno della stessa concessione mineraria e dello stesso acquifero ed avente le stesse caratteristiche dell'acqua minerale denominata «Courmayeur Fonte Youla», non risulta necessario il rilascio di un nuovo atto di riconoscimento da parte di detto Ministero;

- discipline principale 1 (scienze, physique et sciences naturelles)
- discipline principale 2 (matières littéraires, langues et musique)
- discipline principale 3 (matières technico-professionnelles et artistiques)
- discipline principale 4 (psychomotricité)

**Arrêté n° 322 du 24 avril 2003,**

**complétant l'autorisation délivrée par l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 696 du 29 décembre 1999 à la société « SORGENTI MONTE BIANCO TERME DI COURMAYEUR SPA » de MORGEX d'ouvrir et d'exploiter l'établissement d'embouteillage, de conditionnement, de stockage et de commercialisation de l'eau minérale naturelle dénommée « Courmayeur Fonte Youla ».**

**LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION**

Rappelant l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 696 du 29 décembre 1999 autorisant la société « SORGENTI MONTE BIANCO TERME DI COURMAYEUR SPA », dont le siège est à MORGEX – 6/8, place du bienheureux Vuillerme de Léaval –, à ouvrir et à exploiter l'établissement d'embouteillage, de conditionnement, de stockage et de commercialisation de l'eau minérale naturelle dénommée «Courmayeur Fonte Youla » ;

Vu la demande présentée le 9 décembre 2002 par la société « SORGENTI MONTE BIANCO TERME DI COURMAYEUR SPA » en vue d'obtenir l'autorisation d'effectuer, dans ledit établissement situé à MORGEX – 6/8, place du bienheureux Vuillerme de Léaval –, les opérations d'embouteillage, de conditionnement dans des récipients en PET, de stockage et de commercialisation de l'eau minérale naturelle dénommée « Fonte Youla 2 », provenant du même ressort visé à l'autorisation de recherche de l'eau minérale naturelle dénommée « Courmayeur Fonte Youla » et ayant les mêmes caractéristiques que celle-ci ;

Rappelant notamment le rapport hydrogéologique dressé par M. Antonio DEMATTEIS et annexé à la demande ci-dessus, certifiant la similitude du point de vue géochimique des eaux dénommées « Courmayeur Fonte Youla » et des eaux faisant l'objet de ladite demande ;

Considérant qu'il s'agit de la même eau minérale naturelle que celle qui avait déjà fait l'objet de la reconnaissance du Ministère de la santé – reconnaissance confirmée, aux termes du décret législatif n° 105 du 25 janvier 1992, par le décret du Ministère de la santé du 30 décembre 1999 –, qu'elle provient du même ressort visé à l'autorisation de recherche de l'eau minérale naturelle dénommée « Courmayeur Fonte Youla » et qu'elle a les mêmes caractéristiques que celle-ci, la délivrance par le Ministère de la santé d'un nouvel acte de reconnaissance ne s'avère pas nécessaire ;

Visto il parere sanitario favorevole rilasciato dal Dirigente dell'U.B. igiene degli alimenti e della nutrizione dell'U.S.L. della Valle d'Aosta in data 17 gennaio 2003, con nota prot. n. 194/acque;

Vista la nota presentata dalla società suindicata in data 25 marzo 2003, con la quale si precisa che l'acqua di cui al presente provvedimento sarà imbottigliata con i medesimi contenitori e le medesime etichette già utilizzate per la prima captazione, fermo restando l'aggiornamento periodico delle analisi riportate nelle etichette medesime;

Visto il Testo Unico delle Leggi sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'articolo 3, comma 4, lettera c), della Legge regionale 25 ottobre 1982, n. 70;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 1992, n. 105;

Visto il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 339,

decreta

1. Di integrare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 199, del 27 luglio 1934, n. 1265, all'art. 3, comma 4, lettera c) e all'art. 3, del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 339, l'autorizzazione già rilasciata a favore della Soc. SORGENTI MONTE BIANCO TERME DI COURMAYEUR S.p.A., con sede in MORGEX, Piazza Beato Vuillerme de Léaval, n. 6/8, per l'apertura ed esercizio dello stabilimento per l'imbottigliamento, il confezionamento, il deposito e la commercializzazione dell'acqua minerale naturale «Courmayeur Fonte Youla», autorizzando altresì l'esercizio, nell'ambito di detto stabilimento, delle attività di imbottigliamento, di confezionamento, di deposito e di commercializzazione dell'acqua minerale naturale denominata «Fonte Youla 2», avente le stesse caratteristiche geochimiche dell'acqua minerale naturale denominata «Courmayeur Fonte Youla» e captata all'interno della stessa concessione mineraria;

2. Di stabilire che per la commercializzazione delle acque di cui trattasi dovranno essere utilizzate le stesse etichette dell'acqua minerale naturale denominata «Courmayeur Fonte Youla», fermo restando l'obbligo di aggiornare periodicamente le informazioni riferite alle analisi chimiche e microbiologiche delle acque medesime;

3. Di stabilire che, fermo restando l'obbligo del rispetto di quanto già stabilito al punto 2) con il precedente decreto del Presidente della Regione n. 696/98, l'autorizzazione di cui al presente decreto è rilasciata con l'obbligo del rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

a. in considerazione del fatto che la linea di imbottigliamento e confezionamento delle acque di cui trattasi è quella già utilizzata per le stesse fasi riferite all'acqua minerale naturale denominata Courmayeur Fonte Youla (oggetto dell'autorizzazione di cui al decreto n. 696/98 suindicato), oltretutto all'acqua minerale naturale denominata «Monte Bianco – Fonte Mont Blanc» (autorizza-

Vu l'avis favorable exprimé par le dirigeant de l'U.B. d'hygiène des aliments et de la nutrition de l'USL de la Vallée d'Aoste dans sa lettre du 17 janvier 2003, réf. n° 194/acque ;

Vu la lettre de la société susmentionnée en date du 25 mars 2003, précisant que l'eau faisant l'objet du présent arrêté sera conditionnée avec les mêmes bouteilles et étiquettes déjà utilisées pour les eaux de la première source, sans préjudice de la mise à jour périodique des données analytiques indiquées sur lesdites étiquettes ;

Vu le texte unique des lois en matière de santé approuvé par le DR n° 1265 du 27 juillet 1934 ;

Vu la lettre c) du quatrième alinéa de l'article 3 de la loi régionale n° 70 du 25 octobre 1982 ;

Vu le décret législatif n° 105 du 25 janvier 1992 ;

Vu le décret législatif n° 339 du 4 août 1999,

arrête

1. Aux termes et aux fins de l'art. 199 du DR n° 1265 du 27 juillet 1934, ainsi que de l'art. 3 – et notamment de la lettre c) de son quatrième alinéa – du décret législatif n° 339 du 4 août 1999, la société « SORGENTI MONTE BIANCO TERME DI COURMAYEUR SPA », dont le siège est à MORGEX – 6/8, place du bienheureux Vuillerme de Léaval –, déjà autorisée à ouvrir et à exploiter l'établissement d'embouteillage, de conditionnement, de stockage et de commercialisation de l'eau minérale naturelle dénommée « Courmayeur Fonte Youla », est autorisée à embouteiller, conditionner, stocker et commercialiser dans ledit établissement l'eau minérale naturelle dénommée « Fonte Youla 2 », provenant du même ressort visé à l'autorisation de recherche de l'eau minérale naturelle dénommée « Courmayeur Fonte Youla » et ayant les mêmes caractéristiques géochimiques que celle-ci ;

2. Les eaux en question sont commercialisées avec les mêmes étiquettes utilisées pour l'eau minérale naturelle dénommée « Courmayeur Fonte Youla », sans préjudice de la mise à jour périodique des données chimiques et microbiologiques indiquées sur lesdites étiquettes ;

3. Sans préjudice du respect des dispositions visées au point 2) de l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 696/1998, la présente autorisation est accordée à condition que les prescriptions suivantes soient respectées :

a. Considérant que la chaîne d'embouteillage et de conditionnement des eaux en question est déjà utilisée pour l'eau minérale naturelle dénommée « Courmayeur Fonte Youla » (autorisation visée à l'arrêté n° 696/1998), ainsi que pour l'eau minérale naturelle dénommée « Monte Bianco – Fonte Mont Blanc » (autorisation visée à l'arrêté du président de la Région n° 384 du 25 juillet 2000)



zione rilasciata con decreto del Presidente della Regione n. 384, del 25 luglio 2000) e all'acqua di sorgente denominata «Cristalià Fonte Rey» (autorizzazione rilasciata con decreto del Presidente della Regione n. 530, del 2 settembre 2001), al fine di evitare la miscelazione delle acque, l'avvio della produzione per ogni singola tipologia deve essere preceduta da un'operazione di risciacquo delle condutture con l'acqua da porre in confezionamento, per almeno 8 (otto) ore consecutive;

b. tutte le attrezzature ai fini dell'imbottigliamento delle acque di cui trattasi devono essere di materiale conforme alle disposizioni vigenti in materia di tutela igienico-sanitaria dei prodotti alimentari;

4. L'autorizzazione di cui al presente decreto decade alla data di termine di validità dell'autorizzazione già rilasciata con il decreto del Presidente della Regione n. 696, del 29 dicembre 1999;

5. Il rinnovo dell'autorizzazione deve essere presentata contestualmente alla richiesta di rinnovo dell'autorizzazione di cui al citato decreto del Presidente della Regione n. 696/1999, con le stesse modalità specificate nel provvedimento medesimo;

6. Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri enti ed organismi previsti da disposizioni vigenti per l'apertura e l'esercizio delle attività autorizzate;

7. Ogni variazione a quanto espressamente indicato nel presente atto deve essere preventivamente autorizzata;

8. L'inosservanza anche parziale di quanto stabilito dal presente decreto può comportare, in relazione alla gravità delle violazioni accertate, la sospensione o la revoca dello stesso e la successiva applicazione delle relative sanzioni previste dalle normative vigenti in materia;

9. Il presente decreto è notificato a cura dell'Assessorato regionale della Sanità, Salute e Politiche Sociali, al Ministero della Salute, al titolare della struttura interessata, al Dipartimento territorio e ambiente dell'Assessorato regionale del Territorio, ambiente e opere pubbliche, al Comune di Morgex, al Servizio di Igiene degli alimenti e della nutrizione dell'U.S.L. della Valle d'Aosta e sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Aosta, 24 aprile 2003.

Il Presidente  
LOUVIN

**Arrêté n° 324 du 24 avril 2003,**

**portant constitution du consortium d'amélioration foncière «Dolonne» dont le siège est situé dans la commune**

et pour l'eau de source dénommée « Cristalià Fonte Rey » (autorisation visée à l'arrêté du président de la Région n° 530 du 2 septembre 2001), et afin d'éviter tout mélange, avant de procéder aux opérations afférentes à chaque type d'eau, les canalisations doivent être rincées avec l'eau qui sera conditionnée et ce, pendant au moins 8 (huit) heures consécutives ;

b. Tous les équipements utilisés pour l'embouteillage de l'eau en question doivent être réalisés en matériaux conformes aux dispositions en vigueur en matière de protection hygiénique et sanitaire des produits alimentaires ;

4. L'autorisation visée au présent arrêté expire à la date d'expiration de l'autorisation délivrée par l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 696 du 29 décembre 1999 ;

5. La demande de renouvellement de la présente autorisation doit être déposée avec la demande de renouvellement de l'autorisation visée à l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 696/1999 et suivant les modalités précisées dans ledit arrêté ;

6. Le présent arrêté ne porte pas préjudice aux autorisations et aux prescriptions du ressort d'autres établissements et organismes, au sens des dispositions en vigueur pour l'ouverture et la mise en service des activités en cause ;

7. Toute modification par rapport aux présentes dispositions doit faire l'objet d'une autorisation préalable ;

8. Le non-respect, même partiel, des dispositions visées au présent arrêté peut comporter, en fonction de la gravité de la violation constatée, la suspension ou la révocation de l'autorisation en cause et l'application des sanctions prévues par la législation en vigueur en la matière ;

9. Le présent arrêté est notifié, par les soins de l'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales, au Ministère de la santé, au titulaire de la structure concernée, au Département du territoire et de l'environnement de l'Assessorat régional du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics, à la Commune de Morgex et au Service d'hygiène des aliments et de la nutrition de l'USL de la Vallée d'Aoste, et intégralement publié au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 24 avril 2003.

Le président,  
Roberto LOUVIN

**Decreto 24 aprile 2003, n. 324.**

**Costituzione del consorzio di miglioramento fondiario «Dolonne», con sede nel comune di COURMAYEUR, ai**

**de COURMAYEUR, au sens du décret du roi n° 215 du 13 février 1933.**

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

Art. 1<sup>er</sup>

Le consortium d'amélioration foncière «Dolonne», dont le siège est situé dans la commune de COURMAYEUR et dont le territoire fait partie de ladite commune est constitué, aux termes des articles 55 et 71 du décret du roi n° 215 du 13 février 1933, d'après la liste des propriétaires concernés et la carte planimétrique de la zone, annexés aux status.

Art. 2

La députation provisoire est constitué par les personnes suivantes:

MOCHET Ennio	Président
PENNARD Marino	vice-Président
BELFROND Giovanni	Membre
BONIN Lidia	Membre
TRUCHET Eugenio	Membre.

Art. 3

Le présent arrêté est publié au Bulletin Officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 24 avril 2003.

Le président,  
Roberto LOUVIN

**Decreto 28 aprile 2003, n. 328.**

**Nomina dei componenti del Comitato per il lavoro e l'emersione del sommerso (CLES).**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

A) il Comitato per il lavoro e l'emersione del sommerso (CLES) della Regione autonoma Valle d'Aosta, costituito con i decreti n. 645 in data 31 ottobre 2002 e n. 81 in data 10 febbraio 2003, è integrato con il seguente componente:

**sensi del Regio Decreto 13 febbraio 1933, n. 215.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

Art. 1

È costituito, ai sensi e per gli effetti degli articoli 55 e 71 del Regio Decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il consorzio di miglioramento fondiario «Dolonne», con sede nel comune di COURMAYEUR e comprendente terreni situati nel suddetto comune, come risulta dall'elenco dei proprietari interessati e dalla planimetria del consorzio allegati allo statuto.

Art. 2

La deputazione provvisoria è composta dalle persone seguenti :

MOCHET Ennio	presidente
PENNARD Marino	vice presidente
BELFROND Giovanni	membro
BONIN Lidia	membro
TRUCHET Eugenio	membro.

Art. 3

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 24 aprile 2003.

Il Presidente  
LOUVIN

**Arrêté n° 328 du 28 avril 2003,**

**portant nomination des membres du Comité pour le travail et pour la régularisation des entrepreneurs et des travailleurs au noir (CLES).**

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

A) Le Comité pour le travail et pour la régularisation des entrepreneurs et des travailleurs au noir (CLES) de la Région autonome Vallée d'Aoste, constitué par les arrêtés du président de la Région n° 645 du 31 octobre 2002 et n° 81 du 10 février 2003, est complété par le membre suivant :

- Arch. Rosina DE PICCOLI, designata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;

B) in relazione all'integrazione di cui al punto A), il CLES della Regione autonoma Valle d'Aosta risulta pertanto così composto:

1. Dr. POLITANO Gian Carlo – Direttore reggente della direzione regionale del lavoro di AOSTA – con funzioni di Presidente;
2. Arch. DE PICCOLI Rosina, designata dal ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;
3. Dott.ssa ARGNANI Adele Anna – Direttore regionale della sede INPS di AOSTA;
4. Dott. DI GENNARO Onofrio – Direttore della sede regionale INAIL di AOSTA;
5. Ing. ROFFIN Agostino – Direttore dell'U.B. Prevenzione e Sicurezza sugli Ambienti di Lavoro dell'USL della Valle d'Aosta;
6. Sig. GRIMOD Guido – Sindaco della Città di AOSTA;
7. Dott. FIORAVANTI Mauro – Coordinatore del Dipartimento Politiche del lavoro della Regione autonoma Valle d'Aosta;
8. Sig.ra IPPOLITO Paola, Direttore della Direzione Servizi Camerali della Regione autonoma Valle d'Aosta;
9. Sig. MASCHIO Roberto, designato dalla Associazione Valdostana Industriali;
10. Sig. MEGGIOLARO Maurizio, designato congiuntamente dalla Confederazione nazionale dell'Artigianato e dalla Confartigianato Valle d'Aosta;
11. Rag. CENGHIALTA Emilio, designato dall'ASCOM – ConfCommercio Valle d'Aosta;
12. Geom. MOSSONI Ezio, designato dall'associazione Agricoltori Valle d'Aosta;
13. Sig. BORBEY Riccardo, designato dal S.A.V.T.;
14. Sig. GIOMETTO Giovanni, designato dalla CISL;
15. Sig. MANGIARDI Cosimo, designato dalla UIL;
16. Sig. ALBERTINELLI Bruno, designato dalla C.G.I.L.;

C) la Direzione regionale del lavoro di Aosta è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 28 aprile 2003.

Il Presidente\*  
LOUVIN

\* nell'esercizio delle attribuzioni prefettizie

- Mme Rosina DE PICCOLI, désignée par le Ministère de l'environnement et de la protection du territoire ;

B) Suite à la nomination visée au point A du présent arrêté, le CLES de la Région autonome Vallée d'Aoste est composé comme suit :

1. Gian Carlo POLITANO, directeur chargé de fonctions de la Direction régionale de l'emploi d'AOSTE, en qualité de président ;
2. Rosina DE PICCOLI, désignée par le Ministère de l'environnement et de la protection du territoire ;
3. Adele Anna ARGNANI, directrice régionale de l'INPS d'AOSTE ;
4. Onofrio DI GENNARO, directeur du siège régional de l'INAIL d'AOSTE ;
5. Agostino ROFFIN, directeur de l'UB de prévention et de sécurité des lieux de travail de l'USL de la Vallée d'Aoste ;
6. Guido GRIMOD, syndic de la ville d'AOSTE ;
7. Mauro FIORAVANTI, coordinateur du Département des politiques du travail de la Région autonome Vallée d'Aoste ;
8. Paola IPPOLITO, directrice des services de chambre de commerce de la Région autonome Vallée d'Aoste ;
9. Roberto MASCHIO, désigné par l'Association valdôtaine des industriels ;
10. Maurizio MEGGIOLARO, désigné conjointement par la «Confédération nationale dell'Artigianato» et par la «Confartigianato Valle d'Aosta» ;
11. Emilio CENGHIALTA, désigné par l'«ASCOM – ConfCommercio Valle d'Aosta» ;
12. Ezio MOSSONI, désigné par l'Association des agriculteurs de la Vallée d'Aoste ;
13. Riccardo BORBEY, désigné par le SAVT ;
14. Giovanni GIOMETTO, désigné par la CISL ;
15. Cosimo MANGIARDI, désigné par la UIL ;
16. Bruno ALBERTINELLI, désigné par la CGIL ;

C) La Direction régionale de l'emploi d'Aoste est chargée de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 28 avril 2003.

Le président\*,  
Roberto LOUVIN

\* En sa qualité de préfet

**Ordinanza 28 aprile 2003, n. 329.**

**Disposizioni urgenti in merito allo scarico nel torrente Grand-Saint-Bernard, nei pressi del borgo di Saint-Rhémy, di acque reflue urbane non trattate provenienti dalla rete fognaria del Comune di SAINT-RHÉMY-EN-BOSSES, a seguito di lavori di straordinaria manutenzione.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

dispone

1. di autorizzare, in applicazione delle disposizioni indicate in premessa, il Comune di SAINT-RHÉMY-EN-BOSSES allo scarico diretto senza trattamento nel torrente Grand-Saint-Bernard, nei pressi del borgo di Saint-Rhémy, dei reflui non depurati provenienti dal collettore fognario, al fine di procedere alle operazioni di ripristino della rete fognaria danneggiata;

2. di rilasciare la sopraindicata autorizzazione fino al 1° maggio 2003;

3. di stabilire che fino all'avvenuto ripristino della funzionalità del collettore fognario il Comune di SAINT-RHÉMY-EN-BOSSES deve adottare ogni provvedimento atto ad evitare aumenti anche temporanei dell'inquinamento;

4. di stabilire che il presente atto venga notificato, a cura dell'Assessorato regionale della Sanità, Salute e Politiche Sociali, al Comune di SAINT-RHÉMY-EN-BOSSES, all'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, alla Direzione del Corpo Forestale Valdostano e alla Stazione forestale di competenza.

Aosta, 28 aprile 2003.

Il Presidente  
LOUVIN

**ATTI DEI DIRIGENTI**

**ASSESSORATO  
INDUSTRIA, ARTIGIANATO  
ED ENERGIA**

**Provvedimento dirigenziale 15 aprile 2003, n. 2300.**

**Iscrizione, ai sensi dell'art. 5 della Legge regionale 5 maggio 1998, n. 27 («Testo Unico in materia di Cooperazione»), della Società «LE TOURNAGE PICCOLA COOPERATIVA ARTIGIANA A R.L.», con sede in VILLENEUVE, nel registro regionale degli Enti cooperativi.**

**Ordonnance n° 329 du 28 avril 2003,**

**portant mesures urgentes en matière de déversement dans le Grand-Saint-Bernard, à proximité du bourg de Saint-Rhémy, des eaux usées domestiques non traitées provenant du réseau d'égouts de la commune de SAINT-RHÉMY-EN-BOSSES, du fait de travaux d'entretien extraordinaire.**

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

1. Aux termes des dispositions visées au préambule, la Commune de SAINT-RHÉMY-EN-BOSSES est autorisée à déverser directement et sans traitement, dans les eaux du Grand-Saint-Bernard, à proximité du bourg de Saint-Rhémy, les eaux usées non traitées provenant du collecteur des égouts, en vue des travaux de remise en état des égouts endommagés ;

2. La présente ordonnance déploie ses effets jusqu'au 1<sup>er</sup> mai 2003 ;

3. Tant que le collecteur des égouts n'est pas remis en fonction, la Commune de SAINT-RHÉMY-EN-BOSSES se doit d'adopter toute mesure susceptible d'éviter l'augmentation, même temporaire, de la pollution ;

4. Le présent acte est notifié par l'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales à la Commune de SAINT-RHÉMY-EN-BOSSES, à l'Agence régionale de la protection de l'environnement, à la Direction du Corps forestier valdôtain et au Poste forestier territorialement compétent.

Fait à Aoste, le 28 avril 2003.

Le président,  
Roberto LOUVIN

**ACTES DES DIRIGEANTS**

**ASSESSORAT  
DE L'INDUSTRIE, DE L'ARTISANAT  
ET DE L'ÉNERGIE**

**Acte du dirigeant n° 2300 du 15 avril 2003,**

**portant immatriculation de la société «LE TOURNAGE PICCOLA COOPERATIVA ARTIGIANA A RL», dont le siège social est à VILLENEUVE, au registre régional des entreprises coopératives, aux termes de l'art. 5 de la loi régionale n° 27 du 5 mai 1998 portant texte unique en matière de coopération.**

IL DIRETTORE  
DELLA DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE  
E ZONA FRANCA

Omissis

decide

1. di iscrivere, ai sensi dell'art. 5, comma 5, della L.R. 27/1998, la Società «LE TOURNAGE PICCOLA COOPERATIVA ARTIGIANA A R.L.», con sede in VILLENEUVE – Località Champagne n. 34, al n. 522 del registro regionale degli enti cooperativi, nella sezione seconda (cooperazione di produzione e lavoro), con decorrenza dalla data del presente provvedimento;

2. di pubblicare per estratto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della L.R. 27/1998, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta e di darne comunicazione al Ministero delle Attività Produttive.

L'Estensore  
BROCHET

Il Direttore  
BROCHET

LE DIRECTEUR  
DES ACTIVITÉS ÉCONOMIQUES  
ET DE LA ZONE FRANCHE

Omissis

décide

1. Aux termes du 5<sup>e</sup> alinéa de l'art. 5 de la LR n° 27/1998, la société «LE TOURNAGE PICCOLA COOPERATIVA ARTIGIANA A RL», dont le siège social est à VILLENEUVE – 34, hameau de Champagne, est immatriculée au n° 522 du registre régional des entreprises coopératives – deuxième section (coopératives de production et de travail) – à compter de la date du présent acte ;

2. Aux termes du 1<sup>er</sup> alinéa de l'article 9 de la LR n° 27/1998, le présent acte est publié par extrait au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste et transmis au Ministère des activités productrices.

Le rédacteur,  
Rino BROCHET

Le directeur,  
Rino BROCHET

ASSESSORATO  
SANITÀ, SALUTE E  
POLITICHE SOCIALI

**Provvedimento dirigenziale 15 aprile 2003, n. 2289.**

**Approvazione della graduatoria regionale provvisoria dei medici specialisti pediatri di libera scelta ai sensi degli artt. 2 e 3 dell'accordo reso esecutivo con D.P.R. 28 luglio 2000, n. 272, da valere dal 1° luglio 2003 al 30 giugno 2004.**

IL COORDINATORE  
DELLA SANITÀ, SALUTE  
E POLITICHE SOCIALI,  
IN ASSENZA DEL CAPO SERVIZIO RISORSE

Omissis

decide

1) di approvare la graduatoria regionale provvisoria, valevole per il periodo dal 1° luglio 2003 al 30 giugno 2004, prevista dagli articoli 2 e 3 dell'accordo per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta, reso esecutivo con D.P.R. 28 luglio 2000, n. 272:

1<sup>a</sup>) VITTORANGELI Roberta, nata a PARMA il 14 giugno 1960 – residente ad AOSTA punti 25,40

ASSESSORAT  
DE LA SANTÉ, DU BIEN-ÊTRE ET  
DES POLITIQUES SOCIALES

**Acte du dirigeant n° 2289 du 15 avril 2003,**

**portant approbation du classement régional provisoire des médecins spécialistes pédiatres à choix libre, aux termes des articles 2 et 3 de l'accord rendu applicable par le DPR n° 272 du 28 juillet 2000 et valable du 1<sup>er</sup> juillet 2003 au 30 juin 2004.**

LE COORDINATEUR  
DE LA SANTÉ, DU BIEN-ÊTRE  
ET DES POLITIQUES SOCIALES,  
EN L'ABSENCE DU CHEF DU SERVICE  
DES RESSOURCES

Omissis

décide

1) Le classement régional provisoire des médecins spécialistes pédiatres à choix libre, valable du 1<sup>er</sup> juillet 2003 au 30 juin 2004, est approuvé comme suit, au sens des articles 2 et 3 de l'accord pour la réglementation des rapports avec lesdits médecins rendu applicable par le DPR n° 272 du 28 juillet 2000 :

1<sup>e</sup>) VITTORANGELI Roberta, née le 14 juin 1960 à PARME et résidant à AOSTE 25,40 points

2 <sup>a</sup> ) PERETTO Claudia, nata a SETTIMO VITTORE (TO) il 17 marzo 1954 – residente a SETTIMO VITTORE (TO) punti 25,30	2 <sup>e</sup> ) PERETTO Claudia, née le 17 mars 1954 à SETTIMO VITTORE (TO) et résidant à SETTIMO VITTORE (TO) 25,30 points
3 <sup>a</sup> ) BENEDETTI Maria Clorinda, nata a PESCARA il 28 settembre 1957 – residente a VILLENEUVE (AO) punti 23,00	3 <sup>e</sup> ) BENEDETTI Maria Clorinda, née le 28 septembre 1957 à PESCARA et résidant à VILLENEUVE 23,00 points
4 <sup>a</sup> ) ZOPPO Marisa, nata ad AOSTA il 6 febbraio 1959 – residente a TORINO punti 21,70*	4 <sup>e</sup> ) ZOPPO Marisa, née le 6 février 1959 à AOSTE et résidant à TURIN 21,70 points*
5 <sup>a</sup> ) FERRÉ Cristina, nata ad AOSTA il 29 giugno 1959 – residente a SAINT-VINCENT punti 21,70	5 <sup>e</sup> ) FERRÉ Cristina, née le 29 juin 1959 à AOSTE et résidant à SAINT-VINCENT 21,70 points
6 <sup>a</sup> ) TOLU Maria, nata ad ORANI (NU) il 2 aprile 1964 – residente a CHAMPDEPRAZ punti 14,20	6 <sup>e</sup> ) TOLU Maria, née le 2 avril 1964 à Orani (NU) et résidant à CHAMPDEPRAZ 14,20 points
7 <sup>a</sup> ) CAVIGLIA Maria Luisa, nata a SANREMO (IM) il 26 novembre 1955 – residente a BALDISSERO TORINESE (TO) punti 13,80	7 <sup>e</sup> ) CAVIGLIA Maria Luisa, née le 26 novembre 1955 à SANREMO (IM) et résidant à BALDISSERO TORINESE (TO) 13,80 points
8 <sup>a</sup> ) CRISAFULLI Giuseppe, nato a MESSINA l'8 aprile 1964 – residente a MESSINA punti 13,50	8 <sup>e</sup> ) CRISAFULLI Giuseppe, né le 8 avril 1964 à MESSINE et résidant à MESSINE 13,50 points
9 <sup>a</sup> ) TORRICELLI Maria Assunta, nata a REGGIO EMILIA il 15 agosto 1958 – residente a QUART (AO) punti 13,30	9 <sup>e</sup> ) TORRICELLI Maria Assunta, née le 15 août 1958 à REGGIO D'ÉMILIE et résidant à QUART 13,30 points
10 <sup>a</sup> ) CONSOLATI Alessandra, nata a VERONA il 19 marzo 1967 – residente a ROISAN (AO) punti 10,10	10 <sup>e</sup> ) CONSOLATI Alessandra, née le 19 mars 1967 à VÉRONE et résidant à ROISAN 10,10 points
11 <sup>a</sup> ) FARINELLI Maria Paola, nata ad AOSTA il 30 marzo 1968 – residente a SARRE (AO) punti 8,90	11 <sup>e</sup> ) FARINELLI Maria Paola, né le 30 mars 1968 à AOSTE et résidant à SARRE 8,90 points
12 <sup>a</sup> ) PIAZZA Laura, nata a PALERMO il 5 ottobre 1958 – residente a SAINT-PIERRE (AO) punti 7,80;	12 <sup>e</sup> ) PIAZZA Laura, né le 5 octobre 1958 à PALERME et résidant à SAINT-PIERRE 7,80 points

\* Precede per anzianità di specializzazione

2) di escludere dalla graduatoria di cui al punto 1) il Dott. BOUDERBALA Elidrissi, nato a CASABLANCA il 3 dicembre 1967, per non essere iscritto ad un Ordine professionale in Italia, per non essere in possesso del riconoscimento, ai sensi di legge, del diploma di laurea in medicina generale ed, inoltre, per non essere in possesso della prescritta specializzazione in pediatria;

3) di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

L'Estensore  
BLANCO

Il Coordinatore  
GARRONE

\* Priorité en raison de l'ancienneté de spécialisation.

2) M. Elidrissi BOUDERBALA, né le 3 décembre 1967 à CASABLANCA, est exclu du classement visé au point 1 du présent acte du fait qu'il n'est pas inscrit à un ordre professionnel en Italie, qu'il ne dispose pas du certificat de reconnaissance de sa maîtrise en médecine générale aux termes de la loi et qu'il n'est pas titulaire de la spécialisation en pédiatrie ;

3) Le présent acte est publié par extrait au Bulletin officiel de la Région.

La rédactrice,  
Milena BLANCO

Le coordinateur,  
Ezio GARRONE

## ATTI VARI

### GIUNTA REGIONALE

**Deliberazione 31 marzo 2003, n. 1171.**

**Approvazione dell'invito a presentare progetti con contributo del Fondo Sociale Europeo a valere sull'obiettivo 3 2000/2006 (POR-Obiettivo 3-2000/2006) – n. 1/2003. Interventi integrati per lo sviluppo sociale ed economico della montagna.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di approvare l'Invito a presentare progetti da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo – POR Obiettivo 3 – 2000/2006 – Invito n. 1/2003, «interventi integrati per lo sviluppo sociale ed economico della montagna» di cui agli allegati n. 1 e n. 2 e comprendenti anche il Piano finanziario Allegato n. 3, che si allegano quali parti integranti e sostanziali alla presente deliberazione;

2. di dare atto che la spesa presunta di Euro 5.949.500,00 trova copertura finanziaria:

- per la somma di Euro 5.252.226,14 al capitolo 30220 «Spese su fondi assegnati dallo Stato e dal Fondo Sociale Europeo oggetto di cofinanziamento regionale per l'attuazione di interventi di formazione professionale e di politica del lavoro – obiettivo 3 POR FSE 2000/2006» di cui Euro 4.795.009,71 sul bilancio di previsione della Regione per l'anno 2003 così ripartita:

Richiesta n. 9680 – Euro 910.000,00

Richiesta n. 9681 – Euro 1.229.500,00

Richiesta n. 9683 – Euro 100.524,38

Richiesta n. 9684 – Euro 802.726,14

Richiesta n. 9695 – Euro 1.752.259,91

di cui Euro 199.475,62 sul bilancio pluriennale della Regione 2003/2005 per l'anno 2004, n. di richiesta 9683;

- per la somma di Euro 955.014,67 al capitolo 30230 «Contributi sui fondi assegnati dallo Stato e dal Fondo Sociale Europeo oggetto di cofinanziamento regionale per l'attuazione di interventi di formazione professionale e di politica del lavoro – obiettivo 3 POR FSE 2000/2006»,

## ACTES DIVERS

### GOVERNEMENT RÉGIONAL

**Délibération n° 1171 du 31 mars 2003,**

**portant approbation de l'appel à projets n° 1/2003 visant la promotion d'actions intégrées pour le développement social et économique des zones de montagne, à réaliser avec le concours du Fonds social européen – Objectif 3 2000/2006 (POR Objectif 3 2000/2006).**

#### LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. Est approuvé l'appel à projets à réaliser avec le concours du Fonds social européen – POR Objectif 3 – 2000/2006 – Appel n° 1/2003, « Actions intégrées pour le développement social et économique des zones de montagne » visé aux annexes n° 1 et 2 et comprenant également le plan financier figurant à l'annexe n° 3 ; lesdites annexes font partie intégrante et substantielle de la présente délibération ;

2. La dépense présumée de 5 949 500,00 euros est couverte comme suit :

- quant à 5 252 226,14 euros par les crédits inscrits au chapitre 30220 « Dépenses à valoir sur les fonds attribués par l'État et sur le Fonds social européen et cofinancées par la Région en vue de la réalisation d'actions de formation professionnelle et de politique de l'emploi – objectif 3 POR FSE 2000-2006 » dont 4 795 009,71 euros à valoir sur le budget prévisionnel 2003 de la Région, répartis comme suit :

Détail 9680 – 910 000,00 euros

Détail 9681 – 1 229 500,00 euros

Détail 9683 – 100 524,38 euros

Détail 9684 – 802 726,14 euros

Détail 9695 – 1 752 259,91 euros

et 199 475,62 euros à valoir sur le budget pluriannuel de la Région 2003/2005 – année 2004 –(détail 9683) ;

- quant à 955 014,67 euros, par les crédits inscrits au chapitre 30230 « Subventions à valoir sur les fonds attribués par l'État et sur le Fonds social européen et cofinancées par la Région en vue de la réalisation d'actions de formation professionnelle et de politique de l'emploi – objectif 3 POR FSE 2000-2006 », dont :

di cui Euro 497.273,86 sul bilancio di previsione della Regione per l'anno 2003, n. richiesta 9708;

di cui Euro 257.740,81 sul bilancio di previsione della Regione per l'anno 2003, n. richiesta 9710;

ed Euro 200.000,00 sul bilancio pluriennale della Regione 2003/2005 per l'anno 2004, n. richiesta 9708,

che presenta la necessaria disponibilità;

3. di pubblicare la presente deliberazione, comprensiva degli Allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione.

497 273,86 euros à valoir sur le budget prévisionnel 2003 de la Région (détail 9708) ;

257 740,81 euros à valoir sur le budget prévisionnel 2003 de la Région (détail 9710) ;

200 000,00 euros à valoir sur le budget pluriannuel de la Région 2003/2005 – année 2004 –(détail 9708),

qui dispose des fonds nécessaires.

3. La présente délibération et ses annexes sont publiées au Bulletin officiel de la Région.

#### ALL. N.1

INVITO A PRESENTARE PROGETTI DA REALIZZARE CON IL CONTRIBUTO DEL F.S.E. ANNO 2003 – POR OB. 3 – INTERVENTI INTEGRATI PER LO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO DELLA MONTAGNA ATTRAVERSO IL RICONOSCIMENTO E LA VALORIZZAZIONE DELLE SUE RISORSE.

#### INVITO N. 1/2003

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE  
DEL LAVORO

#### PREMESSA

Nell'ambito della programmazione dell'obiettivo 3 per il periodo 2000-2006, connessa al finanziamento del Fondo sociale Europeo e compresa nel Programma Operativo della Regione Valle d'Aosta, approvato dalla Commissione Europea con decisione (CE) 2067/2000 del 21 settembre 2000, la Regione Valle d'Aosta adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (CE) n. 1260 del Consiglio del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- del Regolamento (CE) n. 1784 del Parlamento europeo e del consiglio del 12 luglio 1999 relativo al FSE;
- del Regolamento (CE) n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali;
- del QCS Ob. 3 Regioni Centro Nord, approvato con Decisione (CE) C 1120 del 18.07.2000;
- del Programma operativo Ob. 3 della Regione Valle d'Aosta;

#### ANNEXE 1

APPEL À PROJETS A RÉALISER AVEC LE CONCOURS DU FONDS SOCIAL EUROPÉEN ANNEE 2003 – POR OB. 3 VISANT LA PROMOTION D'ACTIIONS INTÉGRÉES POUR LE DÉVELOPPEMENT SOCIAL ET ÉCONOMIQUE DES ZONES DE MONTAGNE, GRÂCE À LA RECONNAISSANCE ET À LA VALORISATION DE LEURS RESSOURCES.

#### APPEL À PROJETS N° 1/2003

DIRECTION DE L'AGENCE RÉGIONALE  
DE L'EMPLOI

#### PRÉAMBULE

Dans le cadre de la programmation de l'objectif 3 pour la période 2000-2006 avec le concours du Fonds social européen et au titre du Programme opérationnel de la Région Vallée d'Aoste, approuvé par la Commission européenne par la décision (CE) 2067/2000 du 21 septembre 2000, la Région Vallée d'Aoste adopte le présent avis conformément aux textes suivants :

- Règlement (CE) n° 1260 du Conseil du 21 juin 1999 portant dispositions générales sur les fonds structurels ;
- Règlement (CE) n° 1784 du Parlement européen et du Conseil du 12 juillet 1999 relatif au FSE ;
- Règlement (CE) n° 1685/2000 portant dispositions d'application du Règlement (CE) n° 1260/1999 du Conseil en ce qui concerne les dépenses éligibles en matière d'opérations cofinancées par les fonds structurels ;
- CCS Ob. 3 Régions Centre Nord, approuvé par la Décision (CE) C1120 du 18 juillet 2000 ;
- Programme opérationnel Ob. 3 de la Région Vallée d'Aoste ;



- del Complemento di Programmazione ob. 3 approvato dal Comitato di Sorveglianza il 14 dicembre 2000.

La presente procedura di selezione, nell'ambito di quanto stabilito al capitolo 6 del Programma Operativo, definisce, unitamente alle Direttive regionali, il quadro necessario per la proposizione e valutazione di parte degli interventi previsti dal Programma medesimo.

Detto impianto definisce altresì le risorse finanziarie disponibili, nonché i tempi e le modalità di presentazione dei progetti.

#### AZIONI INTEGRATE DI STUDIO, ORIENTAMENTO, FORMAZIONE, COMUNICAZIONE E SPERIMENTAZIONE ORIENTATE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE DELLE AREE MONTANE

##### Art. 1 Finalità generali

Nella regione autonoma Valle d'Aosta l'Anno Internazionale delle Montagne ha visto per ovvie ragioni sviluppare numerose occasioni di confronto, riflessione e rappresentazione sul tema della montagna. In relazione all'ambito di operatività in cui si colloca, l'Agenzia regionale del Lavoro ha definito il presente bando monotematico sulla montagna e le sue risorse per concorrere, con le azioni ed i progetti che decolleranno, ad assicurare l'attuale e futuro benessere della propria comunità; il bando è pertanto finalizzato al perseguimento dei seguenti obiettivi generali definiti a livello internazionale:

- la promozione della conservazione e dello sviluppo sostenibile delle aree di montagna;
- la sensibilizzazione e la conoscenza degli ecosistemi montani, della loro dinamica e funzionamento, e della loro importanza come fonte di beni e servizi;
- la promozione e la difesa del patrimonio culturale delle comunità e delle società montane.

Il presente avviso finanzia, su più misure del POR – OB. 3 che saranno di seguito specificate, interventi volti a:

- studiare, mettere a punto e lanciare nuovi prodotti e/o servizi, valorizzando il tessuto socio-economico locale e il contesto ambientale e montano, costruendo reti di relazioni tra soggetti e settori della comunità locale, favorendo il miglioramento della qualità della vita e delle sue prospettive future nelle aree territoriali interessate;
- valorizzare, razionalizzare, ottimizzare le risorse di interesse collettivo in campo ambientale, culturale, paesaggistico e territoriale mediante l'attivazione di reti di soggetti con funzioni e competenze comple-

- Complément de programmation Ob. 3 approuvé par le Comité de suivi le 14 décembre 2000.

Conformément aux dispositions du chapitre 6 du Programme opérationnel, la présente procédure de sélection s'ajoute aux directives régionales pour définir le cadre nécessaire à la proposition et à l'évaluation des interventions prévues par ledit programme.

Le présent texte fixe également les ressources financières disponibles, de même que les délais et les modalités de présentation des projets.

#### ACTIONS INTÉGRÉES D'ÉTUDE, D'ORIENTATION, DE FORMATION, DE COMMUNICATION ET D'EXPÉRIMENTATION AXÉES SUR LE DÉVELOPPEMENT ÉCONOMIQUE ET SOCIAL DES ZONES DE MONTAGNE.

##### Art. 1<sup>er</sup> Objectifs généraux

Pour des raisons bien évidentes, en Vallée d'Aoste, l'Année internationale de la montagne a donné lieu à bon nombre de rendez-vous, d'échanges, de réflexions et de manifestations sur le thème de la montagne. Compte tenu du contexte dans lequel elle opère, l'Agence régionale de l'emploi a élaboré le présent appel entièrement consacré à la montagne et à ses ressources, dans l'intention de participer à la promotion du bien-être présent et futur de la communauté valdôtaine grâce aux actions et aux projets qui en découleront. Cet appel vise donc la concrétisation des objectifs généraux suivants, qui ont été définis au plan international :

- promotion de la conservation et du développement durable des zones de montagne ;
- sensibilisation des populations et leur connaissance des écosystèmes de montagne, de la dynamique et du fonctionnement de ceux-ci, ainsi que de leur importance en tant que source de biens et de services ;
- promotion et défense du patrimoine culturel des communautés et des collectivités de montagne ;

Le présent appel finance, au titre de diverses mesures du POR – Ob. 3 qui seront exposées par la suite, des interventions qui visent

- à étudier, à mettre au point et à lancer de nouveaux produits et/ou services par la valorisation du tissu socio-économique local et du milieu environnemental et montagnard, par l'organisation d'un réseau de relations entre les sujets et les différents secteurs de la communauté et par l'amélioration de la qualité de la vie et des perspectives dans les zones intéressées ;
- à valoriser, à rationaliser et à optimiser les ressources d'intérêt collectif dans les domaines environnemental, culturel, paysager et territorial, par l'activation de réseaux de sujets dont les fonctions et les compé-

mentari nei diversi ambiti;

- orientare, formare, riqualificare e specializzare le risorse umane che vivono ed operano «in» e «per» la montagna;
- sviluppare e diffondere iniziative, anche di carattere innovativo, di recupero, valorizzazione e diffusione delle risorse culturali locali, con particolare riferimento alle peculiarità del territorio, finalizzate a incidere sul tessuto sociale della Valle d'Aosta o indirizzate a fare conoscere gli elementi di particolarismo della cultura valdostana al di fuori della regione.

Art. 2  
Misure finanziabili

Sono finanziabili sul presente invito gli interventi indicati nelle schede contenute nell'allegato A/2 «Misure ed azioni finanziabili», a valere sulle misure C3, C4, D2, D3, E1 del POR Ob. 3.

Art. 3  
Durata dell'invito

Il presente invito ha validità sino al 31 dicembre 2003 ed è soggetto ad integrazioni ed aggiornamenti, qualora necessari.

Le scadenze per la presentazione dei progetti sono le seguenti:

- 1<sup>a</sup> scadenza: 23 maggio 2003
- 2<sup>a</sup> scadenza: 17 novembre 2003.

La presentazione dei progetti e delle richieste di ammissione a valutazione e finanziamento decorrerà, dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente invito sul Bollettino ufficiale della Regione.

Art. 4  
Durata dei progetti

I progetti devono di norma concludersi entro 12 mesi dal loro inizio. Progetti di durata pluriennale possono essere finanziati solo in ragione della particolare natura e complessità degli stessi. Tale durata nonché la relativa motivazione devono essere esplicitamente indicate nel progetto.

Art. 5  
Priorità

I progetti dovranno tenere conto delle tre linee prioritarie trasversali contenute nel POR OB.3 Regione Valle d'Aosta in attuazione di quanto previsto dall'articolo 2 del Regolamento (CE) 1784/99 e delle priorità di natura specifica delle singole misure, per le quali si rimanda alle schede intervento allegate al presente invito.

tences dans différents domaines sont complémentaires ;

- à orienter, à former, à requalifier et à spécialiser les ressources humaines qui vivent et agissent en montagne et pour la montagne ;
- à développer et à faire connaître les initiatives, nouvelles ou non, qui ont pour but de récupérer, de valoriser et de faire découvrir les ressources culturelles locales, et notamment les caractéristiques du territoire, de manière à faire prise sur le tissu social de la Vallée d'Aoste ou à faire connaître certains éléments particuliers de la culture valdôtaine à l'extérieur de la région.

Art. 2  
Mesures susceptibles d'être financées

Le présent appel permet de financer les interventions figurant sur les fiches de l'annexe A/2, « Mesures et actions susceptibles d'être financées », à valoir sur les mesures C3, C4, D2, D3 et E1 du POR Ob. 3.

Art. 3  
Durée de l'appel

Le présent appel est valable jusqu'au 31 décembre 2003 et peut être modifié et mis à jour, si nécessaire.

Les échéances pour la présentation des projets sont les suivantes :

- 1<sup>er</sup> échéance : 23 mai 2003
- 2<sup>e</sup> échéance : 17 novembre 2003.

Les projets et les demandes d'admission à l'évaluation et au financement pourront être présentés à partir du quinzième jour qui suivra la publication du présent appel au Bulletin officiel de la Région.

Art. 4  
Durée des projets

Les projets doivent en règle générale s'achever dans les douze mois qui suivent la date de leur commencement. Les projets pluriannuels peuvent être financés uniquement en raison de leur nature particulière et de leur complexité. La durée et les raisons de celle-ci doivent être explicitement précisées dans le projet.

Art. 5  
Priorités

Les projets doivent tenir compte des trois priorités d'action transversales prévues par le POR Ob. 3 de la Région autonome Vallée d'Aoste, aux termes de l'article 2 du règlement (CE) 1784/99, ainsi que des priorités spécifiques à chaque mesure, pour lesquelles il convient de consulter les fiches d'intervention en annexe.

Le priorità generali attinenti le azioni che si intende attuare con il presente bando sono le seguenti:

- campi trasversali d'intervento del FSE;
- progetti integrati e integrazione tra soggetti;
- approccio individualizzato;
- nuovi bacini d'impiego.

Tali priorità sono da intendersi come segue:

#### A. CAMPI TRASVERSALI

I progetti dovranno considerare i tre *campi trasversali* d'intervento del FSE, come indicati nel POR OB. 3 della Regione Valle d'Aosta, in particolare nella descrizione della strategia e delle singole misure. In via generale tali priorità possono essere perseguite come segue:

- *pari opportunità*: è perseguita con una logica di intervento fondata sul mainstreaming sia garantendo una presenza femminile che orientativamente rifletta la situazione del mercato del lavoro, sia promuovendo azioni specifiche come enunciate nel POR e nel complemento di programmazione. Per tutte le misure quindi i progetti devono esplicitamente contenere azioni atte ad assicurare tale priorità, indicando: un obiettivo quantificato della presenza di destinatari per genere, le modalità di accesso ed attuative tali da favorire e consentire l'accesso e la fruizione da parte delle donne, l'eventuale collegamento con azioni di sensibilizzazione, informazione, promozione, e accordi tra le parti sociali realizzate da altri soggetti/progetti già esistenti a livello locale oppure da attivare nel caso della presentazione di un progetto integrato, il collegamento con servizi finalizzati a conciliare la vita familiare con l'inserimento in misure attive. I progetti potranno inoltre prevedere una riserva di posti o la precedenza per le donne. Ai fini dell'assegnazione del punteggio aggiuntivo, le modalità per il perseguimento di tale priorità devono essere chiaramente esplicitate;
- *sviluppo locale*: si tratta di assicurare l'integrazione tra le politiche attive del lavoro e le diverse forme di partenariato locale al fine di rafforzare i processi di sviluppo locale. I progetti dovranno quindi indicare: le eventuali relazioni con fabbisogni di sviluppo settoriale e territoriale, programmi e progetti di sviluppo locale, strumenti di programmazione negoziata, e altre intese di partenariato economico e sociale;
- *società dell'informazione*: è una priorità da perseguire sia nell'ambito del sistema dell'apprendimento sia nell'ambito del mondo del lavoro, sia nel sistema delle imprese. In attuazione di tali principi, è stabilito che tut-

Les priorités générales relatives aux actions que l'on entend mettre en œuvre dans le cadre du présent appel à projet sont les suivantes :

- Lignes prioritaires transversales du FSE ;
- Projets intégrés et intégration des acteurs (Approche intégrée) ;
- Approche personnalisée ;
- Nouveaux secteurs d'emploi.

Ces priorités sont à interpréter comme suit :

#### A. LIGNES PRIORITAIRES TRANSVERSALES

Les projets doivent tenir compte des trois priorités d'action transversales du FSE mentionnés par le POR Ob. 3 de la Région autonome Vallée d'Aoste, notamment pour ce qui est de la description de la stratégie et des différentes mesures. D'une façon générale, il est possible d'appliquer ces priorités de la manière suivante :

- *L'égalité des chances entre hommes et femmes* : elle doit être intégrée dans toutes les initiatives ; à cet effet, il y a lieu de garantir la participation des femmes aux projets de manière à reproduire la situation du marché du travail ou bien de promouvoir des actions spécifiques au sens du POR et du complément de programmation. Tout projet doit inclure des actions explicites visant la concrétisation de ce principe et indiquer : le nombre des destinataires, distincts selon le genre ; les conditions d'accès aux initiatives et les modalités de réalisation, susceptibles de permettre et de favoriser la participation des femmes ; l'éventuelle liaison avec des actions de sensibilisation, d'information ou de promotion – ou avec les accords des partenaires sociaux – réalisées à l'échelle locale dans le cadre d'autres projets ou par d'autres porteurs de projet ou, en cas d'un projet intégré, encore à réaliser ; l'éventuelle liaison avec les services visant à permettre la conciliation entre vie familiale et participation aux mesures actives. Les projets peuvent prévoir des postes réservés aux femmes ou un droit de priorité pour celles-ci. Aux fins de l'attribution des points supplémentaires, les modalités d'application de ladite priorité doivent être clairement énoncées ;
- *Le développement local* : il s'agit d'assurer l'intégration des politiques actives de l'emploi et des différentes formes de partenariat local dans le but de renforcer les processus de développement local. Les projets doivent donc indiquer : les éventuelles relations avec les besoins en matière de développement sectoriel et territorial, les programmes et les projets de développement local, les outils de programmation négociée, ainsi que tout autre partenariat économique et social ;
- *La société de l'information* : c'est un objectif prioritaire à poursuivre aussi bien dans le cadre du système de l'apprentissage que dans celui du monde du travail et des entreprises. En application de ces principes, tous les

ti i progetti formativi aventi durata superiore alle 100 ore devono prevedere un modulo formativo, denominato «Società dell'informazione» in tema di conoscenza, sviluppo e diffusione delle nuove tecnologie. Il mancato rispetto di tale previsione determina l'esclusione del progetto dalla fase valutativa.

In relazione alla specificità di intervento delle singole misure messe a bando i progetti dovranno esplicitare: l'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella progettazione e nelle modalità di erogazione delle attività (es. FAD), l'erogazione di moduli/percorsi formativi riferibili all'apprendimento di tecnologie multimediali ed informatiche, l'eventuale sperimentazione di forme di telelavoro, il sostegno alla nascita e al consolidamento di piccole e medie imprese nel settore (per la misura D.3). Per dare luogo al punteggio di priorità tali aspetti non devono essere di impatto marginale, ma rappresentare il nucleo essenziale delle attività proposte o comunque una parte consistente nell'ambito del progetto.

#### B. APPROCCIO INTEGRATO

I progetti dovranno preferibilmente adottare un *approccio integrato* in termini di azioni (progetto integrato) e di soggetti (integrazione soggetti).

Per *progetto integrato* si intende un progetto che preveda al suo interno differenti tipologie di interventi che definiscano una filiera logica e sequenziale (ad es. informazione, orientamento, formazione, esperienze di lavoro, ecc.). Tale integrazione deve essere coerente e funzionale alla natura del progetto.

Per *integrazione tra soggetti* è da intendersi la costituzione formale o non formale di un partenariato, al fine di proporre e realizzare in comune il progetto. Per «costituzione formale di partenariato» è da intendersi l'associazione formale dei diversi soggetti.

Il riconoscimento della priorità presuppone che il partenariato sia costituito fra «soggetti» che ricoprono «ruoli-chiave» nell'ambito della specifica politica inerente la singola misura o le azioni proposte e che si assumano un ruolo specifico e significativo nell'ambito del progetto presentato; presuppone altresì la diversa natura dei suddetti soggetti.

#### C. APPROCCIO INDIVIDUALIZZATO

I progetti dovranno adottare per quanto possibile un *approccio individualizzato* che tenga conto delle caratteristiche dei singoli destinatari degli interventi, dello specifico fabbisogno di sostegno in relazione alla loro posizione sul mercato del lavoro e delle potenzialità di inserimento lavorativo esistenti, nonché di modalità attuative dell'intervento flessibili, calibrate il più possibile sulle esigenze individuali o dello specifico territorio di riferimento.

#### D. NUOVI BACINI DI IMPIEGO

projets de formation d'une durée supérieure à 100 heures doivent comprendre, sous peine d'exclusion de la phase d'évaluation, un module de formation dénommé « Société de l'information » portant sur la connaissance, le développement et la diffusion des nouvelles technologies.

En fonction du type de mesure dont ils relèvent, les projets doivent prévoir explicitement : l'utilisation de technologies de l'information et de la communication dans la conception et dans les modalités de réalisation des activités (FAD, par ex.) ; la fourniture de modules/parcours de formation en rapport avec l'apprentissage de technologies multimédia et informatiques ; l'expérimentation éventuelle de formes de télétravail ; le soutien à la naissance et à la consolidation de petites et moyennes entreprises dans ce secteur (pour ce qui est de la mesure D.3). L'obtention de points supplémentaires est subordonnée à la condition que ces éléments n'aient pas un impact marginal, mais constituent le noyau essentiel des activités proposées ou, du moins, une partie importante du projet.

#### B. APPROCHE INTÉGRÉE

De préférence, les projets doivent être intégrés, de même que les acteurs y afférents.

L'on entend par « projet intégré » une initiative comportant plusieurs types d'action relevant d'une seule filière logique et séquentielle (par exemple : information, orientation, formation, expérience professionnelle, etc.), compatible avec la nature du projet.

L'on entend par « intégration des acteurs » la constitution, formelle ou non, d'un partenariat en vue de la présentation et de la réalisation commune d'un projet. La constitution « formelle » d'un partenariat consiste dans l'association formelle des différents acteurs concernés.

Cette priorité est considérée comme respectée si le partenariat regroupe des acteurs de nature différente qui jouent un rôle clé dans le cadre de la politique relative à la mesure ou aux actions en cause et qui assument un rôle spécial et significatif dans le projet présenté.

#### C. APPROCHE PERSONNALISÉE

Les projets doivent autant que possible se fonder sur une approche personnalisée qui tienne compte des caractéristiques de chaque destinataire des actions, des besoins de chacun d'eux en termes de soutien – en fonction de leur position sur le marché du travail – et de leurs chances concrètes d'insertion professionnelle, et envisage des modalités flexibles d'application des actions, le plus possible axées sur les exigences des individus ou du territoire de référence.

#### D. NOUVEAUX SECTEURS D'EMPLOI

La priorità assegnata ai *nuovi bacini d'impiego* riguarda i progetti che si riferiscono, in modo sostanziale e non marginale, ai settori individuati a livello europeo come ad alto potenziale di crescita occupazionale. I settori sono i seguenti:

- Servizi quotidiani: servizi di cura a domicilio, cura dei bambini, nuove tecnologie dell'informazione e comunicazione, assistenza ai giovani in difficoltà;
- Servizi per migliorare la qualità della vita: miglioramento delle residenze, sicurezza, trasporti pubblici locali, riqualificazione aree urbane, commercio di prossimità;
- Servizi culturali e per il tempo libero: turismo, settore degli audiovisivi, patrimonio culturale, sviluppo culturale locale;
- Servizi ambientali: gestione dei rifiuti, gestione delle acque, protezione delle aree protette, monitoraggio dell'inquinamento.

La valutazione dei progetti terrà conto, nell'attribuzione dei punteggi, del conseguimento degli obiettivi prioritari della programmazione comunitaria, relativi alle singole misure.

#### Art. 6

##### Criteri per la localizzazione delle azioni

Al fine di destinare a favore delle aree Obiettivo 2 la quota di risorse prevista, la localizzazione dell'azione viene valutata sulla base dei seguenti requisiti:

- sede dell'unità locale beneficiaria dell'attività di consulenza/servizio;
- residenza dei destinatari degli interventi nel caso degli altri aiuti alle persone.

#### Art. 7

##### Misure di accompagnamento in favore di soggetti disabili e svantaggiati

Nell'attesa che vengano definite modalità specifiche, volte a favorire e sostenere l'inserimento nei percorsi formativi ed orientativi ordinari dei soggetti disabili e/o svantaggiati si prevede quanto segue: qualora l'inserimento di uno o più disabili e/o svantaggiati, in percorsi formativi e di orientamento ordinari, richieda l'attivazione di apposite azioni volte al sostegno e all'accompagnamento didattico del percorso formativo dell'allievo ed azioni volte a consentire l'ottimale frequenza alle attività formative, l'operatore interessato può presentare apposito progetto alla Direzione Agenzia regionale del lavoro – Progetto per l'integrazione lavorativa.

La Direzione provvederà, previa valutazione del progetto presentato, ad erogare un finanziamento integrativo, fina-

Cette priorité est considérée comme respectée lorsque les projets concernent, d'une manière substantielle et non marginale, les secteurs dont le grand potentiel d'expansion en termes d'emplois a été reconnu à l'échelle européenne, à savoir :

- Services quotidiens : services de soins à domicile, soin des enfants, nouvelles technologies de l'information et de la communication, assistance aux jeunes en difficulté ;
- Services pour améliorer la qualité de la vie : amélioration de l'habitat, sécurité, transports publics locaux, requalification des aires urbaines, commerce de proximité ;
- Services culturels et pour les loisirs : tourisme, audiovisuels, patrimoine culturel, développement culturel local ;
- Services environnementaux : traitement des déchets, gestion des eaux, aires protégées, suivi de la pollution.

L'attribution des points aux projets tient compte de l'effort prévu en vue des objectifs prioritaires de la programmation communautaire concernant chaque mesure.

#### Art. 6

##### Critères de localisation des actions

Dans le but de destiner aux zones relevant de l'Objectif 2 la part de ressources prévue, la localisation de l'action est évaluée sur la base :

- du siège de l'unité locale bénéficiant de l'action de conseil ou du service ;
- du lieu de résidence des destinataires, en cas d'actions au profit des personnes.

#### Art. 7

##### Mesures d'accompagnement à l'intention des personnes handicapées ou défavorisées

Dans l'attente de la définition des modalités devant favoriser et supporter l'insertion dans les parcours de formation et d'orientation ordinaires des personnes handicapées et/ou défavorisées, il est établi ce qui suit : au cas où l'insertion d'une ou plusieurs personnes handicapées et/ou défavorisées dans des parcours de formation et d'orientation ordinaires exigerait l'adoption de mesures visant soit à soutenir et accompagner les participants du point de vue pédagogique, soit à permettre à ces derniers de suivre régulièrement les cours, le promoteur peut présenter un projet ad hoc à la Direction de l'Agence de l'emploi (Service de l'intégration professionnelle).

Après avoir évalué le projet déposé, celle-ci veillera au versement d'une aide complémentaire en vue du finance-

lizzato alla realizzazione degli interventi di sostegno ed accompagnamento.

Art. 8  
Aiuti di Stato

La Regione dà atto del fatto che la Commissione Europea ha elaborato una specifica normativa concernente la disciplina degli aiuti di Stato in materia di formazione professionale e di aiuti alle PMI nel rispetto dell'articolo 87 del Trattato che istituisce l'Unione europea.

L'intensità degli aiuti concessi alle imprese per le attività formative e per le altre attività soggette al regime di aiuti saranno definite in coerenza con le disposizioni contenute nei Regolamenti (CE) n. 68/2001, 69/2001 e 70/2001 della Commissione Europea.

Art. 9  
Risorse disponibili e vincoli finanziari

Per l'attuazione del presente invito, è disponibile la cifra complessiva di Euro 5.949.500 (cinquemilioninovecentoquarantanovecinquecento) ripartita sulle diverse misure.

Le risorse stanziare per il finanziamento dei progetti approvati a valere sul presente invito saranno assegnate ai progetti risultati idonei e finanziabili, sino ad esaurimento delle stesse.

La Regione si riserva la facoltà di procedere alla rideterminazione dei costi dei singoli progetti. In caso di una loro riduzione, il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni fornite dagli uffici regionali.

Non sono finanziabili su questo bando azioni finanziate, in tutto o in parte, sul Piano di sviluppo rurale della Regione Valle d'Aosta (Reg. CE 1257/99).

I costi massimi per l'approvazione dei progetti sono definiti nella Scheda di misura contenute nell'allegato A/2 del presente invito.

Le risorse finanziarie indicate nel piano finanziario e nelle schede-intervento sono da intendersi al lordo dell'I.V.A.

Art. 10  
Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono presentare progetti i soggetti che, all'atto dell'inoltro della domanda, possiedono i requisiti indicati di seguito.

A) Attività di formazione professionale.

ment des mesures de soutien et d'accompagnement.

Art. 8  
Aides d'État

La Région prend acte du fait que la Commission européenne a élaboré une réglementation spécifique sur les aides d'État en matière de formation professionnelle et d'aides aux PME dans le respect de l'art. 87 du traité instituant l'Union européenne.

L'intensité des aides accordées aux entreprises pour les activités de formation sera définie conformément aux dispositions des règlements (CE) n° 68/2001, 69/2001 et 70/2001 de la Commission européenne.

Art. 9  
Ressources disponibles et conditions de financement

La somme disponible aux fins de la réalisation des projets présentés dans le cadre du présent appel à projets se chiffre à 5 949 500,00 euros (cinq millions neuf cent quarante-neuf mille cinq cents), réparties sur les différentes mesures.

Les ressources engagées pour le financement des projets approuvés au titre du présent appel à projets seront affectées aux projets éligibles jusqu'à leur épuisement.

La Région se réserve la faculté de procéder au réexamen des coûts de chaque projet. En cas de réduction desdits coûts, le bénéficiaire est tenu de reformuler le plan de financement selon les indications fournies par les bureaux régionaux.

Ne sont pas éligibles au titre du présent appel à projets les actions financées en tout ou partie par le Plan de développement rural de la Région Vallée d'Aoste (Règlement CE 1257/1999).

Les plafonds des dépenses éligibles sont définis dans les fiches d'intervention visées à l'annexe A/2 du présent appel à projets.

Les ressources indiquées dans le plan financier et dans les fiches d'intervention sont à considérer comme comprenant l'IVA.

Art. 10  
Porteurs de projets

Ont vocation à présenter des projets les sujets indiqués ci-après :

A) Quant aux actions de formation professionnelle :

1<sup>e</sup> échéance (23 mai 2003) :

Possono proporre e realizzare interventi di formazione professionale per la prima scadenza del bando fissata per il 23 maggio 2003 istituzioni scolastiche, enti ed organismi pubblici e privati senza scopo di lucro, aventi esplicitamente e statutariamente prevista tra i propri fini la formazione professionale. Detti organismi devono dichiarare la disponibilità di una sede formativa, sul territorio della regione, conforme alle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza nonché delle attrezzature necessarie, ed il possesso di risorse umane minime indispensabili per esercitare in modo qualificato la funzione formativa.

Possono proporre interventi formativi enti pubblici territoriali che dovranno avvalersi, per la realizzazione degli stessi, di organismi di cui ai precedenti capoversi.

L'attività nei confronti di soggetti occupati può essere realizzata anche da imprese, loro consorzi, società capogruppo o A.T.I. che realizzano l'attività formativa per qualificare o aggiornare il proprio personale.

Possono altresì proporre interventi formativi in favore di soggetti occupati, nonché di lavoratori autonomi e imprenditori le Associazioni di categoria, che dovranno avvalersi per l'attuazione, salvo quanto diversamente disposto da norme che ne disciplinano l'attività e le competenze, di agenzie formative o di altri soggetti aventi esplicitamente e statutariamente prevista tra i propri fini la formazione professionale e dotati di organizzazione e risorse umane minime indispensabili per esercitare in modo qualificato la funzione formativa.

Le imprese possono presentare domanda in autonomia solo per interventi formativi rivolti al proprio personale dipendente. Progetti formativi direttamente finalizzati all'inserimento lavorativo nella propria azienda possono essere presentati dalle imprese con l'indicazione, in qualità di attuatore, di un centro o organismo di formazione, e devono essere accompagnate da una dichiarazione di impegno all'assunzione di almeno il 70% dei partecipanti.

Possono proporre e realizzare interventi di formazione professionale per la seconda scadenza del bando fissata per il 17 novembre 2003 i soggetti accreditati come previsto dal dispositivo di accreditamento delle sedi formative nell'ambito del fondo sociale europeo di cui alla Delibera della Giunta Regionale della Valle d'Aosta n. 745 del 3 marzo 2003.

#### B) Altri interventi

Per l'attuazione di altre tipologie di azioni, previste dalle schede-intervento, possono presentare progetti all'interno del presente Avviso Pubblico gli Enti e Associazioni di diritto pubblico e privato, le imprese e

Les institutions scolaires, les établissements et les organismes publics et privés sans but lucratif, dont les buts statutaires comprennent explicitement la formation professionnelle et disposant, sur le territoire régional, de locaux pour la formation répondant aux normes en vigueur en matière d'hygiène et de sécurité, ainsi que des équipements nécessaires. Ils doivent également attester qu'ils disposent des ressources humaines indispensables pour exercer de manière qualifiée l'activité de formation ;

Les collectivités territoriales, qui doivent faire appel, pour la réalisation des actions de formation qu'elles proposent, aux organismes indiqués aux paragraphes précédents ;

Les entreprises, les consortiums d'entreprises, les sociétés chefs de groupe ou les associations temporaires d'entreprises qui mettent en place des actions de formation visant à la qualification ou au recyclage de leurs personnels ;

Les associations catégorielles qui proposent des actions de formation à l'intention des salariés, des travailleurs indépendants et des entrepreneurs ; sans préjudice des dispositions contraires réglementant leur activité, elles doivent avoir recours, pour la mise en œuvre desdites actions, à des agences de formation ou à d'autres organismes dont les buts statutaires comprennent explicitement la formation professionnelle et qui disposent de l'organisation et des ressources humaines indispensables pour exercer de manière qualifiée l'activité de formation ;

Les entreprises à titre autonome, uniquement pour des actions de formation destinées à leurs salariés. Elles peuvent présenter des projets de formation visant directement au recrutement de personnels à la condition qu'elles indiquent le centre ou l'organisme de formation qui en sera le réalisateur et qu'elles s'engagent à recruter 70% au moins des participants ;

2<sup>e</sup> échéance (17 novembre 2003) :

Les sujets accrédités au sens des dispositions en matière d'accréditation des organismes de formation dans le cadre du Fonds social européen, visées à la délibération du Gouvernement régional de la Vallée d'Aoste n° 745 du 3 mars 2003 ;

#### B) Quant aux autres actions :

Les établissements et les associations de droit public et privé, ainsi que les entreprises et les consortiums d'entreprises réunissant les conditions visées aux fiches d'intervention contenues dans l'annexe A/2 du présent

loro consorzi, in possesso dei requisiti richiesti. Le schede intervento contenute nell'allegato A/2 al presente invito definiscono i soggetti titolati a presentare progetti e le relative eventuali condizioni di ammissibilità.

Raggruppamenti: possono presentare progetti anche A.T.I. composte da almeno un soggetto che possieda i requisiti richiesti dalla singola scheda intervento. Qualora il progetto sia proposto da un raggruppamento di prestatori di servizi, questi debbono costituire o dichiarare l'intenzione di costituire, a finanziamento approvato, un'Associazione temporanea di imprese indicando sin dal momento della presentazione del progetto il soggetto capogruppo. La dichiarazione di intenti, nel caso di impegno alla costituzione di un raggruppamento, deve specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli prestatori di servizi e contenere l'impegno che, in caso di approvazione del progetto, gli stessi si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 Decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e s.m..

In questo caso la presentazione del progetto deve essere sottoscritta da tutti i proponenti se l'Associazione non è ancora stata costituita altrimenti, se già costituita, è sufficiente la sottoscrizione del soggetto capofila o del legale rappresentante. Si rimanda, per quanto non specificato, all'art. 11 del Decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000.

#### Art. 11

##### Soggetti proponenti, attuatori e partner

###### *Soggetto proponente e soggetto attuatore*

Il soggetto titolare dell'azione o progetto – denominato proponente – di norma coincide con il soggetto attuatore. Può essere ammessa la non coincidenza nei seguenti casi:

- a) enti di formazione che realizzano, in qualità di attuatori, attività formativa nei confronti di occupati sulla base di specifici fabbisogni di formazione evidenziati da una o più imprese proponenti, non in grado di attuare l'intervento autonomamente;
- b) enti di formazione o altri organismi aventi titolo per la presentazione dei progetti che realizzano, in qualità di attuatori, l'attività sulla base di specifici fabbisogni evidenziati da Istituzioni scolastiche ed Università proponenti.

Fatta eccezione per tali fattispecie, e fermo restando quanto previsto in materia di delega di attività, non sarà ammessa la presentazione di progetti da parte di soggetti che non ne assumano anche la titolarità dell'attuazione.

Il soggetto proponente che si avvale di un soggetto attuatore esercita nei confronti di tale soggetto ruoli attivi di:

- definizione delle motivazioni e delle finalità del progetto;

appel à projets ;

Les groupements : ont entre autres vocation à présenter des projets les associations temporaires d'entreprises dont au moins un associé réunit les conditions requises par la fiche d'intervention afférente au projet concerné. Au cas où le projet serait présenté par un groupement de prestataires de services, ceux-ci seront tenus de constituer ou de déclarer leur intention de constituer, une fois le financement approuvé, une association temporaire d'entreprises en indiquant, dès le moment de la présentation du projet, le chef de groupe. Dans ce dernier cas, la déclaration d'intentions doit indiquer les activités qui seront assurées par les différents prestataires et le fait qu'en cas de réception du projet, ces derniers s'engagent à respecter la réglementation prévue par l'art. 11 du décret législatif n° 157 du 17 mars 1995 modifié.

Le projet doit être signé par tous les porteurs de projet si l'association n'a pas encore été constituée ; dans le cas contraire, la signature du chef de groupe ou du représentant légal suffit. Pour tout ce qui n'est pas prévu par le présent point, il est fait référence à l'art. 11 du décret législatif n° 157 du 17 mars 1995, tel qu'il a été modifié et complété par le décret législatif n° 65/2000.

#### Art. 11

##### Porteurs de projets, réalisateurs et partenaires

###### *Porteurs et réalisateurs de projets*

En règle générale, le porteur de projet – qui est titulaire de l'action ou du projet – est également le réalisateur de ce dernier, sauf dans les cas suivants :

- a) Lorsqu'une ou plusieurs entreprises qui ne sont pas en mesure de réaliser leur projet d'une manière autonome font appel à des organismes de formation pour mettre en œuvre, à l'intention de personnels salariés, des actions de formation visant à répondre aux besoins formatifs spécifiques qu'elles indiquent ;
- b) Lorsque des institutions scolaires ou des universités font appel à des organismes de formation ou à d'autres organismes pour mettre en œuvre des actions de formation visant à répondre aux besoins formatifs spécifiques qu'elles indiquent.

Sauf dans ces cas précis et sans préjudice des dispositions en matière de délégation d'activité, aucun projet dont le porteur n'est pas également le réalisateur n'est admis.

Le porteur de projet qui s'appuie sur l'action d'un réalisateur pourvoit aux fonctions suivantes vis-à-vis de ce dernier :

- définition des motivations et des buts du projet ;



- validazione delle modalità realizzative;
- monitoraggio in itinere del rispetto, da parte dell'attuatore, degli obiettivi e delle modalità realizzative;
- valutazione finale del progetto.

In ragione di tali ruoli, il proponente coadiuva l'Amministrazione regionale nei compiti di monitoraggio e vigilanza ad essa propri, segnalando tempestivamente eventuali criticità riscontrate.

Nel caso in cui il progetto sia presentato da un soggetto che non ne assume anche l'attuazione, e con l'eccezione dei raggruppamenti per i quali si rinvia a quanto espressamente indicato all'art. 12, il soggetto attuatore diverrà titolare del finanziamento e del rapporto convenzionale con l'Amministrazione regionale.

Il rapporto tra proponente ed attuatore deve essere normato attraverso apposito documento, esplicitamente riferito al progetto e sottoscritto dai legali rappresentanti dei soggetti interessati.

Detto documento dovrà indicare in modo esplicito le modalità con cui sono regolati i rapporti tra proponente ed attuatore, in modo conforme a ruoli ed ambiti sopra definiti.

Il documento che regola il rapporto proponente-attuatore dovrà essere allegato alla richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento. La mancanza di tale documento pregiudica l'ammissibilità a valutazione del progetto.

#### *Partner*

Per gli Enti locali e territoriali esiste la possibilità di aderire ad una o più iniziative, proposte da parte di soggetti aventi titolo alla presentazione dei progetti, in qualità di partner. Tale adesione, finalizzata a favorire il radicamento degli interventi sul territorio ed a realizzare una maggiore diffusione delle potenzialità del Fondo Sociale Europeo, rafforza le potenzialità e le motivazioni del progetto, e deve pertanto essere documentata da una lettera di intenti.

La lettera di intenti deve esprimere l'adesione motivata al progetto, e deve essere consegnata unitamente alla richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento.

La partecipazione al progetto in qualità di promotore o partner non comporta la assunzione di oneri e responsabilità nell'attuazione del progetto.

#### Art. 12

Modalità presentazione dei progetti e della richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento.

I progetti devono essere redatti su apposito formulario. Il formulario sarà reso disponibile per la compilazione sul sito internet della Regione Autonoma Valle d'Aosta: [www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it) La compilazione sarà guidata da una procedura informatizzata utilizzabile direttamente sul sito indicato.

- validation des modalités de réalisation ;
- suivi du respect des objectifs et des modalités de réalisation par le réalisateur ;
- évaluation finale du projet.

Compte tenu de cela, le porteur de projet épaula l'action de l'Administration régionale en matière de suivi et de surveillance et signale dans les meilleurs délais tout problème éventuel qu'il est amené à constater.

Si le porteur de projet – exception faite des groupements, pour lesquels il convient de se référer aux indications de l'art. 12 – ne prend pas en charge la réalisation de celui-ci, le bénéficiaire des financements est le réalisateur, qui entretient les relations avec l'Administration régionale.

Les relations entre le porteur et le réalisateur du projet sont régies par une convention ad hoc, signée par les représentants légaux des intéressés.

Ladite convention illustre dans le détail les rapports entre porteur et réalisateur du projet, compte tenu du rôle et des domaines d'action respectifs.

Ladite convention doit être annexée à la demande d'admission à l'évaluation et au financement. À défaut, le projet n'est pas pris en considération.

#### *Partenaires*

Les collectivités locales et territoriales peuvent participer, en qualité de partenaires, à une ou plusieurs actions lancées par des sujets habilités à présenter des projets. Le partenariat vise à favoriser l'implantation des interventions sur le territoire et à mieux faire connaître le potentiel offert par le FSE, renforce les motivations et le potentiel du projet : il doit donc être documenté par une déclaration d'intention.

Ladite déclaration d'intention doit motiver l'adhésion au projet et être présentée en même temps que la demande d'admission à l'évaluation et au financement.

La participation au projet en qualité de promoteur ou de partenaire ne comporte pas la prise en charge de frais ou de responsabilités dans le cadre de la réalisation du projet.

#### Art. 12

Modalités de présentation des projets et de la demande d'admission à l'évaluation et au financement

Les projets doivent être rédigés sur un formulaire ad hoc. Ledit formulaire sera disponible sur le site Internet de la Région autonome Vallée d'Aoste : [www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it) La rédaction sera guidée par une procédure informatisée utilisable directement sur le site susmentionné.

Verrà resa altresì disponibile una Guida alla compilazione in linea. Il formulario, contenente il progetto per il quale si richiede il finanziamento, dovrà essere consegnato esclusivamente per via elettronica.

Il soggetto proponente deve altresì presentare una «Richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento», da predisporre in bollo su apposito modulo. La richiesta, unica per tutti i progetti presentati dal proponente a valere sul presente invito ed esclusivamente in forma cartacea, dovrà essere presentata presso la Regione Valle d'Aosta – Dipartimento politiche del lavoro – Agenzia regionale del lavoro – Via Garin, 1 AOSTA, unitamente alla seguente documentazione obbligatoria:

- a) copia cartacea del progetto inoltrato sottoscritta dai legali rappresentanti il soggetto proponente;
- b) copia dello Statuto e dell'atto costitutivo;
- c) dichiarazione attestante la natura di PMI (piccola e media impresa) delle imprese beneficiarie degli interventi in oggetto;
- d) autodichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A., o atto equivalente nel caso di impresa soggetta ad obblighi di iscrizione diversi;
- e) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documenti amministrativi (D.P.R. 445 del 28.12.2000) dalla quale risulti il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione relativa al presente invito;
- f) dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante, ai sensi del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documenti amministrativi (D.P.R. 445 del 28.12.2000), attestante che il proponente non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 29 della direttiva 92/50/CEE e dell'art. 12 del Decreto lgs. n. 157/1995;
- g) dichiarazione resa dal legale rappresentante, a pena di esclusione, che il soggetto proponente e attuatore è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme dell'art. 17 della legge n. 68/99, tale dichiarazione va resa anche se negativa;
- h) attestazione relativa alla disponibilità di una sede operativa sul territorio regionale e autocertificazione del legale rappresentante che i locali indicati sono idonei, ai sensi della vigente normativa in materia di igiene e sicurezza, allo svolgimento di attività formative;
- i) ogni altra documentazione richiesta dalle schede di misura allegata al presente invito.

Un guide pour la rédaction en ligne sera également disponible. Le formulaire contenant le projet pour lequel le financement est demandé devra être transmis par voie électronique uniquement.

Le porteur de projet doit également présenter une demande d'admission à l'évaluation et au financement, qui doit être rédigée sur un formulaire ad hoc et être revêtue d'un timbre fiscal. Ladite demande, unique pour tous les projets présentés par le porteur de projets au titre du présent appel, doit être rédigée sur papier uniquement et déposée à la Région Vallée d'Aoste – Département des politiques de l'emploi – Agence régionale de l'emploi – 1, rue Garin, AOSTE, obligatoirement assortie des pièces suivantes :

- a) Copie sur papier du projet déposé, signée par les représentants légaux du porteur de projet ;
- b) Copie des statuts et de l'acte constitutif ;
- c) Déclaration attestant la nature de PME (petite et moyenne entreprise), en cas de projets présentés par une entreprise ;
- d) Certificat d'immatriculation à la C.C.I.A.A. ou document équivalent, en cas d'entreprise soumise à des obligations différentes ;
- e) Déclaration tenant lieu d'acte de notoriété, aux termes du T.U. des dispositions législatives et réglementaires en matière de documents administratifs (DPR n° 445 du 28 décembre 2000), indiquant le nom du représentant légal et le fait que celui-ci est habilité à souscrire les documents relatifs au présent appel à projets ;
- f) Déclaration tenant lieu d'acte de notoriété, effectuée par le représentant légal, aux termes du T.U. des dispositions législatives et réglementaires en matière de documents administratifs (DPR n° 445 du 28 décembre 2000), attestant que le porteur de projet ne se trouve dans aucun des cas d'exclusion prévus par l'art. 29 de la directive 92/50/CEE et par l'art. 12 du décret législatif n° 157/1995 ;
- g) Déclaration du représentant légal attestant, sous peine d'exclusion, que le porteur de projet et réalisateur est en règle avec les dispositions régissant le droit au travail des personnes handicapées et qu'il respecte les dispositions de l'art. 17 de la loi n° 68/1999. Ladite déclaration est obligatoire, même si lesdites dispositions ne s'appliquent pas au porteur de projet et réalisateur ;
- h) Déclaration attestant que le porteur de projets dispose d'un centre opérationnel sur le territoire régional et déclaration sur l'honneur du représentant légal attestant que les locaux indiqués sont adéquats, aux termes de la réglementation en vigueur en matière d'hygiène et de sécurité, au déroulement des activités de formation ;
- i) Toute autre pièce requise par les fiches d'intervention annexées au présent appel à projets.

Gli Enti pubblici territoriali sono tenuti a presentare unicamente la documentazione di cui ai punti e) e i).

Con riferimento esclusivo alla documentazione di cui al punto b), ai sensi del D.P.R. 445/2000 i proponenti che abbiano già presentato tale documentazione in altro procedimento gestito dalla Direzione Agenzia regionale del lavoro possono esimersi dalla presentazione, dichiarando in quale procedura la documentazione è stata prodotta ed attestando che i dati contenuti nella documentazione non sono stati oggetto di modifica.

#### *Proponente-attuatore*

Per i progetti che prevedono un soggetto attuatore diverso dal soggetto proponente, la domanda di ammissione a valutazione e finanziamento dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti proponente ed attuatore, e la documentazione di cui sopra deve essere prodotta dal soggetto proponente e dal soggetto attuatore. Oltre alla documentazione di cui sopra dovrà inoltre essere allegato, a pena di esclusione, il documento che regola il rapporto tra proponente ed attuatore, redatto secondo quanto indicato all'art. 11 e sottoscritto dalle persone che esercitano la legale rappresentanza dei soggetti interessati.

#### *Raggruppamenti*

In caso di raggruppamento non ancora costituito la richiesta di finanziamento dovrà essere firmata dai rappresentanti legali di tutte le imprese che si intendono costituire nel raggruppamento stesso e la documentazione di cui ai punti b), c), d), e), f), g), h), i) deve essere presentata, a pena di esclusione, da ogni componente del raggruppamento.

Per i raggruppamenti è inoltre necessario presentare:

- Per le ATI o Consorzi di scopo finalizzati alla realizzazione delle iniziative già costituiti: atto notarile di costituzione.
- Per le ATI o Consorzi di scopo, finalizzati alla realizzazione delle iniziative, non ancora costituiti, la dichiarazione di intenti, con l'indicazione del soggetto capogruppo, dei compiti di ogni componente l'ATI/ATS/Consorzio e l'impegno a conformarsi alla disciplina di cui all'art. 11 del Decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Il gruppo di lavoro che verrà utilizzato per la realizzazione del progetto, risultante dai componenti i cui curriculum vitae sono depositati, potrà essere modificato solo con il previo accordo dell'amministrazione. La pendenza dell'autorizzazione da parte dell'Amministrazione regionale non esonera dall'adempimento delle obbligazioni assunte, e qualsiasi modifica nella composizione del gruppo di lavoro non potrà costituire motivo per la sospensione o dilazione della prestazione dei servizi, salvo espressa autorizzazione scritta dell'Amministrazione regionale.

La Direzione Agenzia regionale del lavoro potrà richie-

Les collectivités territoriales sont uniquement tenues à présenter la documentation visée aux lettres e) et i).

Pour ce qui est de la documentation visée au point b) uniquement, aux termes du DPR n° 445/2000, les porteurs de projet qui ont déjà présenté ladite documentation à la Direction de l'agence de l'emploi dans le cadre d'une autre procédure sont dispensés de cette démarche. Il leur suffit d'indiquer les références de la procédure en question et d'attester que les données ainsi fournies n'ont subi aucune modification.

#### *Porteurs de projets/réalisateurs*

Pour les projets dont le réalisateur n'est pas le porteur du projet, la demande d'admission à l'évaluation et au financement doit être signée par les représentants légaux du porteur et du réalisateur, qui doivent également fournir la documentation susmentionnée et, sous peine de non-recevabilité du projet, annexer le document réglant les rapports entre porteur et réalisateur, rédigé selon les indications de l'art. 11 ci-dessus et revêtu de la signature des représentants légaux des intéressés.

#### *Groupements*

En cas de groupement non encore constitué, la demande de financement doit être signée par les représentants légaux de toutes les entreprises qui entendent s'associer et la documentation visée aux lettres b), c), d), e), f), g), h) et i) doit être présentée, sous peine d'exclusion, par chaque membre du groupement.

Les groupements doivent en outre présenter les pièces suivantes :

- pour les associations temporaires d'entreprises ou les consortiums par intérêts déjà constitués en vue de la réalisation des initiatives : acte notarié de constitution ;
- pour les associations temporaires d'entreprises ou les consortiums par intérêts non encore constitués : déclaration d'intention portant l'indication du chef de groupe et des tâches de chacun des membres, ainsi que l'engagement de ces derniers à respecter la réglementation visée à l'art. 11 du décret législatif n° 157 du 17 mars 1995.

Un groupe de travail sera chargé de la réalisation du projet, composé des personnes dont le curriculum vitae est déposé. La composition dudit groupe ne peut être modifiée que sur autorisation préalable de l'Administration régionale. Même dans l'attente de ladite autorisation, le groupe de travail est tenu de s'acquitter de ses obligations ; aucune modification dans la composition de celui-ci ne saurait entraîner la suspension ou le retard des prestations, sauf en cas d'autorisation écrite de l'Administration régionale.

Aux termes de l'art. 16 du décret législatif n° 157/1995

dere, ai sensi dell'art. 16 del Decreto lgs. n. 157/95, nei limiti previsti dagli articoli 12 – comma 1 – 13, 14 e 15, di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

Consegna delle richieste di ammissione a valutazione e finanziamento.

La «Richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento» e una copia cartacea del progetto debitamente firmata dal/i legale rappresentante dell'attuatore dovrà essere consegnata successivamente all'invio elettronico del/dei Formulario/i, e l'accettazione della stessa è subordinata alla verifica dell'avvenuto invio elettronico dei progetti cui si riferisce. Dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente invito sul BUR, le Richieste di ammissione a valutazione e finanziamento possono essere consegnate a mano nell'orario 9.00 – 13.00, dal lunedì al venerdì, oppure inviate per raccomandata a.r. all'indirizzo sopra indicato.

Nelle giornate di scadenza del presente invito, indicate all'art. 3, la copia cartacea del progetto e le richieste di ammissione a valutazione e finanziamento potranno essere consegnate presso gli uffici della Direzione Agenzia regionale del lavoro anche in orario pomeridiano: 15.00 – 17.00.

Sul plico dovrà sempre essere riportata la dicitura «Invito a presentare progetti n. 1/2003-POR OB. 3».

Il proponente che invii la domanda per posta è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio regionale competente, entro la scadenza indicata. La Regione Valle d'Aosta non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale. Non fa fede il timbro postale.

L'autentica della firma può essere effettuata ai sensi della L. 191/98 art. 2 comma 10, ossia è sufficiente allegare copia di un documento di identità chiaro e leggibile del soggetto firmatario.

#### Art. 13 Ammissibilità a valutazione

I progetti sono ritenuti ammissibili se:

- pervenuti almeno entro l'ultima data di scadenza indicata nell'articolo 3 del presente invito;
- presentati da soggetto ammissibile;
- compilati sull'apposito formulario;
- completi delle informazioni richieste;
- corredati dalla relativa copia cartacea e Richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento, compilata in ogni sua parte, in bollo, firmata dal legale rappresentante dell'Organismo proponente e corredata dalla docu-

et dans les limites prévues par les articles 12 – 1<sup>er</sup> alinéa – 13, 14 et 15, la Direction de l'Agence régionale de l'emploi a la faculté de demander aux intéressés de compléter les certificats, documents et déclarations présentés ou de fournir des éclaircissements quant au contenu de ceux-ci.

Présentation des demandes d'admission à l'évaluation et au financement

La demande d'admission à l'évaluation et au financement et une copie sur papier du projet, dûment signée par le(s) représentant(s) légal(aux) du réalisateur, doivent être déposées après l'envoi électronique du/des formulaire/s et son acceptation est subordonnée à la vérification dudit envoi. A compter du 15<sup>e</sup> jour suivant la date de publication du présent appel à projets au BO de la Région, les demandes peuvent être remises directement, du lundi au vendredi de 9 h à 13 h, ou bien transmises par envoi recommandé à ladite Direction.

Les jours d'expiration des délais indiqués à l'art 3, les demandes d'admission à l'évaluation et au financement peuvent être présentées à la Direction de l'Agence régionale de l'emploi l'après-midi également, de 15 h à 17 h.

Sur l'enveloppe, il devra toujours être indiqué « Appel à projets n° 1/2003 – POR OB. 3 ».

Le porteur de projet qui transmettrait sa demande par la voie postale est responsable de son arrivée au bureau régional compétent dans les délais fixés. La Région Vallée d'Aoste dégage toute responsabilité en cas de retards ou de dysfonctionnements du service postal, le cachet de la poste ne faisant pas foi.

La légalisation de la signature peut être effectuée aux termes du 10<sup>e</sup> alinéa de l'art. 2 de la loi n° 191/1998 : il suffit de joindre au document signé une copie claire et lisible de la pièce d'identité du signataire.

#### Art. 13 Éligibilité et évaluation

Les projets sont considérés comme admissibles :

- s'ils sont parvenus au moins avant l'expiration du dernier délai indiqué à l'art. 3 du présent appel à projets ;
- s'ils ont été présentés par un porteur de projet admissible ;
- s'ils ont été rédigés sur le formulaire ad hoc ;
- s'ils contiennent les informations requises ;
- s'ils comprennent une copie sur papier et sont assortis de la demande d'admission à l'évaluation et au financement y afférente, dûment remplie, assortie d'un timbre fiscal, signée par le représentant légal du porteur de pro-

mentazione prevista all'art. 12.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura della Direzione Agenzia regionale del lavoro.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione.

Art. 14  
Valutazione dei progetti

Le operazioni di valutazione saranno effettuate da un «nucleo di valutazione» nominato dalla Giunta regionale. Ai lavori del nucleo potranno partecipare, per la valutazione relativa all'area «Motivazione ed elementi di priorità generale», funzionari regionali designati dai Dipartimenti regionali, in relazione alle materie interessate dalla valutazione.

I progetti presentati che risulteranno non conformi ai requisiti minimi di ammissibilità ed agli obiettivi previsti, così come indicato nella «scheda intervento» saranno considerati inammissibili, e pertanto non accederanno alla fase di valutazione tecnica.

Sarà facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sui progetti.

La valutazione dei progetti sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- a) Motivazione ed elementi di priorità generale (fino a 35 punti)
- b) Qualità del progetto (fino a 35 punti)
- c) Affidabilità del proponente (fino a 15 punti)
- d) Congruenza finanziaria (fino a 10 punti)
- e) Giudizio di sintesi relativo alla coerenza e completezza complessiva del progetto (fino a 5 punti).

I progetti che non raggiungeranno un punteggio minimo pari almeno a 15 punti relativamente al criterio della «motivazione ed elementi di priorità generale» non accederanno alla restante valutazione tecnica e verranno ritenuti non idonei.

I progetti saranno giudicati finanziabili al raggiungimento di un punteggio minimo globale di 50/100.

Ai fini della graduatoria finale i punteggi verranno convertiti in millesimi.

I progetti che raggiungono un punteggio compreso fra 500 e 550 punti saranno sottoposti da parte della Regione ad un intervento di monitoraggio qualitativo, finalizzato a sostenere l'adeguata attuazione del progetto.

jet et accompagnée de la documentation prévue à l'art. 12.

La Direction de l'Agence régionale de l'emploi pourvoit à l'instruction du dossier.

Les demandes éligibles sont soumises à une évaluation ultérieure.

Art. 14  
Évaluation des projets

Les opérations d'évaluation sont effectuées par un « centre d'évaluation » nommé par délibération du Gouvernement régional. Pour ce qui est de l'évaluation de la motivation et des éléments de priorité générale des demandes, peuvent prendre part aux travaux dudit centre les fonctionnaires qui seront désignés à cet effet par les différents Départements régionaux, en fonction des matières touchées.

Les projets non conformes aux conditions et aux objectifs visés aux fiches d'intervention y afférentes ne sont pas considérés comme éligibles et ne sont donc pas soumis à la phase d'évaluation technique.

Le centre aura la faculté de demander des éclaircissements sur les projets.

L'évaluation des projets de formation est effectuée sur la base des critères suivants :

- a) Motivation et éléments de priorité générale (jusqu'à 35 points)
- b) Qualité du projet (jusqu'à 35 points)
- c) Fiabilité du promoteur (jusqu'à 15 points)
- d) Conformité financière (jusqu'à 10 points)
- e) Jugement de synthèse concernant la cohérence et l'exhaustivité globale du projet (jusqu'à 5 points).

Les projets qui n'obtiennent pas 15 points au moins au titre de la motivation et des éléments de priorité générale ne sont pas admis à la phase suivante de l'évaluation technique et sont considérés comme inéligibles.

Les projets sont jugés recevables et susceptibles d'être financés s'ils réunissent un minimum de 50 points sur 100 au total.

Aux fins du classement final, les points sont convertis en millièmes.

Les projets réunissant de 500 à 550 points seront soumis par la Région à un suivi qualitatif visant à en favoriser la mise en œuvre correcte.

I progetti saranno giudicati finanziabili al raggiungimento di un punteggio minimo globale di 50/100.

Art. 15  
Approvazione graduatorie

La Regione Valle d'Aosta approva la graduatoria generale per misura dei progetti pervenuti entro ogni scadenza indicata nell'articolo 3 del presente invito, sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

I progetti risultati idonei ma non finanziabili, in tutto o in parte, per esaurimento del budget, non saranno ammessi a finanziamento e potranno essere ripresentati. In tale evenienza, il progetto sarà sottoposto a nuova procedura di valutazione.

Verranno anche approvate le graduatorie dei progetti approvati a valere su ciascuna scheda intervento, fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili per ciascuna scheda intervento.

Qualora i progetti presentati alla prima scadenza e approvati nell'ambito delle singole graduatorie di intervento non esauriscano la disponibilità finanziaria prevista per l'intervento sul quale sono collocati i progetti, la disponibilità residua verrà resa disponibile per il finanziamento dei progetti pervenuti alla seconda scadenza del presente invito.

La Regione provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul BUR ed a comunicare, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento l'avvenuta approvazione del finanziamento ai soggetti proponenti risultati vincitori.

Art. 16  
Modalità di finanziamento, adempimenti  
e vincoli del soggetto finanziato

I rapporti fra l'Amministrazione regionale e il soggetto titolare del progetto sono regolati in funzione della tipologia dell'intervento con una specifica convenzione.

Il soggetto titolare del progetto si impegna a sottoscrivere la convenzione, per la realizzazione del progetto approvato, entro 60 giorni dalla data di comunicazione di approvazione del finanziamento o eventualmente a definire il progetto esecutivo, in accordo con il referente di misura dell'autorità di gestione, sulla base delle risultanze della valutazione. Entro i successivi 60 giorni il soggetto titolare del progetto deve comunicare l'inizio delle attività.

Nel caso le attività non vengano avviate entro tale termine, o l'operatore rinunci al progetto, la Regione Valle d'Aosta provvederà alla revoca del finanziamento.

Il soggetto titolare del progetto deve altresì dichiarare di non cumulare il finanziamento approvato con altri finanziamenti pubblici già ottenuti per realizzare le stesse azioni e che non verranno richiesti in futuro altri finanziamenti pubblici per le stesse azioni.

Les projets sont jugés recevables et susceptibles d'être financés s'ils réunissent un minimum de 50 points sur 100 au total.

Art. 15  
Adoption des classements

La Région Vallée d'Aoste approuve le classement général des projets déposés au titre de chacun des délais indiqués à l'art. 3 du présent appel à projets et pouvant être financés avec les ressources disponibles.

Les projets jugés éligibles mais ne pouvant être entièrement ou partiellement financés pour cause d'épuisement des ressources, ne sont pas admis au financement. Ils pourront être représentés, auquel cas ils seront soumis à une nouvelle procédure d'évaluation.

Il est également pourvu à l'adoption des classements des projets déposés au titre de chaque fiche d'intervention et pouvant être financés avec les ressources financières disponibles pour chacune de celles-ci.

Au cas où les projets présentés avant l'expiration de la première échéance et insérés dans le classement relatif à une fiche d'intervention donnée n'épuiseront pas la disponibilité financière prévue pour celle-ci, les crédits résidus peuvent servir au financement des projets présentés au titre de la deuxième échéance.

La Région pourvoit à la publication des classements au Bulletin officiel de la Région et communique, dans les 15 jours qui suivent ladite date, l'octroi effectif du financement aux porteurs de projets retenus, par envoi recommandé avec accusé de réception.

Art. 16  
Modalités de financement, tâches et  
obligations du porteur du projet retenu

Les rapports entre l'Administration régionale et le porteur du projet sont régis par une convention ad hoc, passée en fonction du type d'intervention.

Tout porteur du projet retenu s'engage soit à signer la convention pour la réalisation du projet approuvé dans les 60 jours qui suivent la date de la communication d'approbation du financement, soit à définir le projet d'exécution en accord avec le responsable de la mesure concernée au sein de l'autorité de gestion, sur la base des résultats de l'évaluation. Dans les 60 jours qui suivent, il doit communiquer le début des activités.

Si les activités ne commencent pas dans les délais ou si le porteur du projet renonce, la Région Vallée d'Aoste pourvoit à la révocation dudit financement.

Le porteur du projet doit également s'engager à ne pas cumuler le financement approuvé avec d'autres financements publics déjà obtenus au titre des mêmes actions et à ne pas demander à l'avenir d'autres financements publics pour ces mêmes actions.

Il finanziamento viene di norma erogato, previa convenzione, con le seguenti modalità: un anticipo iniziale, un acconto in corso d'opera, a titolo di rimborso delle spese sostenute dal beneficiario finale, ed un saldo dopo la verifica amministrativo-contabile. L'acconto e l'anticipo sono erogati a soggetti privati dietro presentazione di fidejussione a garanzia dell'importo complessivo anticipato.

I soggetti finanziati sono tenuti a conoscere ed applicare la normativa regionale di riferimento per le attività formative (leggi e Direttive regionali), nonché la normativa comunitaria in materia (Reg. CE 1260/99, Reg. CE 1784/99) e ogni altra norma e provvedimento riferiti alla materia oggetto dell'intervento.

I soggetti finanziati sono altresì tenuti a rispettare la vigente normativa in materia di raccolta e trattamento dei dati personali e di tutela delle banche dati.

Sono tenuti a far pervenire alle scadenze previste i dati del monitoraggio fisico e finanziario secondo la normativa comunitaria e le indicazioni regionali.

Per gli interventi localizzati in specifici ambiti territoriali, i soggetti finanziati devono assicurare un adeguato rapporto con le Amministrazioni Locali interessate.

Art. 17  
Diritti sui prodotti delle attività

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato, principale o meno, dei progetti finanziati sono di proprietà della Regione Valle d'Aosta e non possono essere commercializzati dai soggetti attuatori dei progetti stessi. Alla conclusione delle attività copia di tali prodotti dovrà essere consegnata alla Regione.

Art. 18  
Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali (Reg. CE 1159/2000 pubblicato sulla G.U.C.E. L 130/30 del 31.05.2000).

Art. 19  
Tutela privacy

I dati dei quali la Regione Valle d'Aosta entra in possesso a seguito del presente bando verranno trattati nel rispetto della L. 675/96 e modifiche.

Art. 20  
Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è la Direzione

Le financement est normalement versé, aux termes d'une convention, en 3 tranches : une avance, un acompte en cours de réalisation – à titre de remboursement des dépenses supportées par le bénéficiaire final – et un solde après la vérification administrative et comptable. L'avance et l'acompte sont accordés aux particuliers à condition que ceux-ci donnent une garantie (par fidejussion) pour le total de la somme anticipée.

Les bénéficiaires sont tenus de connaître et d'appliquer la réglementation régionale de référence pour les activités de formation (lois et directives régionales), ainsi que la réglementation communautaire en la matière (Règlements CE 1260/1999 et CE 1784/1999) ainsi que toute autre disposition et mesure se rapportant à la matière faisant l'objet de l'intervention.

Lesdits sujets sont par ailleurs tenus de respecter la réglementation en vigueur en matière de collecte et de traitement des données personnelles et de protection des banques de données.

Ils sont également tenus de transmettre dans les délais prévus les données du suivi physique et financier, conformément à la réglementation communautaire et aux prescriptions régionales.

Pour les actions localisées dans des cadres territoriaux spécifiques, les bénéficiaires doivent entretenir les rapports nécessaires avec les administrations locales intéressées.

Art. 17  
Droits sur les produits des activités

Les produits de toute nature qui seraient le résultat, principal ou non, des projets financés sont la propriété de la Région Vallée d'Aoste et ne peuvent être commercialisés par les réalisateurs desdits projets. À l'issue des activités, une copie desdits produits doit être remise à la Région.

Art. 18  
Information et publicité

Les bénéficiaires doivent se conformer au règlement communautaire en vigueur en matière d'information et de publicité des interventions des Fonds structurels (règlement CE 1159/2000, publié au J.O.C.E. L 130/30 du 31 mai 2000).

Art. 19  
Protection de la vie privée

Les données qui sont transmises à la Région Vallée d'Aoste dans le cadre du présent appel à projets sont traitées conformément à la loi n° 675/1996 modifiée.

Art. 20  
Responsable du dossier

Aux termes de la loi n° 241/1990, la structure administrative responsable de l'adoption du présent appel à projets

Agenzia regionale del Lavoro (Dirigente responsabile  
Nadia SAVOINI).

Art. 21  
Informazioni

Il presente invito è reperibile in internet sul sito della  
Regione Valle d'Aosta: [www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it)

Informazioni possono inoltre essere richieste alla  
Direzione Agenzia regionale del Lavoro, scrivendo al se-  
guente indirizzo di posta elettronica: mailto: [assistenzatec-  
nicapor@regione.vda.it](mailto:assistenzatecnicapor@regione.vda.it) Altre informazioni riferite al pre-  
sente invito saranno comunicate ai proponenti nel corso di  
incontri informativi organizzati dall'Amministrazione re-  
gionale e pubblicizzati sul sito internet della Regione.

Allegato n. 2 omissis

---

est la Direction de l'Agence régionale de l'emploi  
(Directrice responsable : Nadia SAVOINI).

Art. 21  
Renseignements

Le présent appel à projets est disponible sur le site de la  
Région Vallée d'Aoste : [www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it)

Des renseignements supplémentaires peuvent être de-  
mandés à la Direction de l'Agence régionale de l'emploi, à  
l'adresse électronique suivante : [assistenzatecnicapor@re-  
gione.vda.it](mailto:assistenzatecnicapor@regione.vda.it) Des informations supplémentaires seront com-  
muniées aux porteurs de projet lors des rencontres d'in-  
formation qui seront organisées par l'Administration régio-  
nale et rendues publiques sur le site Internet de la Région.

L'annexe 2 n'est pas publiée.

---



<b>ALLEGATO N.3</b>			
<b>INVITO 1/2003 "BANDO MONTAGNA" A PRESENTARE PROGETTI DA REALIZZARE CON IL CONTRIBUTO DEL</b>			
<b>FONDO SOCIALE EUROPEO ANNO 2003 - OBIETTIVO 3</b>			
<b>MISURE</b>	<b>Risorse messe a disposizione dell'invito a presentare progetti</b>	<b>Annualità</b>	<b>Capitoli - Riferimenti</b>
Misura C3	Euro 910.000,00	anno 2003	Euro 910.000,00 CAP.30220 RIF.9680
Misura C4	Euro 1.229.500,00	anno 2003	Euro 1.229.500,00 CAP.30220 RIF.9681
Misura D2	Euro 300.000,00	anno 2003	Euro 160.597,26 CAP.30220 RIF.9683
		anno 2004	Euro 139.402,74 CAP.30220 RIF.9683
Misura D3	Euro 1.500.000,00	anno 2003	Euro 822.450,46 CAP.30220 RIF.9684
			Euro 477.549,54 CAP.30230 RIF.9708
		anno 2004	Euro 200.000,00 CAP.30230 RIF.9708
Misura E1	Euro 2.010.000,00	anno 2003	Euro 2.010.000,00 CAP.30220 RIF.9695
<b>Totale</b>			<b>Euro 5.949.500,00</b>

ANNEXE 3			
APPEL À PROJETS 1/2003 « MONTAGNE »			
PROJETS À RÉALISER AVEC LE CONCOURS DU FONDS SOCIAL EUROPÉEN 2003 – OBJECTIF 3			
MESURE	Ressources disponibles au titre de l'appel à projets 1/2003	Année de référence	Chapitre – Détail
Mesure C3	910 000,00 €	2003	910 000,00 € Chap. 30220, détail 9680
Mesure C4	1 229 500,00 €	2003	1 229 500,00 € Chap. 30220, détail 9681
Mesure D2	300 000,00 €	2003	160 597,26 € Chap. 30220, détail 9683
		2004	139 402,74 € Chap. 30220, détail 9683
Mesure D3	1 500 000,00 €	2003	822 450,46 € Chap. 30220, détail 9684
			477 549,54 € Chap. 30230, détail 9708
Mesure E1	2 010 000,00 €	2004	200 000,00 € Chap. 30230, détail 9708
		2003	2 010 000,00 € Chap. 30220, détail 9695
TOTAL			5 949 500,00€

**Deliberazione 7 aprile 2003, n. 1292.**

**Comune di PONTEY. Cartografia degli ambiti ineditabili adottata con deliberazione consiliare n. 10 del 28 ottobre 2002 e trasmessa alla Regione per l'approvazione il 23 dicembre 2002. Approvazione, con modificazioni, ai sensi dell'art. 38 della L.R. n. 11/98, della delimitazione dei terreni sedi di frane e a rischio di inondazioni; approvazione della delimitazione dei terreni soggetti al rischio di valanghe o slavine.**

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Esaminata la cartografia degli ambiti ineditabili relativa alla individuazione e delimitazione dei terreni sedi di frane, a rischio di inondazioni e soggetti al rischio di valanghe o slavine, adottata dal comune di PONTEY con deliberazione consiliare n. 10 del 28 ottobre 2002 e trasmessa alla Regione per l'approvazione in data 23 dicembre 2002;

Preso atto che la Conferenza di pianificazione ha espresso, sulla scorta delle indicazioni delle strutture competenti, la propria valutazione positiva condizionata circa l'approvazione della cartografia dei terreni sedi di frane e a rischio di inondazioni e positiva circa l'approvazione della cartografia dei terreni soggetti al rischio di valanghe o slavine del comune di PONTEY, con decisione n. 10/03 nel corso della riunione del 6 marzo 2003;

Ai sensi dell'art. 38, comma 2, della L.R. 6 aprile 1998, n. 11;

Richiamata anche la deliberazione della Giunta regionale n. 5116 in data 30 dicembre 2002 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2003/2005, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Direttore della Direzione urbanistica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13, comma 1, lettera e), e dell'art. 59, comma 2, della L.R. 23 ottobre 1995, n. 45, in ordine alla legittimità della presente deliberazione;

Preso infine atto e concordato con le proposte avanzate dall'Assessore al territorio, ambiente e opere pubbliche, Franco VALLET;

Ad unanimità di voti favorevoli

delibera

1) di approvare la cartografia degli ambiti ineditabili relativa ai terreni soggetti al rischio di valanghe o slavine, adottata dal comune di PONTEY con deliberazione consiliare n. 10 del 28 ottobre 2002 e trasmessa alla Regione per

**Délibération n° 1292 du 7 avril 2003,**

**portant approbation, aux termes de l'article 38 de la LR n° 11/1998, de la cartographie, modifiée, des espaces inconstructibles du fait de la présence de terrains éboulés ou exposés au risque d'inondations et de la cartographie des espaces inconstructibles du fait de la présence de terrains exposés au risque d'avalanches ou de coulées de neige, adoptées par la délibération du Conseil communal de PONTEY n° 10 du 28 octobre 2002 et soumise à la Région le 23 décembre 2002.**

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Rappelant la cartographie des espaces inconstructibles du fait de la présence de terrains éboulés ou exposés au risque d'inondations, d'avalanches ou de coulées de neige adoptée par la délibération du Conseil communal de PONTEY n° 10 du 28 octobre 2002 et soumise à la Région le 23 décembre 2002 ;

Considérant que par sa décision n° 10/03 du 6 mars 2003, la Conférence de planification a exprimé, suivant les indications des structures compétentes, une appréciation positive conditionnée quant à la cartographie des espaces inconstructibles du fait de la présence de terrains éboulés ou exposés au risque d'inondations, et une appréciation positive quant à la cartographie des espaces inconstructibles du fait de la présence de terrains exposés au risque d'avalanches ou de coulées de neige de la commune de PONTEY ;

Aux termes du deuxième alinéa de l'art. 38 de la LR n° 11 du 6 avril 1998 ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 5116 du 30 décembre 2002, portant adoption du budget de gestion pluriannuel 2003/2005, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application ;

Vu l'avis favorable exprimé par le responsable de la Direction de l'urbanisme, aux termes des dispositions combinées de l'art. 13, 1<sup>er</sup> alinéa, lettre e), et de l'art. 59, 2<sup>e</sup> alinéa, de la LR n° 45 du 23 octobre 1995, quant à la légalité de la présente délibération ;

Sur proposition de l'assesseur au territoire, à l'environnement et aux ouvrages publics, Franco VALLET ;

À l'unanimité,

délibère

1) Est approuvée la cartographie des espaces inconstructibles du fait de la présence de terrains exposés au risque d'avalanches ou de coulées de neige, adoptée par la délibération du Conseil communal de PONTEY n° 10 du 28 oc-

l'approvazione in data 23 dicembre 2002 e composta dagli elaborati seguenti:

*Terreni soggetti al rischio di valanghe o slavine*

- relazione tecnica
- tav. 1 carta delle valanghe (scala 1:10.000)
- tav. 2 Carta di sintesi su base catastale e carta tecnica (scala 1:5.000)

2) di approvare la cartografia degli ambiti inedificabili relativa ai terreni sedi di frane e a rischio di inondazioni, adottata dal comune di PONTEY con deliberazione consiliare n. 10 del 28 ottobre 2002 e trasmessa alla Regione per l'approvazione in data 23 dicembre 2002 e composta dagli elaborati seguenti:

*Terreni sedi di frane*

- relazione tecnica
- tav. 1 – carta geologica-geomorfologica (scala 1:10.000)
- tav. 2 – carta geologica-geomorfologica – settore antropizzato (scala 1:5.000)
- tav. 3 – carta dei dissesti (scala 1:10.000)
- tav. 4 – carta dell'acclività (scala 1:10.000)
- tav. 5 – carta dell'uso suolo a fini geodinamici (scala 1:10.000)
- tavv. 6 a, b – carta degli ambiti inedificabili per frana – CTR e base catastale (scala 1:5.000)
- tav. 7 – carta degli ambiti inedificabili per frana – base catastale (scala 1:2.000)

*Terreni a rischio di inondazione*

- relazione tecnica
- tav. 1 – carta geologica-geomorfologica (scala 1:10.000)
- tav. 2 – carta geologica-geomorfologica – settore antropizzato (scala 1:5.000)
- tav. 3 – carta dei dissesti e delle opere di difesa idraulica esistenti (scala 1:10.000)
- tav. 4 – carta dei dissesti e delle opere di difesa idraulica esistenti (scala 1:5.000)
- tav. 5 – carta della dinamica fluviale (scala 1:10.000)
- tav. 6 – carta della dinamica fluviale – settore antropizzato (scala 1:5.000)
- carta della dinamica fluviale relativa alle verifiche idrauliche (scala 1:5.000)
- tavv. 7 a,b – carta degli ambiti inedificabili per inondazione – CTR e base catastale (scala 1: 5.000)
- tav. 8 – carta degli ambiti inedificabili per inondazione – base catastale (scala 1:2.000)
- tav. 9 Analisi idrogeologiche e verifiche idrauliche dei torrenti Molinaz e Eau Noire

con le seguenti modificazioni:

- la delimitazione dei terreni sedi di frane è modificata secondo le indicazioni riportate nell'allegato «A» – tavole

tobre 2002 et soumise à la Région le 23 décembre 2002. Ladite cartographie est composée des pièces suivantes :

*Terrains exposés au risque d'avalanches ou de coulées de neige :*

2) Est approuvée la cartographie des espaces inconstructibles du fait de la présence de terrains éboulés et exposés au risque d'inondations, adoptée par la délibération du Conseil communal de PONTEY n° 10 du 28 octobre 2002 et soumise à la Région le 23 décembre 2002. Ladite cartographie est composée des pièces suivantes :

*Terrains éboulés :*

*Terrains exposés au risque d'inondations :*

Les modifications suivantes ont été apportées :

- la délimitation des terrains éboulés est modifiée suivant les indications visées à l'annexe A – tables 1 et 2

1 e 2 (terreni a rischio di frane – carta tecnica regionale – scala 1:5.000);

- la delimitazione dei terreni a rischio di inondazioni è modificata secondo le indicazioni riportate nell'allegato «B» – tavole 1 e 2 (terreni a rischio di inondazione – carta tecnica regionale – scala 1:5.000); la Relazione tecnica è integrata secondo le indicazioni della Direzione Ambiente, Assetto del Territorio e Risorse idriche, di cui alla nota prot. n. 4431 del 5 marzo 2003:

(Terrains ébouloux – Carte technique régionale – échelle au 1/5 000<sup>e</sup>);

- la délimitation des terrains exposés au risque d'inondations est modifiée suivant les indications visées à l'annexe B – tables 1 et 2 (Terrains soumis au risque d'inondations – Carte technique régionale – échelle au 1/5 000<sup>e</sup>); le rapport technique est complété au sens des indications visées à la lettre de la Direction de l'environnement, de l'aménagement du territoire et des ressources hydriques du 5 mars 2003, réf. n° 4431 :

*Per quanto concerne la disciplina d'uso delle fasce A, B si deve fare riferimento esclusivamente alla L.R. 11/98 e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare attenzione alla Deliberazione di Giunta regionale n. 422/1999.*

*Per quanto concerne la disciplina d'uso delle fasce C, compete al comune definire gli interventi ammissibili in essa e comunque:*

- non deve essere consentita la realizzazione di discariche e strutture che possano dar luogo alla dispersione di sostanze nocive.
- per quanto riguarda gli edifici, deve essere attentamente valutata la realizzazione di interrati e bocche di lupo rispetto al fenomeno di inondazione; gli elaborati progettuali dovranno essere accompagnati da una specifica relazione che valuti tali pericoli per gli interrati.

3) di demandare al Comune l'adeguamento degli elaborati alle modificazioni apportate in sede di approvazione, compresa la trasposizione su base catastale in scala 1:5.000 per tutto il territorio e in scala 1:2.000 per le parti urbanizzate. Gli elaborati adeguati dovranno essere, entro 60 giorni dal ricevimento da parte del Comune della presente deliberazione, sottoposti alle strutture regionali competenti per una formale verifica;

4) di stabilire che, nelle more dell'adeguamento di cui al punto precedente, per le parti modificate rivestano valore prescrittivo le indicazioni su base CTR allegate alla presente deliberazione;

5) di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Allegata cartografia omissis.

**Deliberazione 7 aprile 2003, n. 1308.**

**Programma Interreg III A Italia-Svizzera 2000/06 – Approvazione ed impegno di spesa per i progetti selezionati dal Comitato di programmazione del 22 gennaio 2003.**

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di approvare, per quanto di competenza, in attuazione

3) La commune de PONTEY est tenue de modifier la documentation en cause – y compris les plans cadastraux au 1/5 000<sup>e</sup> concernant l'ensemble du territoire et au 1/2 000<sup>e</sup> concernant les zones habitées – au sens des dispositions susmentionnées. La documentation modifiée doit être soumise aux structures régionales compétentes dans un délai de 60 jours à compter de la date de réception par la Commune de la présente délibération, afin que lesdites structures procèdent au contrôle y afférent ;

4) Tant que les modifications susdites ne sont pas apportées à la documentation en cause, pour ce qui est des parties modifiées il y a lieu de respecter les prescriptions adoptées au sens de la CTR et jointes à la présente délibération ;

5) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région.

La cartographie annexée n'est pas publiée.

**Délibération n° 1308 du 7 avril 2003,**

**portant approbation et engagement de la dépense relative aux projets sélectionnés par le Comité de planification dans sa séance du 22 janvier 2003, au titre du programme Interreg III A Italie-Suisse 2000/2006.**

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. En application du programme Interreg Italie-Suisse

del programma Interreg Italia-Svizzera 2000/06, l'assegnazione del contributo pubblico – nella misura massima indicata comprendente le quote comunitaria, statale e regionale – in favore dei progetti elencati nella tabella allegata alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante, precisando:

- 1.1. che i contributi da erogarsi, in via definitiva, ai progetti dovranno riferirsi, secondo quanto prescritto dai Servizi della Commissione europea, a stralci o progetti organici aventi autonomia funzionale e, pertanto, i relativi proponenti dovranno assicurare, se necessario, risorse aggiuntive rispetto alla quota di autofinanziamento già assunta a proprio carico;
- 1.2. che la Regione si riserva la facoltà di ammettere a contributo le sole spese effettuate nei tempi previsti dai proponenti, qualora da un ritardo nell'effettuazione dei pagamenti da parte dei beneficiari dovessero venir meno i corrispondenti contributi assegnati alla Regione per il programma;

2. di approvare ed impegnare, per l'attuazione dei progetti in argomento, la spesa complessiva di € 414.768,00 (quattrocentoquattordicimilasettecentosessantotto/00) – suddivisa per ciascun progetto secondo gli importi indicati nella colonna 11 della tabella allegata – con imputazione della spesa stessa al capitolo n. 25029 «Oneri per l'attuazione di progetti oggetto di contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di rotazione statale nell'ambito dell'iniziativa comunitaria INTERREG III P.O. italo-svizzero 2000/06» (Dettaglio di spesa n. 8342) del bilancio della Regione che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che la spesa stessa risulta così imputata per esercizio finanziario:

- per 183.779 €, a valere sull'esercizio finanziario 2003;
- per 199.515 €, a valere sull'esercizio finanziario 2004;
- per 31.474 €, a valere sull'esercizio finanziario 2005;

3. di affidare, ai dirigenti delle strutture regionali indicate nella colonna 19 della tabella allegata alla presente deliberazione, i compiti di attuazione del progetto a titolarità regionale e di controllo del progetto a titolarità di altro beneficiario.

I dirigenti provvederanno, in particolare:

- 3.1. alla definizione, ove del caso, mediante proprio provvedimento, di modalità specifiche di attuazione o di controllo di ciascun progetto, nonché alla designazione del responsabile del procedimento di attuazione o controllo tecnico, amministrativo e finanziario del progetto stesso;
- 3.2. a fornire – al Servizio programmi statali e comunitari

2000/2006, l'aide régionale – dont le montant, qui comprend les quotes-parts relevant de l'Union européenne, de l'État et de la Région, figure au tableau faisant partie intégrante de la présente délibération – est octroyée aux projets indiqués audit tableau ; il y a lieu de préciser ce qui suit :

- 1.1. Aux termes des prescriptions des Services de la Commission européenne, l'aide à verser à titre définitif pour chaque projet peut uniquement se référer à des projets – ou à des parties de projet – qui soient organiques et autonomes du point de vue fonctionnel ; il s'ensuit que le porteur de projet pourrait être appelé, si besoin en était, à fournir des ressources supplémentaires par rapport au cofinancement qu'il s'est déjà engagé à prendre en charge ;
- 1.2. Au cas où, du fait d'un retard dans les paiements à la charge du bénéficiaire, la Région ne percevrait pas les aides y afférentes, elle se réserve la faculté de considérer comme éligibles uniquement les dépenses supportées par le porteur de projet dans les délais prévus ;

2. Aux fins de la réalisation des projets en question, est approuvée et engagée la somme totale de 414 768,00 € (quatre cent quatorze mille sept cent soixante-huit euros et zéro centimes), répartie entre les différents projets selon les montants figurant à la colonne 11 du tableau annexé à la présente délibération ; ladite dépense est imputée au chapitre 25029 (« Dépenses pour la réalisation de projets financés par le Fonds européen de développement régional – FEDER et par le Fonds de roulement de l'État dans le cadre de l'initiative communautaire INTERREG III, P.O. italo-suisse 2000/2006 »), détail 8342, du budget de la Région, qui présente les disponibilités nécessaires :

- quant à 183 779,00 € au titre de l'exercice budgétaire 2003 ;
- quant à 199 515,00 € au titre de l'exercice budgétaire 2004 ;
- quant à 31 474,00 € au titre de l'exercice budgétaire 2005 ;

3. Les dirigeants des structures régionales indiquées à la colonne 19 du tableau annexé à la présente délibération sont chargés de la réalisation du projet relevant de la Région, ainsi que du contrôle de l'autre projet.

Ils se doivent notamment :

- 3.1. De prendre un acte définissant les éventuelles modalités de réalisation ou de contrôle de chaque projet et de désigner le responsable de la procédure de réalisation ou de contrôle technique, administratif et financier y afférente ;
- 3.2. De fournir au Service des programmes nationaux et

– copia del provvedimento dirigenziale di cui in 3.1 e periodiche informazioni sullo stato di attuazione dei progetti di competenza;

3.3. a curare, con le strutture responsabili delle altre Amministrazioni interessate, la verifica periodica dello stato di attuazione dei progetti;

3.4. a conservare nell'archivio corrente la documentazione contabile e amministrativa dei progetti per i tre anni successivi all'ultimo pagamento effettuato dalla Commissione europea in relazione all'insieme del programma;

4. di confermare, per il progetto attuato da soggetto diverso dalla Regione, la liquidazione del contributo al beneficiario capofila di parte italiana, con le seguenti modalità indicate nel vademecum:

4.1. un primo acconto, pari al 20%, su comunicazione dell'avvenuto avvio del progetto (la comunicazione deve avvenire entro 3 mesi dalla data di notifica dell'approvazione del finanziamento del progetto);

4.2. un secondo acconto, pari al 40%, quando il capofila di parte italiana dimostra di aver sostenuto spese pari al 50% del costo totale di parte italiana, su presentazione della relazione sullo stato di avanzamento del progetto e dei giustificativi di spesa;

4.3. il saldo, pari al 40%, alla conclusione del progetto, su presentazione della relazione finale e dei giustificativi attestanti la spesa complessiva certificata dalle strutture incaricate del controllo. Il saldo del contributo sarà calcolato in proporzione alle spese realmente sostenute.

La liquidazione dei contributi sarà subordinata all'osservanza degli obblighi previsti dalla «Guida all'utilizzazione del programma» (vademecum). La mancata osservanza di detti obblighi potrà comportare la riduzione o, nei casi più gravi, la revoca del contributo assegnato, da deliberarsi dalla Giunta regionale, su motivata proposta delle strutture responsabili del programma e del controllo del progetto, sentito il beneficiario interessato;

5. di pubblicare, nel Bollettino Ufficiale e nel sito Internet della Regione, l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento – di cui alla tabella allegata alla presente deliberazione.

communautaires copie de l'acte visé au point 3.1. ci-dessus et de l'informer périodiquement de l'état d'avancement des projets de son ressort ;

3.3. De contrôler périodiquement l'état d'avancement des projets, en collaboration avec les structures responsables des autres administrations concernées ;

3.4. De conserver, dans ses archives courantes, la documentation comptable et administrative relative aux projets, et ce, pendant trois ans à compter du dernier paiement effectué par la Commission européenne au titre de l'ensemble du programme ;

4. Pour ce qui est du projet dont le porteur n'est pas la Région, l'aide est versée au chef de file italien suivant les modalités indiquées au guide de l'utilisateur, à savoir :

4.1. Une première tranche, équivalant à 20 p. 100 du total, sur communication de démarrage du projet, effectuée dans les 3 mois qui suivent la date de notification de l'approbation du financement ;

4.2. Une deuxième tranche, équivalant à 40 p. 100 du total, sur présentation du rapport sur l'état d'avancement du projet et des justificatifs attestant que le chef de file italien a supporté 50 p. 100 de la dépense totale à la charge de la partie italienne ;

4.3. Le solde, équivalant à 40 p. 100 du total, à la fin du projet, sur présentation du rapport final et des justificatifs attestant le montant de la dépense globale supportée, certifiée par les structures chargées du contrôle. Le montant du solde est proportionnel aux dépenses réellement supportées.

La liquidation de toute aide est subordonnée au respect des obligations prévues par le guide de l'utilisateur (vademecum). À défaut, l'aide octroyée peut être réduite ou, dans les cas les plus graves, révoquée par délibération du Gouvernement régional prise sur proposition motivée des structures responsables du programme et du contrôle du projet en cause, le porteur de projet entendu ;

5. La liste des projets éligibles visée au tableau annexé à la présente délibération est publiée au Bulletin officiel et sur le site Internet de la Région.

Allegato n. 1

**Programma INTERREG III A ITALIA-SVIZZERA 2000/06**  
**Interventi interessanti la Valle d'Aosta ammessi a finanziamento**  
(Tabella allegata alla deliberazione della Giunta regionale n. 1306 del 7 aprile 2003)

N. progetto	N. Misura	TITOLO	CAPPILA		TITOLE ITALIA + SVIZZERA	TITOLE SVIZZERA	TITOLE ITALIA	TITOLE SPESA PUBBLICA ITALIA	TITOLE PREMONTE	FONTI DI FINANZIAMENTO (COMUNITARIE, NAZIONALI, PRIVATE)							Beneficiario di parte ITALIANA	Struttura regionale responsabile dell'attuazione o del controllo		
			di parte italiana	di parte svizzera						Unione europea	Stato italiano	Regione Valle d'Aosta	Anno	Capitolo	Dettaglio capitolo	BENEF. CIARO DI PARTE ITALIANA			ITALIA	
																			Totale Valle d'Aosta	Totale Valle d'Aosta
4A	2.2	Archives audiovisuelles transfrontalières	Bureau régional pour l'ethnologie et la linguistique	Mediatheque valaisanne de l'image et du son	620.102,00	200.000,00	420.102,00	336.082,00	0,00	336.082,00	166.041,00	117.629,00	90.412,00	Totale	25029	8342	84.020,00	Ass.to istruzione e cultura Bureau régional pour l'ethnologie et la linguistique		
3A	3.2	Tunnel du Grand-Saint-Bernard: réalisation d'un système d'information bilingue du territoire	SITRASB S.p.A.	Tunnel du Grand-Saint-Bernard SA	203.597,00	91.189,00	112.408,00	78.686,00	0,00	78.686,00	39.343,00	27.540,00	11.803,00	Totale	25029	8342	33.722,00	Ass.to turismo, sport, commercio e trasporti Servizio marketing e osservatorio del commercio e del turismo		
		<b>Totale Generale</b>			<b>823.699,00</b>	<b>291.189,00</b>	<b>532.510,00</b>	<b>414.768,00</b>	<b>0,00</b>	<b>414.768,00</b>	<b>207.384,00</b>	<b>145.169,00</b>	<b>62.215,00</b>	<b>Totale</b>	<b>25029</b>	<b>8342</b>	<b>117.742,00</b>			



**CONSIGLIO REGIONALE**

**CONSEIL RÉGIONAL**

**Délibération n° 3104/XI du 19 mars 2003,**

**Deliberazione 19 marzo 2003, n. 3104/XI.**

**portant approbation du bilan du Conseil régional de 2002. Ratification de délibération du bureau de la présidence concernant des variations budgétaires.**

**Approvazione del conto consuntivo del Consiglio regionale per l'anno 2002. Convalida di deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza relative a variazioni di bilancio.**

Omissis

Omissis

LE CONSEIL RÉGIONAL

IL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

Omissis

délibère

delibera

1) d'approuver le bilan du Conseil pour 2002 avec les résultats suivants :

1) di approvare il conto consuntivo del Consiglio per l'anno 2002 che reca le seguenti risultanze:

*Fonds de caisse à la clôture de l'exercice 2001* 5 511 595,25

*Fondo cassa alla chiusura dell'esercizio 2001* 5.511.595,25

Recouvrements effectués dans l'exercice

Riscossioni effettuate nell'esercizio

Exercice budgétaire	15 371 124,51	
Restes	1 100 094,51	16 471 219,02
		<u>21 982 814,27</u>

in conto competenza	15.371.124,51	
in conto residui	1.100.094,51	16.471.219,02
		<u>21.982.814,27</u>

Paiements effectués dans l'exercice

Pagamenti effettuati nell'esercizio

Exercice budgétaire	12 808 047,42	
Restes	3 077 985,10	15 886 032,52
		<u>15 886 032,52</u>

in conto competenza	12.808.047,42	
in conto residui	3.077.985,10	15.886.032,52
		<u>15.886.032,52</u>

*Fonds de caisse à la clôture de l'exercice 2002* 6 096 781,75

*Fondo cassa alla chiusura dell'esercizio 2002* 6.096.781,75

Actif

Attivo

Montant des sommes résiduelles

Ammontare dei residui

Exercice budgétaire	1 175 644,99	
Restes	154 937,07	1 330 582,06
		<u>1 330 582,06</u>
		7 427 363,81

in conto competenza	1.175.644,99	
in conto residui	154.937,07	1.330.582,06
		<u>1.330.582,06</u>
		7.427.363,81

Passif

Passivo

Montant des sommes résiduelles

Ammontare dei residui

Exercice budgétaire 3 959 154,59

in conto competenza 3.959.154,59

Restes	1 909 416,48	5 868 571,07	in conto residui	1.909.416,48	5.868.571,07
Excédent administratif à la clôture de l'exercice 2002		<u>1 558 792,74</u>	Avanzo di amministrazione alla chiusura dell'esercizio 2002		<u>1.558.792,74</u>
excédent à la clôture de l'exercice 2001	1 242 636,31		Avanzo di amministrazione alla chiusura dell'esercizio 2001	1.242.636,31	
utilisé dans le budget de 2002	1 242 636,31		applicato al bilancio 2002 per	1.242.636,31	
<i>Excédent financier à la clôture de l'exercice 2002</i>		<u>1 558 792,74</u>	<i>Avanzo finanziario alla chiusura dell'esercizio 2002</i>		<u>1.558.792,74</u>

2) d'approuver, aux termes et pour les effets du 2<sup>e</sup> alinéa de l'article 3 du Règlement intérieur pour l'administration et la comptabilité du Conseil régional, les délibérations suivantes du Bureau de la Présidence :

- la première modification du budget du Conseil régional pour 2002 (délibération n° 104/02 du 28 juin 2002) ;
- la deuxième modification du budget du Conseil régional pour 2002 (délibération n° 165/02 du 31 octobre 2002) ;

2) di convalidare, ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell'art. 3 del Regolamento interno per l'amministrazione e la contabilità del Consiglio regionale, le sottoindicate deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza:

- prima variazione al bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'anno 2002 (deliberazione n° 104/02 del 28.06.2002);
- seconda variazione al bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'anno 2002 (deliberazione n° 165/02 del 31.10.2002).

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA**

**CONTO CONSUNTIVO**  
**DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2002**

# **ENTRATA**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA CONSEIL REGIONAL DE LA VALLEE D'AOSTE		PAGINA 1	CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2002 ENTRATA		
1.1 - TITOLO 1 - ENTRATE EFFETTIVE					
1.1 - ENTRATE EFFETTIVE					
ISTAT	TITOLO	CATEGORIA	VOCE ECONOMICA	CAPITOLO	
				NUMERO	DESCRIZIONE
0	0	0	0	00900	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.
0	0	0	0	01000	ASSEGNAZIONE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.
0	0	0	0	01100	TRATTENUTE PER INDENNITA' DI FINE MANDATO A CARICO DEI CONSIGLIERI REGIONALI. - L.R. 21. 8.1995, N. 33 ART. 3
0	0	0	0	02000	INTERESSI SU GIACENZE DI CASSA.
0	0	0	0	05000	ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE.
				TOTALE 01.01	

CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA CONSEIL REGIONAL DE LA VALLEE D'AOSTE		PAGINA 1		CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2002 ENTRATA	
C R T	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA E RESIDUI ATTIVI ACCERTATI AL 01/01/02	SOMME RISCOSE E VERSATE	SOMME RIMASTE DA RISCOUOTERE E DA VERSARE	TOTALE ACCERTAMENTI E RIACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI (-) ENTRATE SU PREVISIONI FINALI E RESIDUI ATTIVI
C R T	1.242.636,31 0,00 1.242.636,31	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	-1.242.636,31 0,00 -1.242.636,31
C R T	12.690.000,00 154.937,07 12.844.937,07	12.690.000,00 154.937,07 12.844.937,07	0,00 0,00 0,00	12.690.000,00 154.937,07 12.844.937,07	0,00 0,00 0,00
C R T	120.000,00 0,00 120.000,00	112.785,15 0,00 112.785,15	0,00 0,00 0,00	112.785,15 0,00 112.785,15	-7.214,85 0,00 -7.214,85
C R T	70.000,00 14.142,12 84.142,12	63.573,09 14.142,12 77.715,21	0,00 0,00 0,00	63.573,09 14.142,12 77.715,21	-6.426,91 0,00 -6.426,91
C R T	70.000,00 0,00 70.000,00	55.279,33 0,00 55.279,33	102.356,97 0,00 102.356,97	157.636,30 0,00 157.636,30	87.636,30 0,00 87.636,30
C R T	14.192.636,31 169.079,19 14.361.715,50	12.921.637,57 169.079,19 13.090.716,76	102.356,97 0,00 102.356,97	13.023.994,54 169.079,19 13.193.073,73	-1.168.641,77 0,00 -1.168.641,77

CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA CONSEIL REGIONAL DE LA VALLEE D'AOSTE		PAGINA 2		CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2002 ENTRATA	
2.1 - TITOLO 2 - PARTITE DI GIRO					
2.1 - PARTITE DI GIRO					
ISTAT		CAPITOLO			
TITOLO	CATEGORIA	VOCE ECONOMICA	NUMERO	DESCRIZIONE	
0			04000	ANTICIPAZIONE PER IL SERVIZIO DI E_ CONOMATO.	
0			04500	TRATTENUTE PREVIDENZIALI A CARICO DEI CONSIGLIERI REGIONALI.	
0			04600	LIQUIDAZIONE A FAVORE DEGLI ENTI DESTINATARI, DI SOMME A TITOLO DI CONTRIBUTI, RITENUTE ERARIALI, TRATTENUTE A SEGUITO DELL'ASSISTENZA FISCALE E DI CONTI PARTICOLARI A CARICO DEI CONSIGLIERI REGIONALI.	
0			05000	INDENNITA' DI CARICA PER IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E PER GLI ASSESSORI.	
0			05500	CONTRIBUTI PER PREMI ASSICURATIVI A CARICO DEI CONSIGLIERI REGIONALI.	
0			06000	GESTIONE FONDI PER LA LIQUIDAZIONE AL PERSONALE DEL CONSIGLIO DI INDENNITA' PER CESSAZIONE SERVIZIO.	
0			06100	CONTRIBUZIONE A CARICO DEI DIPENDENTI ED A CARICO DEL CONSIGLIO DA RIMBORSARE AL BILANCIO DELLA REGIONE PER SUCCESSIVO TRASFERIMENTO ALLA SOCIETA' DI GESTIONE DEI FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE.	
0			06200	RIMBORSO AL BILANCIO DELLA REGIONE PER LIQUIDAZIONI ANTICIPATE AD EX DIPENDENTI DEL CONSIGLIO A TITOLO DI TRATTAMENTI DI FINE RAPPORTO PER CONTO DELLA SOCIETA' DI GESTIONE DEI FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE.	

CONTO CONSUNTIVO  
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2002  
ENTRATA

PAGINA 2

UNIONIS REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA  
CONSEIL REGIONAL DE LA VALLEE D'AOSTE

C R T	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA E RESIDUI/ATTIVI ACCERTATI AL 01/01/02	SOMME RISCOSE E VERSATE	SOMME RIMASTE DA RISCOUOTERE E DA VERSARE	TOTALE ACCERTAMENTI E RIACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI (-) ENTRATE SU PREVISIONI FINALI E RESIDUI ATTIVI
C R T	60.000,00 51.645,69 111.645,69	0,00 51.645,69 51.645,69	60.000,00 0,00 60.000,00	60.000,00 51.645,69 111.645,69	0,00 0,00 0,00
C R T	740.000,00 0,00 740.000,00	725.245,76 0,00 725.245,76	0,00 0,00 0,00	725.245,76 0,00 725.245,76	-14.754,24 0,00 -14.754,24
C R T	1.500.000,00 55.708,95 1.555.708,95	1.437.770,99 0,00 1.437.770,99	0,00 0,00 0,00	1.437.770,99 0,00 1.437.770,99	-62.229,01 -55.708,95 -117.937,96
C R T	490.000,00 470.997,49 960.997,49	0,00 470.997,49 470.997,49	467.765,65 0,00 467.765,65	467.765,65 470.997,49 938.763,14	-22.234,35 0,00 -22.234,35
C R T	13.000,00 0,00 13.000,00	12.992,56 0,00 12.992,56	0,00 0,00 0,00	12.992,56 0,00 12.992,56	-7,44 0,00 -7,44
C R T	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
C R T	64.000,00 34.268,21 78.268,21	13.830,34 20.591,73 34.422,07	30.169,66 0,00 30.169,66	44.000,00 20.591,73 64.591,73	0,00 -13.676,48 -13.676,48
C R T	309.874,14 309.874,14	0,00 0,00 0,00	154.937,07 0,00 154.937,07	154.937,07 0,00 154.937,07	0,00 -154.937,07 -154.937,07

C.CON.EZ/CON



CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA CONSEIL REGIONAL DE LA VALLEE D'AOSTE		PAGINA 3		CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2002 ENTRATA		
2.1 - TITOLO 2 - PARTITE DI GIRO						
- PARTITE DI GIRO						
ISTAT	TITOLO	CATEGORIA	VOCE ECONOMICA	NUMERO	DESCRIZIONE	CAPITOLO
0				06300	LIQUIDAZIONE A FAVORE DEGLI ENTI DESTINATARI DI SOMME A TITOLO DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI, RITENUTE ERARIALI TRATTENUTE A SEGUITO DELL'ASSISTENZA FISCALE, CONTRIBUTI A VOLONTARI E DI CONTI PARTICOLARI A CARICO DI TUTTI I DIPENDENTI ADDETTI AI SERVIZI DEL CONSIGLIO REGIONALE - PERSONALE DI RUOLO NON DI RUOLO E PERSONALE STRAORDINARIO ASSUNTO AI SENSI DELL'ART. 7 L.R. 68/89.	
0				06500	PARTITE DI GIRO DIVERSE.	
					TOTALE	02.01

C.CONE/DCM

CONSEIL REGIONAL DE LA VALLEE D'AOSTE		PAGINA 3		COMPTABLES CONSOLIDATIFS PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2002 ENTRATA	
C	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA E RESIDUI ATTIVI ACCERTATI AL 01/01/02	SOMME RISCOSE E VERSATE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE E DA VERSARE	TOTALE ACCERTAMENTI E RIACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI (-) ENTRATE SU PREVISIONI FINALI E RESIDUI ATTIVI
C	775.000,00	259.647,29	515.352,71	775.000,00	0,00
R	745.834,58	387.780,41	0,00	387.780,41	-358.054,17
T	1.520.834,58	647.427,70	515.352,71	1.162.780,41	-358.054,17
C	25.000,00	0,00	0,00	0,00	-25.000,00
R	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T	25.000,00	0,00	0,00	0,00	-25.000,00
C	3.647.000,00	2.449.486,94	1.073.288,02	3.522.774,96	-124.225,04
R	1.668.329,06	931.015,32	154.937,07	1.085.952,39	-582.376,67
T	5.315.329,06	3.380.502,26	1.228.225,09	4.608.727,35	-706.601,71

CCON ER/CON



COMUNIS REGIONAL DE LA VALLEE D'AOSTE		PAGINA 4		UNITU CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2002 ENTRATA	
C R T	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA E RESIDUI ATTIVI ACCERTATI AL 01/01/02	SOMME RISCOSE E VERSATE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE E DA VERSARE	TOTALE ACCERTAMENTI E RIACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI (-) ENTRATE SU PREVISIONI FINALI E RESIDUI ATTIVI
	17.839.636,31	15.371.124,51	1.175.644,99	16.546.769,50	-1.292.866,81
	1.837.408,25	1.100.094,51	154.937,07	1.255.031,58	-582.376,67
	19.677.044,56	16.471.219,02	1.330.582,06	17.801.801,08	-1.875.243,48

C CON/EX/CON

CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA CONSEIL REGIONAL DE LA VALLEE D'AOSTE		PAGINA 1	CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2002 ENTRATA	
RIEPILOGO GENERALE				
ISTAT	CATEGORIA	VOCE ECONOMICA	CAPITOLO	
			NUMERO	DESCRIZIONE
			1.	- TITOLO 1 - ENTRATE EFFETTIVE
			1.1	- ENTRATE EFFETTIVE
				TOTALE TITOLO 1
			2.	- TITOLO 2 - PARTITE DI GIRO
			2.1	- PARTITE DI GIRO
				TOTALE TITOLO 2
				TOTALE GENERALE ENTRATE

C. CONE/CON

CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTIA CONSEIL REGIONAL DE LA VALLEE D'AOSTE		PAGINA 1		CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2002 ENTRATA	
C R T	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA E RESIDUI ATTIVI ACCERTATI AL 01/01/02	SOMME RISCOSE E VERSATE	SOMME RIMASTE DA RISCOUOTERE E DA VERSARE	TOTALE ACCERTAMENTI E RIACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI (-) ENTRATE SU PREVISIONI FINALI E RESIDUI ATTIVI
C R T	14.192.636,31 169.079,19 14.361.715,50	12.921.637,57 169.079,19 13.090.716,76	102.356,97 0,00 102.356,97	13.023.994,54 169.079,19 13.193.073,73	-1.168.641,77 0,00 -1.168.641,77
C R T	14.192.636,31 169.079,19 14.361.715,50	12.921.637,57 169.079,19 13.090.716,76	102.356,97 0,00 102.356,97	13.023.994,54 169.079,19 13.193.073,73	-1.168.641,77 0,00 -1.168.641,77
C R T	3.647.000,00 1.668.329,06 5.315.329,06	2.449.486,94 931.015,32 3.380.502,26	1.073.288,02 154.937,07 1.228.225,09	3.522.774,96 1.085.952,39 4.608.727,35	-124.225,04 -582.376,67 -706.601,71
C R T	3.647.000,00 1.668.329,06 5.315.329,06	2.449.486,94 931.015,32 3.380.502,26	1.073.288,02 154.937,07 1.228.225,09	3.522.774,96 1.085.952,39 4.608.727,35	-124.225,04 -582.376,67 -706.601,71
C R T	17.859.636,31 1.837.408,25 19.677.044,56	15.371.124,51 1.100.094,51 16.471.219,02	1.175.644,99 154.937,07 1.330.582,06	16.546.769,50 1.255.031,58 17.801.801,08	-1.292.866,81 -582.376,67 -1.875.243,48

CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA CONSEIL REGIONAL DE LA VALLEE D'AOSTE		PAGINA 2	CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2002 ENTRATA		
RIEPILOGO GENERALE TITOLI					
ISTAT	TITOLO	CATEGORIA	VOCE ECONOMICA	CAPITOLO	
				NUMERO	DESCRIZIONE
				1.	- TITOLO ENTRATE EFFETTIVE 1 -
				2.	- TITOLO PARTITE DI GIRO 2 -
					TOTALE GENERALE

CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2002 ENTRATA		CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2002 ENTRATA			
CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA CONSEIL REGIONAL DE LA VALLEE D'AOSTE		CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA CONSEIL REGIONAL DE LA VALLEE D'AOSTE			
PAGINA 2		PAGINA 2			
C R T	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA E RESIDUATI ACCERTATI AL 01/01/02	SOMME RISCOSE E VERSATE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE E DA VERSARE	TOTALE ACCERTAMENTI E RIACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI (-) ENTRATE SU PREVISIONI FINALI E RESIDUI ATTIVI
C R T	14.192.636,31 189.079,19 14.381.715,50	12.921.637,57 169.079,19 13.090.716,76	102.356,97 0,00 102.356,97	13.023.994,54 169.079,19 13.193.073,73	-1.168.641,77 0,00 -1.168.641,77
C R T	3.647.000,00 1.668.329,06 5.315.329,06	2.449.488,94 931.015,32 3.380.502,26	1.073.288,02 154.937,07 1.228.225,09	3.522.774,96 1.085.952,39 4.608.727,35	-124.225,04 -582.376,67 -706.601,71
C R T	17.839.636,31 1.837.408,25 19.677.044,56	15.371.124,51 1.100.094,51 16.471.219,02	1.175.644,99 154.937,07 1.330.582,06	16.546.769,50 1.255.031,58 17.801.801,08	-1.292.866,81 -582.376,67 -1.875.243,48

C CON ES/CON



**SPESA**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA CONSEIL REGIONAL DE LA VALLEE D'AOSTE		PAGINA 1		CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2002 SPESA					
I.1 - TITOLO 1 - SPESE CORRENTI - SPESE CORRENTI									
CAPITOLO									
DESCRIZIONE									
NUMERO									
CODIFICAZIONE									
Funzioni Normali o di sviluppo	Funzioni Proprie o delegate	Titolo	Categoria	Voce Economica	Sezione	Settore	Repartizione Amministrativa		
0	0	0	00	0	00	00	00	000010	INDENNITA' DI CARICA DI FUNZIONE, DIARIA E SPESE PER PREMI ASSICURA TIVI PER I COMPONENTI DEL CONSIGLIO (ART. 2, 5 E 6 L.R. N. 33 DEL 21/08/1995). - L.R. 21. 8.1995, N. 33 ART. 2-5-6
0	0	0	00	0	00	00	00	000015	INDENNITA DI FINE MANDATO ( ART. 11 L.R. N.33 DEL 21/08/1995 ). - L.R. 21. 8.1995, N. 33 ART. 13
0	0	0	00	0	00	00	00	000021	SPESE PER IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (D.LGS 15/12/97 N.446).
0	0	0	00	0	00	00	00	000023	CONTRIBUTI ALL'ISTITUTO DELL'ASSE GNO VITALIZIO AI SENSI DELL'ART.6 DELLA L.R. 28/99.
0	0	0	00	0	00	00	00	000030	INDENNITA' DI TRASPORTO E PEDAGGI AUTOSTRADALI AI CONSIGLIERI REGIO NALI.
0	0	0	00	0	00	00	00	000040	CONTRIBUTI AI GRUPPI CONSILIARI.
0	0	0	00	0	00	00	00	000060	SPESE D'UFFICIO PER IL FUNZIONA MENTO DEI SERVIZI DEL CONSIGLIO.
0	0	0	00	0	00	00	00	000070	INIZIATIVE EDITORIALI.
0	0	0	00	0	00	00	00	000071	SPESE PER ABBONAMENTI A PERIODICI ED ACQUISTO GIORNALI, RIVISTE E VO LUMI GIURIDICI.
0	0	0	00	0	00	00	00	000072	ACQUISTO PUBBLICAZIONI A FINI PRO MOZIONALI.


CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA CONSEIL REGIONAL DE LA VALLEE D'AOSTE		PAGINA 1		CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2002 SPESA		
C R T	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA E RESIDUI PASSIVI ACCERTATI AL 01/01/02	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE IMPEGNI E RIACCERTAMENTI	ECONOMIE O ECCEDEXENZE (+) DI IMPEGNI SU PREVISIONI FINALI E RESIDUI PASSIVI	ELIMINAZIONE RESIDUI PASSIVI PER PERENZIONE
CRT	4.583.000,00 4.367.584,16 4.950.584,16	4.561.388,80 170.700,25 4.732.089,05	20.863,47 91.392,36 112.255,83	4.582.252,27 282.092,61 4.844.344,88	747,73 105.491,55 106.239,28	0,00 0,00 0,00
CRT	80.000,00 9.662,91 89.662,91	0,00 0,00 0,00	0,00 9.662,91 9.662,91	0,00 9.662,91 9.662,91	80.000,00 0,00 80.000,00	0,00 0,00 0,00
CRT	530.000,00 171.232,90 701.232,90	371.380,28 104.741,93 476.122,21	124.674,79 28.766,55 153.441,34	496.055,07 133.508,48 629.563,55	33.944,93 37.726,42 71.669,35	0,00 0,00 0,00
CRT	1.369.000,00 89.161,40 1.458.161,40	1.314.711,72 0,00 1.314.711,72	0,00 43.990,17 43.990,17	1.314.711,72 43.990,17 1.358.701,89	54.288,28 45.171,23 99.459,51	0,00 0,00 0,00
CRT	85.000,00 10.687,19 95.687,19	65.335,22 5.570,15 70.905,37	10.358,28 3.906,16 14.264,44	75.693,50 9.476,31 85.169,81	9.306,50 1.210,88 10.517,38	0,00 0,00 0,00
CRT	338.500,00 119,55 338.619,55	323.574,00 0,00 323.574,00	666,00 0,00 666,00	324.240,00 0,00 324.240,00	14.260,00 19,55 14.379,55	0,00 0,00 0,00
CRT	300.000,00 106.657,40 406.657,40	185.693,36 59.743,62 245.436,98	74.846,61 36.231,85 111.078,46	260.539,97 95.973,47 356.513,44	39.460,03 10.681,93 50.141,96	0,00 0,00 0,00
CRT	103.000,00 113.065,38 216.065,38	1.621,76 108.652,08 110.273,84	58.969,24 0,00 58.969,24	60.591,00 108.652,08 169.243,08	42.409,00 4.413,30 46.822,30	0,00 0,00 0,00
CRT	112.000,00 40.932,21 152.932,21	73.438,91 24.605,00 98.043,91	9.854,06 13.180,57 23.034,63	83.292,97 37.783,57 121.076,54	28.707,03 3.146,64 31.853,67	0,00 0,00 0,00
CRT	153.000,00 80.155,43 233.155,43	83.938,00 76.207,88 160.145,88	44.140,29 3.873,43 48.013,72	128.078,29 80.081,31 208.159,60	24.921,71 80.081,31 24.995,83	0,00 0,00 0,00

C/CON/52/CON

CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA CONSEIL REGIONAL DE LA VALLEE D'AOSTE		PAGINA 2		CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2002 SPESA						
1.1 - TITOLO 1 - SPESE CORRENTI										
1.1.1 - SPESE CORRENTI										
CAPITOLO										
DESCRIZIONE										
NUMERO										
CODIFICAZIONE										
Funzioni Normali	Funzioni Proprie	Funzioni delegate	Totale	Categoria	Voce Economica	Sezione	Settore	Partizione Amministrativa	NUMERO	DESCRIZIONE
0	0	0	0	00	0	00	00	00	000080	SPESE DI RAPPRESENTANZA ED OSPITALITA'.
0	0	0	0	00	0	00	00	00	000085	SPESE PER ATTIVITA' PROMOZIONALI.
0	0	0	0	00	0	00	00	00	000090	SPESE PER PARTECIPAZIONE DEI CONSIGLIERI A CONVEGNI, CONGRESSI ED ALTRE MANIFESTAZIONI.
0	0	0	0	00	0	00	00	00	000100	INIZIATIVE ISTITUZIONALI DI CARATTERE CULTURALE.
0	0	0	0	00	0	00	00	00	000101	ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI IN COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI.
0	0	0	0	00	0	00	00	00	000102	PATROCINI E PROMOZIONE DI ATTIVITA' EDITORIALI.
0	0	0	0	00	0	00	00	00	000105	SPESE PER ATTIVITA' FORMATIVE ISTITUZIONALI.
0	0	0	0	00	0	00	00	00	000110	COMPENSI, ONORARI E RIMBORSI PER CONSULENZE ED ATTIVITA' DI RICERCA PRESTATE DA ENTI O PRIVATI A FAVORE DEL CONSIGLIO REGIONALE.
0	0	0	0	00	0	00	00	00	000115	SPESE PER L'ADESIONE E LA PARTECIPAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE AD ASSOCIAZIONI REGIONALI, NAZIONALI ED INTERNAZIONALI.
0	0	0	0	00	0	00	00	00	000130	FONDO DI RISERVA PER MAGGIORI SPESE.

COUNTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2002 SPESA		PAGINA 2		CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLEE D'AOSTA CONSEIL REGIONAL DE LA VALLEE D'AOSTE				
C	R	T	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE IMPEGNI E RIACCERTAMENTI	ECONOMIE O ECCEDENZE (+) DI IMPEGNI SU PREVISIONI FINALI E RESIDUI PASSIVI	ELIMINAZIONE RESIDUI PASSIVI PER PERENZIONE	
			PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA E RESIDUI PASSIVI ACCERTATI AL 01/01/02					
			126.000,00	45.232,94	40.213,66	85.436,60	38.563,40	0,00
			45.129,06	16.091,54	10.457,14	10.457,14	18.580,38	0,00
			169.129,06	61.314,48	50.670,80	111.985,28	57.143,78	0,00
			46.000,00	5.131,26	25.771,66	30.902,92	15.097,08	0,00
			4.463,49	2.311,04	1.597,59	3.908,63	554,86	0,00
			50.463,49	7.442,30	27.369,25	34.811,55	15.651,94	0,00
			191.000,00	105.217,31	25.639,79	130.857,10	60.142,90	0,00
			233.284,31	7.476,00	10.980,75	18.456,75	23.827,56	0,00
			207.279,82	112.693,31	36.620,54	149.313,85	83.970,46	0,00
			72.184,92	87.799,97	77.700,03	165.500,00	41.779,82	0,00
			279.464,74	21.986,12	23.462,29	45.448,41	26.736,51	0,00
			205.000,00	109.786,09	101.162,32	210.948,41	68.516,33	0,00
			104.513,37	110.652,59	65.659,61	176.312,20	28.687,80	0,00
			309.513,37	64.538,27	33.971,19	98.509,66	6.003,91	0,00
			52.000,00	175.190,86	99.630,80	274.821,66	34.691,71	0,00
			12.731,10	10.506,50	14.034,50	24.541,00	27.459,00	0,00
			64.751,10	17.277,30	2.257,93	9.535,23	3.215,87	0,00
			25.000,00	17.783,80	16.292,43	34.076,23	30.674,87	0,00
			11.093,49	16.182,56	8.817,44	25.000,00	0,00	0,00
			36.093,49	6.507,35	1.438,33	27.942,68	3.147,81	0,00
			160.000,00	22.889,91	10.255,77	32.945,68	0,00	0,00
			153.991,49	55.932,41	48.518,68	104.451,09	35.548,91	0,00
			193.991,49	29.562,37	9.757,84	39.320,21	14.670,28	0,00
				85.494,78	58.276,52	143.771,30	50.220,19	0,00
			40.000,00	30.415,00	0,00	30.415,00	9.585,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			40.000,00	30.415,00	0,00	30.415,00	9.585,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

C.CONSZCON

 CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA CONSEIL REGIONAL DE LA VALLEE D'AOSTE		PAGINA 3		CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2002 SPESA						
		1.1 - TITOLO 1 - SPESE CORRENTI - SPESE CORRENTI		CAPITOLO						
CODIFICAZIONE		DESCRIZIONE	NUMERO							
Funzioni Normali o di Sviluppo o delegati	Funzioni Provv. o delegati			Table	Categoria	Voce Economica	Aggregato Economico			
Settore	Settore	Settore	Settore	Settore	Settore					
Reparto	Reparto	Reparto	Reparto	Reparto	Reparto					
Amministrazione	Amministrazione	Amministrazione	Amministrazione	Amministrazione	Amministrazione					
0	0	0	0	0	0	00	00	00	00150	SPESE PER ACQUISTO DI MOBILI, AT- TREZZATURE ED ARREDI.
0	0	0	0	0	0	00	00	00	00155	SPESE PER L'INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI DEL CONSIGLIO REGIONALE.
0	0	0	0	0	0	00	00	00	00160	SPESE PER AGGIORNAMENTO E MISSIONI DEL PERSONALE DEL CONSIGLIO REGIO- NALE.
0	0	0	0	0	0	00	00	00	00165	SPESE PER POLIZZE ASSICURATIVE PER LA RESPONSABILITA' DEI CONSIGLIERI.
0	0	0	0	0	0	00	00	00	00166	SPESE SU IMMOBILI DESTINATI AD UF- FICI E SERVIZI DEL CONSIGLIO RE- GIONALE.
0	0	0	0	0	0	00	00	00	00167	SPESE PER LA NUOVA SEDE DEL CONSI- GLIO REGIONALE.
0	0	0	0	0	0	00	00	00	00185	FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA ANNUALE DI ATTIVITA' DELLA CONSULTA REGIO- NALE PER LA CONDIZIONE FEMMINILE.
0	0	0	0	0	0	00	00	00	00186	FINANZIAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE DE- GLI EX CONSIGLIERI REGIONALI.
0	0	0	0	0	0	00	00	00	00188	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CO- MITATO REGIONALE PER LE COMUNICA- ZIONI ( CO.RE.COM.).
0	0	0	0	0	0	00	00	00	00190	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL L'UFFICIO DEL DIFENSORE CIVICO.
0	0	0	0	0	0	00	00	00	00195	SPESE PER IL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI DEL CONSIGLIO - STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA CONSEIL REGIONAL DE LA VALLEE D'AOSTE		PAGINA 3		CUNLIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2002 SPESA		
C R T	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA E RESIDUI PASSIVI ACCERTATI AL 01/01/02	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE IMPEGNI E RIACCERTAMENTI	ECONOMIE O ECCEDENZE (+) DI IMPEGNI SU PREVISIONI FINALI E RESIDUI PASSIVI	ELIMINAZIONE RESIDUI PASSIVI PER PERENZIONE
	129.000,00	29.955,16	98.750,29	128.705,45	294,55	0,00
	45.301,51	53.926,08	303,68	44.297,76	1.003,75	0,00
	174.301,51	73.949,24	99.053,97	173.003,21	1.298,30	0,00
	771.000,00	578.631,76	187.630,68	766.262,44	4.737,56	0,00
	281.473,96	268.799,88	1.224,01	270.023,89	11.450,07	0,00
	1.052.473,96	847.431,64	188.854,69	1.036.286,53	16.187,63	0,00
	77.000,00	40.175,66	11.235,83	51.411,69	25.588,51	0,00
	60.628,43	25.864,67	11.193,27	37.054,94	23.573,49	0,00
	137.628,43	66.037,33	22.429,10	88.466,43	49.162,00	0,00
	13.000,00	0,00	10.084,16	10.084,16	2.915,84	0,00
	13.000,00	0,00	10.084,16	10.084,16	2.915,84	0,00
	186.000,00	118.685,65	14.845,86	133.531,51	52.468,49	0,00
	33.491,43	13.132,58	15.399,64	28.752,22	4.739,21	0,00
	219.491,43	131.838,23	30.445,50	162.283,73	57.207,70	0,00
	258.000,00	56.671,20	108.770,23	165.441,43	92.558,57	0,00
	258.000,00	56.671,20	108.770,23	165.441,43	92.558,57	0,00
	77.469,00	46.916,49	30.187,68	77.104,17	364,83	0,00
	27.080,36	21.017,50	0,00	21.017,50	6.062,86	0,00
	104.549,36	67.933,99	30.187,68	98.121,67	6.427,69	0,00
	5.165,00	854,53	0,00	854,53	4.310,47	0,00
	5.165,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5.165,00	854,53	0,00	854,53	4.310,47	0,00
	420.356,49	242.583,73	7.717,71	250.301,44	170.055,05	0,00
	4.580,58	4.580,58	0,00	4.580,58	0,00	0,00
	424.937,07	247.164,31	7.717,71	254.882,02	170.055,05	0,00
	220.500,00	199.081,99	17.068,49	216.150,48	4.349,52	0,00
	228.491,82	3.749,46	0,00	3.749,46	4.742,34	0,00
	228.991,82	202.831,47	17.068,49	219.899,96	9.091,86	0,00
	2.149.866,00	779.591,75	1.370.274,25	2.149.866,00	0,00	0,00
	1.719.629,70	1.200.935,64	518.694,06	1.719.629,70	0,00	0,00
	3.869.495,70	1.980.527,39	1.888.968,31	3.869.495,70	0,00	0,00

C.DON.SZ/CON

CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA CONSEIL REGIONAL DE LA VALLEE D'AOSTE		PAGINA 4		CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2002 SPESA						
1.1 - TITOLO 1 - SPESE CORRENTI										
1.1 - SPESE CORRENTI										
CAPITOLO										
DESCRIZIONE										
NUMERO										
CODIFICAZIONE										
Funzioni Normali	Funzioni Preposte o delegate	Titolo	Categoria	Voci Economiche	Aggregato Economico	Sezione	Settore	Repartizione Amministrativa		
0	0	0	00	0	0	00	00	00	00196	SPESA PER IL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI DEL CONSIGLIO - CONTRIBUTI DIVERSI A CARICO DELL'ENTE SU STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI.
0	0	0	00	0	0	00	00	00	00197	INDENNITA' DI RISULTATO AL PERSONALE DELLA QUALIFICA UNICA DIRIGENZIALE.
0	0	0	00	0	0	00	00	00	00198	ONERI A CARICO DELL'ENTE SU INDENNITA' DI RISULTATO AL PERSONALE DELLA QUALIFICA UNICA DIRIGENZIALE.
0	0	0	00	0	0	00	00	00	00200	SPESA PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'.
0	0	0	00	0	0	00	00	00	00201	ONERI SULLE SPESE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'.
0	0	0	00	0	0	00	00	00	00205	INDENNITA' DI TRASFERTA AL PERSONALE APPARTENENTE ALLA QUALIFICA UNICA DIRIGENZIALE DEL CONSIGLIO.
0	0	0	00	0	0	00	00	00	00206	ONERI A CARICO DELL'ENTE SU INDENNITA' DI TRASFERTA AL PERSONALE APPARTENENTE ALLA QUALIFICA UNICA DIRIGENZIALE DEL CONSIGLIO.
0	0	0	00	0	0	00	00	00	00210	SPESA PER CONGUAGLI STIPENDI, PREMI IN DEROGA COMPETENZE FISSE, DOVUTI IN APPLICAZIONE DI LEGGE E DI REGOLAMENTI PER IL PERSONALE DEL CONSIGLIO.
0	0	0	00	0	0	00	00	00	00211	CONTRIBUTI DIVERSI A CARICO DELL'ENTE SU CONGUAGLI COMPETENZE FISSE DOVUTI IN APPLICAZIONE DI LEGGE E DI REGOLAMENTI PER IL PERSONALE DEL CONSIGLIO.

CONSIGLIO



CONSEIL REGIONAL DE LA VALLEE D'AOSTA		PAGINA 4		COMPTABILISANT LE BILAN DE LA VALLEE D'AOSTA		PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2002	
C		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE IMPEGNI E RIACCERTAMENTI	
R		PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA E RESIDUI PASSIVI ACCERTATI AL 01/01/02				ECONOMIE O ECCEDEXENZE (+) DI IMPEGNI SU PREVISIONI FINALI E RESIDUI PASSIVI	
T						ELIMINAZIONE RESIDUI PASSIVI PER PERENZIONE	
CR T	697.000,00	217.562,41	479.437,59	697.000,00	0,00	0,00	0,00
	585.824,30	334.830,65	250.993,65	585.824,30	0,00	0,00	0,00
	1.282.824,30	552.393,06	730.431,24	1.282.824,30	0,00	0,00	0,00
CR T	61.000,00	35.347,99	25.652,01	61.000,00	0,00	0,00	0,00
	114.974,74	3.771,49	37.545,06	114.974,74	73.658,19	73.658,19	0,00
	175.974,74	39.119,48	63.197,07	175.974,74	0,00	0,00	0,00
CR T	20.000,00	8.766,30	11.233,70	20.000,00	0,00	0,00	0,00
	37.701,35	928,87	11.982,55	37.701,35	24.789,93	24.789,93	0,00
	57.701,35	9.695,17	23.216,25	57.701,35	0,00	0,00	0,00
CR T	157.000,00	24.135,75	132.864,25	157.000,00	0,00	0,00	0,00
	165.710,82	33.173,44	111.808,20	165.710,82	20.729,09	20.729,09	0,00
	322.710,82	57.309,19	244.672,54	322.710,82	20.729,09	20.729,09	0,00
CR T	63.000,00	4.694,82	58.305,18	63.000,00	0,00	0,00	0,00
	66.483,87	4.489,25	54.345,47	66.483,87	7.649,15	7.649,15	0,00
	129.483,87	9.184,07	112.650,65	129.483,87	0,00	0,00	0,00
CR T	5.500,00	37,76	5.462,24	5.500,00	0,00	0,00	0,00
	12.160,61	0,00	5.164,57	12.160,61	6.996,04	6.996,04	0,00
	17.660,61	37,76	10.626,81	17.660,61	0,00	0,00	0,00
CR T	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
	2.297,76	0,00	1.807,60	2.297,76	490,16	490,16	0,00
	4.297,76	0,00	3.807,60	4.297,76	0,00	0,00	0,00
CR T	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
	17.043,07	0,00	9.296,22	17.043,07	7.746,85	7.746,85	0,00
	27.043,07	0,00	19.296,22	27.043,07	0,00	0,00	0,00
CR T	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00
	3.195,55	0,00	2.840,51	3.195,55	2.555,04	2.555,04	0,00
	8.195,55	0,00	5.840,51	8.195,55	2.555,04	2.555,04	0,00

C.CON.SZ/CON

CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA CONSEIL REGIONAL DE LA VALLEE D'AOSTE		PAGINA 5	CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2002 SPESA								
1.1 - TITOLO 1 - SPESE CORRENTI - SPESE CORRENTI											
CAPITOLO											
DESCRIZIONE											
NUMERO											
CODIFICAZIONE											
Funzioni Normative	Funzioni Proprie	Funzioni delegate	Titolo	Categoria	Voce Economica	Aggregato Economico	Sedone	Settore	Ripartizione Amministrativa	NUMERO	DESCRIZIONE
0	0	0	0	00	0	0	00	00	00	00215	SPESA PER LA CORRESPONSIONE DI PREMI DI ANZIANITA' ( L.R. 28/07/1956 N.3 ART.184 ) - L.R. 28.7.1956, N. 3 ART. 184
0	0	0	0	00	0	0	00	00	00	00216	CONTRIBUTI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI SU PREMI DI ANZIANITA' AL PERSONALE DEL CONSIGLIO.
0	0	0	00	00	0	0	00	00	00	00217	RIMBORSO DOVUTO AL PERSONALE APPARTENENTE ALLA QUALIFICA UNICA DI RIGIENZIALE PER L'EVENTUALE ISCRIZIONE NEGLI ALBI PROFESSIONALI.
0	0	0	00	00	0	0	00	00	00	00218	FONDO PER IL RINNOVO CONTRATTUALE RELATIVO AL BIENNIO ECONOMICO 98/99.
0	0	0	00	00	0	0	00	00	00	00219	FONDO PER IL RINNOVO CONTRATTUALE RELATIVO AL BIENNIO ECONOMICO 2000/2001.
0	0	0	00	00	0	0	00	00	00	00220	FONDO PER IL RINNOVO CONTRATTUALE RELATIVO AL BIENNIO ECONOMICO 2002/2003.
0	0	0	00	00	0	0	00	00	00	00225	QUOTE DI CONCORSO SULLE PENSIONI AD ONERE RIPARTITO ED ONERI DERIVANTI DALL'ART. 6 DELLA LEGGE 9 OTTOBRE 1971, N. 824.
0	0	0	00	00	0	0	00	00	00	00230	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI PER IL PERSONALE DEL CONSIGLIO.
0	0	0	00	00	0	0	00	00	00	00267	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI DI DISCIPLINA.
0	0	0	00	00	0	0	00	00	00	00270	COMPENSI ALLE COMMISSIONI DI CORSO.
TOTALE 01.01											

C/CON.SI/CON

		CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2002 SPESA			PAGINA 5		CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA CONSEIL REGIONAL DE LA VALLEE D'AOSTE	
C R T	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA E RESIDUI PASSIVI ACCERTATI AL 01/01/02	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE IMPEGNI E RIACCERTAMENTI	ECONOMIE O ECCEDENZE (*) DI IMPEGNI SU PREVISIONI FINALI E RESIDUI PASSIVI	ELIMINAZIONE RESIDUI PASSIVI PER PERENZIONE		
	4.000,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00		0,00
	4.106,30	4.106,30	0,00	4.106,30	0,00	0,00		0,00
	8.106,30	4.106,30	4.000,00	8.106,30	0,00	0,00		0,00
	1.500,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00		0,00
	1.088,17	1.011,34	0,00	1.011,34	76,83	0,00		0,00
	2.588,17	1.011,34	1.500,00	2.511,34	76,83	0,00		0,00
	1.500,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00		0,00
	3.098,74	0,00	1.549,37	1.549,37	1.549,37	0,00		0,00
	4.598,74	0,00	3.049,37	3.049,37	1.549,37	0,00		0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	232.405,60	0,00	232.405,60	232.405,60	0,00	0,00		0,00
	232.405,60	0,00	232.405,60	232.405,60	0,00	0,00		0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	309.874,14	0,00	309.874,14	309.874,14	0,00	0,00		0,00
	309.874,14	0,00	309.874,14	309.874,14	0,00	0,00		0,00
	155.000,00	0,00	155.000,00	155.000,00	0,00	0,00		0,00
	155.000,00	0,00	155.000,00	155.000,00	0,00	0,00		0,00
	4.000,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00		0,00
	6.197,48	0,00	3.098,74	3.098,74	3.098,74	0,00		0,00
	10.197,48	0,00	7.098,74	7.098,74	3.098,74	0,00		0,00
	2.500,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00		0,00
	5.164,56	0,00	2.582,28	2.582,28	2.582,28	0,00		0,00
	7.664,56	0,00	5.082,28	5.082,28	2.582,28	0,00		0,00
	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00		0,00
	1.549,37	0,00	0,00	0,00	1.549,37	0,00		0,00
	3.049,37	0,00	0,00	0,00	3.049,37	0,00		0,00
	13.000,00	0,00	9.000,00	9.000,00	4.000,00	0,00		0,00
	603,83	0,00	0,00	0,00	603,83	0,00		0,00
	13.603,83	0,00	9.000,00	9.000,00	4.603,83	0,00		0,00
	14.192.636,31	9.831.835,54	3.412.748,26	13.244.583,80	948.052,51	0,00		0,00
	5.087.827,81	2.670.573,65	1.907.235,77	4.577.609,42	510.218,39	0,00		0,00
	19.280.464,12	12.502.209,19	5.319.984,03	17.822.193,22	1.458.270,90	0,00		0,00

C:\CONS\SZ\CON

CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA CONSEIL REGIONAL DE LA VALLEE D'AOSTE		PAGINA 6		CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2002 SPESA							
2.1 - TITOLO 2 - PARTITE DI GIRO - PARTITE DI GIRO											
CAPITOLO											
DESCRIZIONE											
NUMERO											
CODIFICAZIONE											
Funzioni Normali o di tempo	Funzioni Proprie o delegate	Totale	Categoria	Località Economica	Settore	Settore	Settore	Settore	Settore		
0	0	0	00	0	00	00	00	00	00	00280	ANTICIPAZIONI PER IL SERVIZIO DI E, CONORATO.
0	0	0	00	0	00	00	00	00	00	00285	TRATTENUTE PREVIDENZIALI A CARICO DEI CONSIGLIERI REGIONALI.
0	0	0	00	0	00	00	00	00	00	00286	LIQUIDAZIONE A FAVORE DEGLI ENTI DESTINATARI, DI SOMME A TITOLO DI CONTRIBUTI, RITENUTE ERARIALI, TRATTENUTE A SEGUITO DELL'ASSI- STENZA FISCALE E DI CONTI PARTICO- LARI, A CARICO DEI CONSIGLIERI RE- GIONALI.
0	0	0	00	0	00	00	00	00	00	00290	INDENNITA' DI CARICA PER IL PRESI- DENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E PER GLI ASSESSORI.
0	0	0	00	0	00	00	00	00	00	00295	SPESE PER PREMI ASSICURATIVI A CA- RICO DEI CONSIGLIERI.
0	0	0	00	0	00	00	00	00	00	00300	GESTIONE FONDI PER LA LIQUIDAZIONE AL PERSONALE DI INDENNITA' PER CES- SAZIONE DI SERVIZIO.
0	0	0	00	0	00	00	00	00	00	00301	CONTRIBUZIONE A CARICO DEI DIPEN- DENTI ED A CARICO DEL CONSIGLIO DA RIMBORSARE AL BILANCIO DELLA RE- GIONE PER SUCCESSIVO TRASFERIMENTO ALLA SOCIETA' DI GESTIONE DEI FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE.
0	0	0	00	0	00	00	00	00	00	00302	RIMBORSO AL BILANCIO DELLA REGIONE PER LIQUIDAZIONI ANTICIPATE AD EX DIPENDENTI DEL CONSIGLIO A TITOLO DI TRATTAMENTI DI FINE RAPPORTO PER CONTO DELLA SOCIETA' DI GESTIONE DEI FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE.


CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA CONSEIL REGIONAL DE LA VALLEE D'AOSTE		PAGINA 6		CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2002 SPESA			
C	R	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA E RESIDUI PASSIVI ACCERTATI AL 01/01/02	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE IMPEGNI E RIACCERTAMENTI	ECONOMIE O ECCEDENZE (+) DI IMPEGNI SU PREVISIONI FINALI E RESIDUI PASSIVI	ELIMINAZIONE RESIDUI PASSIVI PER PERENZIONE
CR	T	60.000,00 0,00 60.000,00	60.000,00 0,00 60.000,00	0,00 0,00 0,00	60.000,00 0,00 60.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
CR	T	740.000,00 0,00 740.000,00	725.245,02 0,00 725.245,02	0,00 0,00 0,00	725.245,02 0,00 725.245,02	14.754,98 0,00 14.754,98	0,00 0,00 0,00
CR	T	1.500.000,00 57.895,14 1.557.895,14	1.437.770,99 0,00 1.437.770,99	0,00 2.180,71 2.180,71	1.437.770,99 2.180,71 1.439.951,70	62.229,01 55.714,43 117.943,44	0,00 0,00 0,00
CR	T	490.000,00 0,00 490.000,00	467.765,65 0,00 467.765,65	0,00 0,00 0,00	467.765,65 0,00 467.765,65	22.234,35 0,00 22.234,35	0,00 0,00 0,00
CR	T	13.000,00 0,00 13.000,00	12.108,11 0,00 12.108,11	883,96 0,00 883,96	12.992,07 0,00 12.992,07	7,93 0,00 7,93	0,00 0,00 0,00
CR	T	23.622,50 0,00 23.622,50	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	23.622,50 0,00 23.622,50	0,00 0,00 0,00
CR	T	44.000,00 34.288,20 78.288,20	13.830,34 20.591,73 34.422,07	30.169,66 0,00 30.169,66	44.000,00 20.591,73 64.591,73	0,00 13.676,47 13.676,47	0,00 0,00 0,00
CR	T	154.937,07 0,00 154.937,07	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	154.937,07 0,00 154.937,07	0,00 0,00 0,00

C/CON.S2/CON

CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA CONSEIL REGIONAL DE LA VALLEE D'AOSTE		PAGINA 7		CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2002 SPESA						
2.1 - TITOLO 2 - PARTITE DI GIRO										
2.1 - PARTITE DI GIRO										
CAPITOLO										
DESCRIZIONE										
NUMERO										
CODIFICAZIONE										
Funzioni Normali o di sviluppo	Funzioni Proprie o delegate	Titolo	Categoria	Voce Economica	Aggregato Economico	Sezione	Settore	Risparmio Amministrativo		
0	0	0	00	0	0	00	00	00	00303	LIQUIDAZIONE A FAVORE DEGLI ENTI DESTINATARI, DI SOMME A TITOLO DI CONTRIBUTI, PREVIDENZIALI RITENUTE ERARIALI TRATTATE A SEGUITO DELL'ASSISTENZA FISCALE, CONTRIBUTI A VOLONTARI E DI CONTI PARTICOLARI A CARICO DI TUTTI I DIPENDENTI ADDETTI AI SERVIZI DEL CONSIGLIO REGIONALE - PERSONALE DI RUOLO NON ASSUNTO AI SENSI DELL'ART. 7 L.R. 68/89.
0	0	0	00	0	0	00	00	00	00305	PARTITE DI GIRO DIVERSE.
									TOTALE	02.01

CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA CONSEIL REGIONAL DE LA VALLEE D'AOSTE		PAGINA 7		CONTI CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2002 SPESA		
C R T	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA E RESIDUI PASSIVI ACCERTATI AL 01/01/02	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE IMPEGNI E RIACCERTAMENTI	ECONOMIE O ECCEDENZE (+) DI IMPEGNI SU PREVISIONI FINALI E RESIDUI PASSIVI	ELIMINAZIONE RESIDUI PASSIVI PER PERIZIONE
C R T	775.000,00 747.816,47 1.522.816,47	259.491,77 387.019,72 646.511,49	515.352,71 0,00 515.352,71	774.844,48 387.019,72 1.161.864,20	155,52 360.702,75 360.952,27	0,00 0,00 0,00
C R T	25.000,00 0,00 25.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	25.000,00 0,00 25.000,00	0,00 0,00 0,00
C R T	3.647.000,00 1.018.530,38 4.665.539,38	2.976.211,88 2.407.621,45 3.383.823,33	546.406,33 2.180,71 548.587,04	3.522.618,21 409.792,16 3.932.410,37	124.381,79 608.747,22 733.129,01	0,00 0,00 0,00

C.COM.S2/CON

 CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA CONSEIL REGIONAL DE LA VALLEE D'AOSTE	PAGINA 8	CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2002 SPESA
CODIFICAZIONE		
Funzioni Normali Funzioni Prioritarie Funzioni delegate Titolo Categoria Voce Economica Aggregato Economico Sezione Settore Ripartizione Amministrativa	CAPITOLO	DESCRIZIONE
NUMERO	TOTALE SPESA	



		CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2002		8	PAGINA	CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA CONSEIL REGIONAL DE LA VALLEE D'AOSTE	
		PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA E RESIDUI PASSIVI ACCERTATI AL 01/01/02	SOMME PAGATE			SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE IMPEGNI E RIACCERTAMENTI
C		17.839.636,31	12.808.047,42	3.259.154,59	16.767.202,01	1.072.434,30	0,00
R		6.106.367,19	3.077.985,10	1.909.416,48	4.987.401,58	1.118.965,61	0,00
T		23.946.003,50	15.886.032,52	5.868.571,07	21.754.603,59	2.191.399,91	0,00

C. COM. STAZION

CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA CONSEIL REGIONAL DE LA VALLEE D'AOSTE		PAGINA 1		CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2002 SPESA							
RIEPILOGO GENERALE											
CODIFICAZIONE			CAPITOLO								
Funzioni Normali o di sviluppo	Funzioni Proprie o delegate	Titolo	Categoria	Voce Economica	Aggregato Economico	Sedone	Settore	Ripartizione Fin	Annessi	NUMERO	DESCRIZIONE
											1. - TITOLO 1 - SPESE CORRENTI
											1.1 - SPESE CORRENTI
											TOTALE TITOLO 1
											2. - TITOLO 2 - PARTITE DI GIRO
											2.1 - PARTITE DI GIRO
											TOTALE TITOLO 2
											TOTALE GENERALE SPESA

CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA CONSEIL REGIONAL DE LA VALLEE D'AOSTE		PAGINA 1		CONTI CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2002 SPESA		
C R T	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA E RESIDUI PASSIVI ACCERTATI AL 01/01/02	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE IMPEGNI E RIACCERTAMENTI	ECONOMIE O ECCEDENZE (*) DI IMPEGNI SU PREVISIONI FINALI E RESIDUI PASSIVI	ELIMINAZIONE RESIDUI PASSIVI PER PERENZIONE
C R T	14.192.636,31 5.087.827,81 19.280.464,12	9.831.835,54 2.670.373,65 12.502.209,19	3.412.748,26 1.907.235,77 5.319.984,03	13.244.583,80 4.577.609,42 17.822.193,22	948.052,51 510.218,39 1.458.270,90	0,00 0,00 0,00
C R T	14.192.636,31 5.087.827,81 19.280.464,12	9.831.835,54 2.670.373,65 12.502.209,19	3.412.748,26 1.907.235,77 5.319.984,03	13.244.583,80 4.577.609,42 17.822.193,22	948.052,51 510.218,39 1.458.270,90	0,00 0,00 0,00
C R T	3.647.000,00 1.018.539,38 4.665.539,38	2.976.211,88 407.611,45 3.383.823,33	546.406,33 2.180,71 548.587,04	3.522.618,21 409.792,16 3.932.410,37	124.381,79 608.747,22 733.129,01	0,00 0,00 0,00
C R T	3.647.000,00 1.018.539,38 4.665.539,38	2.976.211,88 407.611,45 3.383.823,33	546.406,33 2.180,71 548.587,04	3.522.618,21 409.792,16 3.932.410,37	124.381,79 608.747,22 733.129,01	0,00 0,00 0,00
C R T	17.839.636,31 6.106.367,19 23.946.003,50	12.808.047,42 3.077.985,10 15.886.032,52	3.959.154,59 1.909.416,48 5.868.571,07	16.767.202,01 4.987.401,58 21.754.603,59	1.072.434,30 1.118.965,61 2.191.399,91	0,00 0,00 0,00

CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA CONSEIL REGIONAL DE LA VALLEE D'AOSTE		PAGINA 2	CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2002 SPESA										
RIEPILOGO GENERALE TITOLI													
CAPITOLO													
DESCRIZIONE													
NUMERO													
CODIFICAZIONE													
Funzioni Normative	Funzioni Proprie	Funzioni delegate	Titolo	Categoria	Voce Economica	Aggregato	Economico	Sezione	Settore	Ripartizione	Amministrativa		
													1. - TITOLO SPESE CORRENTI
													2. - TITOLO PARTITE DI GIRO
													TOTALE GENERALE

CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA CONSEIL REGIONAL DE LA VALLEE D'AOSTE		PAGINA 2		CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2002 SPESA		
C R T	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA E RESIDUI PASSIVI ACCERTATI AL 01/01/02	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE IMPEGNI E RIACCERTAMENTI	ECONOMIE O ECCEDENZE (+) DI IMPEGNI SU PREVISIONI FINALI E RESIDUI PASSIVI	ELIMINAZIONE RESIDUI PASSIVI PER PERENZIONE
C R T	14.192.636,31 5.087.827,91 19.280.464,12	9.831.835,54 2.670.373,65 12.502.209,19	3.412.748,26 1.907.235,67 5.319.984,03	13.244.583,80 4.577.609,42 17.822.193,22	948.052,51 510.218,39 1.458.270,90	0,00 0,00 0,00
C R T	3.647.000,00 1.018.539,38 4.665.539,38	2.976.211,88 407.611,45 3.383.823,33	546.406,33 2.180,71 548.587,04	3.522.618,21 409.792,16 3.932.410,37	124.381,79 608.747,22 733.129,01	0,00 0,00 0,00
C R T	17.839.636,31 6.106.367,19 23.946.003,50	12.808.047,42 3.077.985,10 15.886.032,52	3.959.154,59 1.909.416,38 5.868.571,07	16.767.202,01 4.987.401,58 21.754.603,59	1.072.434,30 1.118.965,61 2.191.399,91	0,00 0,00 0,00

C COM.52/CO

PAG. 1		PRESIDENZA DEL CONSIGLIO		VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO - COMPETENZA -		2002 PARTE ENTRATA		(ALLEGATO 6 A)
CODIFICA REGIONALE	CODIFICA ISTAT	CAPITOLI	D E S C R I Z I O N E	PREV. INIZIALE	UFFICIO PRESIDENZA			
010100000	00 00 00	00900	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, DC 02740 24/07/02 TOTALI DEL CAPITOLO	620.000,00 620.000,00			0,00	
010100000	00 00 00	03000	ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE, DC 02740 24/07/02 TOTALI DEL CAPITOLO	20.000,00 20.000,00			0,00	
020100000	00 00 00	06500	PARTITE DI GIRO DIVERSE, UP 00165 31/10/02 TOTALI DEL CAPITOLO	0,00 0,00			25.000,00 25.000,00	
				**	TOTALE GENERALE	640.000,00	25.000,00	

- COMPETENZA -							PAG.	
F. DO RIS. SP. OBBL. RESIDUI PERENTI	PREL. FONDO RISER. SPESE IMPREVISTE	TRASFERIMENTI F.R.I.O. E FOSPI	ISCRIZIONE ASSEG. STATALI E COMUNIARIE	CONT. SPECIALI	ALTRE	PREV. DEFINITIVA		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	622.636,31 622.636,31	1.242.636,31		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00 50.000,00	70.000,00		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	672.636,31	1.337.636,31		

PAG. 1		PRESIDENZA DEL CONSIGLIO		VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO		2002 PARTE SPESA		(ALLEGATO 6 A)	
CODIFICA REGIONALE	CODIFICA ISTAT	CAPITOLI	D E S C R I Z I O N E	PREV. INIZIALE	UFFICIO PRESIDENZA				
010100000	00 00 00 00 00 00 00 00	00010	INDENNITA' DI CARICA, DI FUNZIONE, DIARIA E SPESE PER PREMI ASSICURATIVI PER I COMPONENTI DEL CONSIGLIO (ART. 25 E 6 L.R. N. 33 DEL 21/08/1995) UP 00165 31/10/02 TOTALI DEL CAPITOLO	4.393.000,00	190.000,00 190.000,00				
010100000	00 00 00 00 00 00 00 00	00040	CONTRIBUTI AI GRUPPI CONSILIARI. UP 00165 31/10/02 TOTALI DEL CAPITOLO	362.000,00 362.000,00	-23.500,00 -23.500,00				
010100000	00 00 00 00 00 00 00 00	00071	SPESE PER ABBONAMENTI A PERIODICI ED ACQUISTO GIORNALI, RIVISTE E VOLUMI GIURIDICI. DC 02740 24/07/02 TOTALI DEL CAPITOLO	62.000,00 62.000,00					0,00
010100000	00 00 00 00 00 00 00 00	00072	ACQUISTO PUBBLICAZIONI A FINI PROMOZIONALI. DC 02740 24/07/02 TOTALI DEL CAPITOLO	103.000,00 103.000,00					0,00
010100000	00 00 00 00 00 00 00 00	00080	SPESE DI RAPPRESENTANZA ED OSPITALITA'. DC 02740 24/07/02 TOTALI DEL CAPITOLO	104.000,00 104.000,00					0,00
010100000	00 00 00 00 00 00 00 00	00085	SPESE PER ATTIVITA' PROMOZIONALI. DC 02740 24/07/02 TOTALI DEL CAPITOLO	26.000,00 26.000,00					0,00
010100000	00 00 00 00 00 00 00 00	00100	INIZIATIVE ISTITUZIONALI DI CARATTERE CULTURALE. DC 02740 24/07/02 TOTALI DEL CAPITOLO	135.000,00 135.000,00					0,00
010100000	00 00 00 00 00 00 00 00	00101	ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI IN COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI. DC 02740 24/07/02 TOTALI DEL CAPITOLO	155.000,00 155.000,00					0,00
010100000	00 00 00 00 00 00 00 00	00115	SPESE PER L'ADESIONE E LA PARTECIPAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE AD ASSOCIAZIONI REGIONALI, NAZIONALI ED INTERNAZIONALI. DC 02740 24/07/02 TOTALI DEL CAPITOLO	30.000,00 30.000,00					0,00



- COMPETENZA -							PAG.	
F. DO RIS . SP . OBBL . RESIDUI PERENTI	PREL. FONDO RISER. SPESE IMPREVISTE	TRASFERIMENTI F. R. I. O. E FOSPI	ISCRIZIONE ASSEG. STATALI E COMU- NITARIE	CONT. SPECIALI	ALTRE	PREV. DEFINITIVA		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.583.000,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	338.500,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00 50.000,00	50.000,00	112.000,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00 50.000,00	50.000,00	153.000,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00 20.000,00	20.000,00	124.000,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00 20.000,00	20.000,00	46.000,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.279,82 72.279,82	72.279,82	207.279,82	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00 50.000,00	50.000,00	205.000,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00 10.000,00	10.000,00	40.000,00	

(ALLEGATO 6 A)

PAG. 2		PRESIDENZA DEL CONSIGLIO		VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO - COMPETENZA -		2002 PARTE SPESA	
CODIFICA REGIONALE	CODIFICA ISTAT	CAPITOLI	D E S C R I Z I O N E	PREV. INIZIALE	UFFICIO PRESIDENZA		
010100000	00 00 00 00 00 00 00 00	00130	FONDO DI RISERVA PER MAGGIORI SPESE. UP 00104 28/06/02 UP 00165 31/10/02 TOTALI DEL CAPITOLO	180.000,00	-13.500,00 -166.500,00 -180.000,00		
010100000	00 00 00 00 00 00 00 00	00155	SPESE PER L'INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI DEL CONSIGLIO REGIONALE. DC 02740 24/07/02 TOTALI DEL CAPITOLO	521.000,00			0,00
010100000	00 00 00 00 00 00 00 00	00188	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI ( CO.RE.COM. ) DC 02740 24/07/02 TOTALI DEL CAPITOLO	270.000,00			0,00
010100000	00 00 00 00 00 00 00 00	00190	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL L'UFFICIO DEL DIFENSORE CIVICO. UP 00104 28/06/02 TOTALI DEL CAPITOLO	207.000,00	13.500,00 13.500,00		
020100000	00 00 00 00 00 00 00 00	00305	PARTITE DI GIRO DIVERSE. UP 00165 31/10/02 TOTALI DEL CAPITOLO	0,00	25.000,00 25.000,00		
** TOTALE GENERALE				6.548.000,00	25.000,00		

- COMPETENZA -										PAG.		
										2		
F. DO RIS. SP. OBBL. RESIDUI PERENTI	PREL. FONDO RISER. SPESE IMPREVISTE	TRASFERIMENTI F. R. I. O. E FOSPI	ISCRIZIONE ASSEG. STATALI E COMUNI	CONT. SPECIALI	ALTRE	PREV. DEFINITIVA						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00 250.000,00	771.000,00						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.356,49 150.356,49	420.356,49						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220.500,00						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	672.636,31	7.245.636,31						

PAG. 1		PRESIDENZA DEL CONSIGLIO		ELENCO RESIDUI ATTIVI		2002		PARTE ENTRATA	
CODIFICA REGION.	CODIFICA ISTAT	CAPITOLI	D E S C R I Z I O N E	PROV. ANNI PREC.	PROV. COMPETENZA	TOTALE			
11	00 00 00	03000	ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE.	0,00	102.356,97	102.356,97			
21	00 00 00	04000	ANTICIPAZIONE PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO.	0,00	60.000,00	60.000,00			
21	00 00 00	05000	INDENNITA' DI CARICA PER IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E PER GLI ASSESSORI.	0,00	467.765,65	467.765,65			
21	00 00 00	06100	CONTRIBUZIONE A CARICO DEI DIPENDENTI ED A CARICO DEL CONSIGLIO DA RIMBORSARE AL BILANCIO DELLA REGIONE PER SUCCESSIVO TRASFERIMENTO ALLA SOCIETA' DI GESTIONE DEI FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE.	0,00	30.169,66	30.169,66			
21	00 00 00	06200	RIMBORSO AL BILANCIO DELLA REGIONE PER LIQUIDAZIONI ANTICIPATE AD EX DIPENDENTI DEL CONSIGLIO A TITOLO DI TRATTAMENTI DI FINE RAPPORTO PER CONTO DELLA SOCIETA' DI GESTIONE DEI FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE.	154.937,07	0,00	154.937,07			
21	00 00 00	06300	LIQUIDAZIONE A FAVORE DEGLI ENTI DESTINATARI DI SOMME A TITOLO DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI, RITENUTE ERARIALI, TRATTENUTE A SEGUITO DELL'ASSISTENZA FISCALE, CONTRIBUTI VOLONTARI E DI CONTI PARTICOLARI A CARICO DI TUTTI I DIPENDENTI ADDETTI AI SERVIZI DEL CONSIGLIO REGIONALE - PERSONALE DI RUOLO, NON DI RUOLO E PERSONALE STRAORDINARIO ASSUNTO AI SENSI DELL'ART. 7 L.R. 68/89.	0,00	515.352,71	515.352,71			
TOTALI GENERALI				154.937,07	1.175.644,99	1.330.582,06			

CODIFICA REGION.	CODIFICA ISTAT	CAPITOL	D E S C R I Z I O N E	PROV. ANNI PREC.	PROV. COMPETENZA	TOTALE
11000	0 00 0 00 0 00 000 00	00010	INDENNITA' DI CARICA, DI FUNZIONE, DIARIA E SPESE PER PREMI ASSICURATIVI PER I COMPONENTI DEL CONSIGLIO ( ART. 2, 5, E 6 L.R. N.33 DEL 21/08/1995 ).	91.392,36	20.863,47	112.255,83
11000	0 00 0 00 0 00 000 00	00015	INDENNITA DI FINE MANDATO ( ART. 11 L.R. N.33 DEL 21/08/1995 ).	9.662,91	0,00	9.662,91
11000	0 00 0 00 0 00 000 00	00021	SPESE PER IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (D.LGS 15/12/97 N.446).	28.766,55	124.674,79	153.441,34
11000	0 00 0 00 0 00 000 00	00023	CONTRIBUTI ALL'ISTITUTO DELL'ASSE GNO VITALIZIO AI SENSI DELL'ART.6 DELLA L.R. 28/99.	43.990,17	0,00	43.990,17
11000	0 00 0 00 0 00 000 00	00030	INDENNITA' DI TRASPORTO E PEDAGGI AUTOSRADALI AI CONSIGLIERI REGIONALI.	3.906,16	10.358,28	14.264,44
11000	0 00 0 00 0 00 000 00	00040	CONTRIBUTI AI GRUPPI CONSILIARI.	0,00	666,00	666,00
11000	0 00 0 00 0 00 000 00	00060	SPESE D'UFFICIO PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI DEL CONSIGLIO.	36.231,85	74.846,61	111.078,46
11000	0 00 0 00 0 00 000 00	00070	INIZIATIVE EDITORIALI.	0,00	58.969,24	58.969,24
11000	0 00 0 00 0 00 000 00	00071	SPESE PER ABBONAMENTI A PERIODICI ED ACQUISTO GIORNALI, RIVISTE E VOLUMI GIURIDICI.	13.180,57	9.854,06	23.034,63
11000	0 00 0 00 0 00 000 00	00072	ACQUISTO PUBBLICAZIONI A FINI PROMOZIONALI.	3.873,43	44.140,29	48.013,72
11000	0 00 0 00 0 00 000 00	00080	SPESE DI RAPPRESENTANZA ED OSPITALITA'.	10.457,14	40.213,66	50.670,80
11000	0 00 0 00 0 00 000 00	00085	SPESE PER ATTIVITA' PROMOZIONALI.	1.597,59	25.771,66	27.369,25

PAG.	2	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	ELENCO RESIDUI PASSIVI	2002	PARTE SPESA	TOTALE
CODIFICA REGION.	CODIFICA ISTAT	CAPITOLI	DESCRIZIONE	PROV. ANNI PREC.	PROV. COMPETENZA	
11000	0 00 0 00 0 0 00 000 00	00090	SPESA PER PARTECIPAZIONE DEI CONSIGLIERI A CONVEGNI, CONGRESSI ED ALTRE MANIFESTAZIONI.	10.980,75	25.639,79	36.620,54
11000	0 00 0 00 0 0 00 000 00	00100	INIZIATIVE ISTITUZIONALI DI CARATTERE CULTURALE.	23.462,29	77.700,03	101.162,32
11000	0 00 0 00 0 0 00 000 00	00101	ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI IN COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI.	33.971,19	65.659,61	99.630,80
11000	0 00 0 00 0 0 00 000 00	00102	PATROCINI E PROMOZIONE DI ATTIVITA' EDITORIALI.	2.257,93	14.034,50	16.292,43
11000	0 00 0 00 0 0 00 000 00	00105	SPESA PER ATTIVITA' FORMATIVE ISTITUZIONALI.	1.438,33	8.817,44	10.255,77
11000	0 00 0 00 0 0 00 000 00	00110	COMPENSI, ONORARI E RIMBORSI PER CONSULENZE ED ATTIVITA' DI RICERCA PRESTATE DA ENTI O PRIVATI A FAVORE DEL CONSIGLIO REGIONALE.	9.757,84	48.518,68	58.276,52
11000	0 00 0 00 0 0 00 000 00	00150	SPESA PER ACQUISTO DI MOBILI, ATTREZZATURE ED ARREDI.	303,68	98.750,29	99.053,97
11000	0 00 0 00 0 0 00 000 00	00155	SPESA PER L'INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI DEL CONSIGLIO REGIONALE.	1.224,01	187.630,68	188.854,69
11000	0 00 0 00 0 0 00 000 00	00160	SPESA PER AGGIORNAMENTO E MISSIONI DEL PERSONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE.	11.193,27	11.235,83	22.429,10
11000	0 00 0 00 0 0 00 000 00	00165	SPESA PER POLIZZE ASSICURATIVE PER LA RESPONSABILITA' DEI CONSIGLIERI.	0,00	10.084,16	10.084,16
11000	0 00 0 00 0 0 00 000 00	00166	SESE SU IMMOBILI DESTINATI AD UFFICI E SERVIZI DEL CONSIGLIO REGIONALE.	15.599,64	14.845,86	30.445,50
11000	0 00 0 00 0 0 00 000 00	00167	SPESA PER LA NUOVA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE.	0,00	108.770,23	108.770,23

CODIFICA REGION	CODIFICA ISTAT	CAPITOLI	D E S C R I Z I O N E	PROV. ANNI PREC.	PROV. COMPETENZA	TOTALE
11000	0 00 0 00 0 0 00 000 00	00185	FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA ANNUALE DI ATTIVITA' DELLA CONSULTA REGIONALE PER LA CONDIZIONE FEMMINILE.	0,00	30.187,68	30.187,68
11000	0 00 0 00 0 0 00 000 00	00188	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI ( CO.RE.COM. ).	0,00	7.717,71	7.717,71
11000	0 00 0 00 0 0 00 000 00	00190	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DEL DIFENSORE CIVICO.	0,00	17.068,49	17.068,49
11000	0 00 0 00 0 0 00 000 00	00195	SPESE PER IL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI DEL CONSIGLIO - STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI.	518.694,06	1.370.274,25	1.888.968,31
11000	0 00 0 00 0 0 00 000 00	00196	SPESE PER IL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI DEL CONSIGLIO - CONTRIBUTI DIVERSI A CARICO DELL'ENTE SU STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI.	250.993,65	479.437,59	730.431,24
11000	0 00 0 00 0 0 00 000 00	00197	INDENNITA' DI RISULTATO AL PERSONALE DELLA QUALIFICA UNICA DIRIGENZIALE.	37.545,06	25.652,01	63.197,07
11000	0 00 0 00 0 0 00 000 00	00198	ONERI A CARICO DELL'ENTE SU INDENNITA' DI RISULTATO AL PERSONALE DELLA QUALIFICA UNICA DIRIGENZIALE.	11.982,55	11.233,70	23.216,25
11000	0 00 0 00 0 0 00 000 00	00200	SPESE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'.	111.808,29	132.864,25	244.672,54
11000	0 00 0 00 0 0 00 000 00	00201	ONERI SULLE SPESE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'.	54.345,47	58.305,18	112.650,65
11000	0 00 0 00 0 0 00 000 00	00205	INDENNITA' DI TRASFERTA AL PERSONALE APPARTENENTE ALLA QUALIFICA UNICA DIRIGENZIALE DEL CONSIGLIO.	5.164,57	5.462,24	10.626,81

PAG.	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO				ELENCO RESIDUI PASSIVI				2002 PARTE SPESA			
	CODIFICA REGION	CODIFICA ISTAT	CAPITOLI	DESCRIZIONE	PROV. ANNI PREC.	PROV. COMPETENZA	TOTALE	PROV. ANNI PREC.	PROV. COMPETENZA	TOTALE		
4	11000	0 00 0 00 0 00 000 00	00206	ONERI A CARICO DELL'ENTE SU INDEN- NITA' DI TRASFERTA AL PERSONALE AP- PARTENENTE ALLA QUALIFICA UNICA DI- RIGENZIALE DEL CONSIGLIO.	1.807,60	2.000,00	3.807,60	1.807,60	2.000,00	3.807,60		
	11000	0 00 0 00 0 00 000 00	00210	SPESE PER CONGUAGLI STIPENDI, PREMI IN DEROGA, COMPETENZE FISSE DOVUTI IN APPLICAZIONE DI LEGGI E DI RE- GOLAMENTI PER IL PERSONALE DEL CON- SIGLIO.	9.296,22	10.000,00	19.296,22	9.296,22	10.000,00	19.296,22		
	11000	0 00 0 00 0 00 000 00	00211	CONTRIBUTI DIVERSI A CARICO DEL L'ENTE SU CONGUAGLI COMPETENZE FIS- SE DOVUTI IN APPLICAZIONE DI LEGGI E DI REGOLAMENTI PER IL PERSONALE DEL CONSIGLIO.	2.840,51	3.000,00	5.840,51	2.840,51	3.000,00	5.840,51		
	11000	0 00 0 00 0 00 000 00	00215	SPESE PER LA CORRESPONSIONE DI PRE- MI DI ANZIANITA' ( L.R. 28/07/1956 N.3 ART.184 ).	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	4.000,00		
	11000	0 00 0 00 0 00 000 00	00216	CONTRIBUTI ASSISTENZIALI E PREVI DENZIALI SU PREMI DI ANZIANITA' AL PERSONALE DEL CONSIGLIO.	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	1.500,00		
	11000	0 00 0 00 0 00 000 00	00217	RIMBORSO DOVUTO AL PERSONALE AP- PARTENENTE ALLA QUALIFICA UNICA DI- RIGENZIALE PER L'EVENTUALE ISCRI- ZIONE NEGLI ALBI PROFESSIONALI.	1.549,37	1.500,00	3.049,37	1.549,37	1.500,00	3.049,37		
	11000	0 00 0 00 0 00 000 00	00218	FONDO PER IL RINNOVO CONTRATTUALE RELATIVO AL BIENNIO ECONOMICO 98/99.	232.405,60	0,00	232.405,60	232.405,60	0,00	232.405,60		
	11000	0 00 0 00 0 00 000 00	00219	FONDO PER IL RINNOVO CONTRATTUALE RELATIVO AL BIENNIO ECONOMICO 2000/2001.	309.874,14	0,00	309.874,14	309.874,14	0,00	309.874,14		
	11000	0 00 0 00 0 00 000 00	00220	FONDO PER IL RINNOVO CONTRATTUALE RELATIVO AL BIENNIO ECONOMICO 2002/2003.	0,00	155.000,00	155.000,00	0,00	155.000,00	155.000,00		



CODIFICA REGION.	CODIFICA ISTAT	CAPITOLI	D E S C R I Z I O N E	PROV. ANNI PREC.	PROV. COMPETENZA	TOTALE
11000	0 00 0 00 0 00 000 00	00225	QUOTE DI CONCORSO SULLE PENSIONI AD ONERE RIPARTITO ED ONERI DERIVANTI DALL'ART. 6 DELLA LEGGE 9 OTTOBRE 1971, N. 824.	3.098,74	4.000,00	7.098,74
11000	0 00 0 00 0 00 000 00	00230	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI PER IL PERSONALE DEL CONSIGLIO.	2.582,28	2.500,00	5.082,28
11000	0 00 0 00 0 00 000 00	00270	COMPENSI ALLE COMMISSIONI DI CORSO.	0,00	9.000,00	9.000,00
21000	0 00 0 00 0 00 000 00	00286	LIQUIDAZIONE A FAVORE DEGLI ENTI DESTINATARI, DI SOMME A TITOLO DI CONTRIBUTI, RITENUTE ERARIALI, TRATTENUTE A SEGUITO DELL'ASSISTENZA FISCALE E DI CONTI PARTICOLARI A CARICO DEI CONSIGLIERI REGIONALI.	2.180,71	0,00	2.180,71
21000	0 00 0 00 0 00 000 00	00295	SPESE PER PREMI ASSICURATIVI A CARICO DEI CONSIGLIERI.	0,00	883,96	883,96
21000	0 00 0 00 0 00 000 00	00301	CONTRIBUZIONE A CARICO DEI DIPENDENTI ED A CARICO DEL CONSIGLIO DA RIMBORSARE AL BILANCIO DELLA REGIONE PER SUCCESSIVO TRASFERIMENTO ALLA SOCIETA' DI GESTIONE DEI FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE.	0,00	30.169,66	30.169,66
21000	0 00 0 00 0 00 000 00	00303	LIQUIDAZIONE A FAVORE DEGLI ENTI DESTINATARI, DI SOMME A TITOLO DI CONTRIBUTI, PREVIDENZIALI RITENUTE ERARIALI, TRATTENUTE A SEGUITO DELL'ASSISTENZA FISCALE, CONTRIBUTI VOLONTARI E DI CONTI PARTICOLARI A CARICO DI TUTTI I DIPENDENTI DETTI AI SERVIZI DEL CONSIGLIO REGIONALE - PERSONALE DI RUOLO NON DI RUOLO E PERSONALE STRAORDINARIO ASSUNTO AI SENSI DELL'ART. 7 L.R. 68/89.	0,00	515.352,71	515.352,71

PAG. 6		PRESIDENZA DEL CONSIGLIO		ELENCO RESIDUI PASSIVI		2002		PARTE SPESA	
CODIFICA REGION.	CODIFICA ISTAT	CAPITOLI	DESCRIZIONE	PROV. ANNI PREC.	PROV. COMPETENZA	TOTALE			
			TOTALI GENERALI	1.909.416,48	3.959.154,59	5.868.571,07			

CONTO DELLA COMPETENZA

<u>COMP. ATTIVA</u>	(previste accertate)	17.839.636,31
	(riscosse da riscuotere)	15.371.124,51
		16.546.769,50
		-1.292.866,81
<u>COMP. PASSIVA</u>	(previste impegnate)	17.839.636,31
	(pagate da pagare)	12.808.047,42
		3.959.154,59
		16.767.202,01
		1.072.434,30
Miglioramento della gestione di competenza		-220.432,51

CONTO DEI RESIDUI

<u>ATTIVI</u>	(iscritti riaccertati)	1.837.408,25
	(riscossi da riscuotere)	1.100.094,51
		154.937,07
		-582.376,67
<u>PASSIVI</u>	(iscritti riaccertati)	6.106.367,19
	(pagati da pagare)	3.077.985,10
		1.909.416,48
		1.118.965,61
Miglioramento della gestione dei residui		536.588,94
Miglioramento per effetto dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione		1.242.636,31
Miglioramento della gestione di competenza		-220.432,51
Miglioramento della gestione dei residui		536.588,94
<b>Avanzo finanziario dell'esercizio 2002</b>		<b>1.558.792,74</b>

**DIMOSTRAZIONE DELLE RISULTANZE FINALI**  
**DEL CONTO CONSUNTIVO 2002**

<b>Fondo cassa alla chiusura dell'esercizio 2001</b>		<b>5.511.595,25</b>
Riscossioni effettuate nell'esercizio	in conto competenza	15.371.124,51
	in conto residui	1.100.094,51
		<u>21.982.814,27</u>
Pagamenti effettuati nell'esercizio	in conto competenza	12.808.047,42
	in conto residui	3.077.985,10
		<u>15.886.032,52</u>
<b>Fondo cassa alla chiusura dell'esercizio 2002</b>		<b>6.096.781,75</b>
<b>Ammontare dei residui attivi</b>		
	in conto competenza	1.175.644,99
	in conto residui	154.937,07
		<u>1.330.582,06</u>
<b>Ammontare dei residui passivi</b>		
	in conto competenza	3.959.154,59
	in conto residui	1.909.416,48
		<u>5.868.571,07</u>
<b>Avanzo di amministrazione alla chiusura dell'esercizio 2002</b>		<b>1.558.792,74</b>
Avanzo di amministrazione alla chiusura dell'esercizio 2001		
		1.242.636,31
applicato al bilancio 2002 per		
		1.242.636,31
<b>Avanzo finanziario alla chiusura dell'esercizio 2002</b>		<b>1.558.792,74</b>

**Deliberazione 19 marzo 2003, n. 3105/XI.**

**Consulta regionale per la condizione femminile –  
Approvazione del programma di attività per l'anno  
2003.**

Omissis

IL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare l'allegato programma di attività predisposto dalla Consulta regionale per la condizione femminile per l'anno 2003, con la previsione della spesa di € 77.469 (settantasettemilaquattrocentosessantanove), che da parte integrante della presente deliberazione;

2) di stabilire che all'impegno della spesa fino all'ammontare di € 77.469 (settantasettemilaquattrocentosessantanove), il cui stanziamento è previsto sul capitolo 185 «Finanziamento del programma annuale di attività della Consulta regionale per la condizione femminile» del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'anno 2003 che presenta la necessaria disponibilità, si provveda con successivi provvedimenti dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio o del dirigente, secondo le rispettive competenze, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 218/XI in data 23 dicembre 2002, recante «Attribuzione per l'anno 2003 alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati».

Allegato omissis.

**Deliberazione 19 marzo 2003, n. 3106/XI.**

**Ampliamento dei confini territoriali del Parco naturale  
del Mont Avic nell'area denominata Vallone di  
Dondena, in Comune di CHAMPORCHER.**

Omissis

IL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare l'ampliamento dei confini territoriali del Parco naturale del Mont Avic nell'area denominata Vallone di Dondena, in Comune di CHAMPORCHER, come da corografia e cartografie catastali allegate, dando atto che l'estensione complessiva del Parco risulterà pari a 5747 ettari e che l'area evidenziata in cartografia, ed attualmente compresa all'interno del Parco nazionale Gran Paradiso, entrerà a far parte del Parco naturale Mont Avic in seguito all'approvazione del Piano del Parco nazionale Gran Paradiso di cui all'articolo 12, della legge 394/1991;

**Délibération n° 3105/XI du 19 mars 2003,**

**portant approbation du plan d'activité 2003 de la  
Conférence régionale de la condition féminine.**

Omissis

LE CONSEIL RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Est approuvé le plan d'activité 2003 rédigé par la Conférence régionale de la condition féminine et annexé à la présente délibération, dont il fait partie intégrante. Ledit plan comporte une dépense de 77 469,00 € (soixante-sept mille quatre cent soixante-neuf euros et zéro centimes) ;

2) L'engagement de la dépense de 77 469,00 € (soixante-sept mille quatre cent soixante-neuf euros et zéro centimes), à valoir sur le chapitre 185 « Financement du plan annuel d'activité de la Conférence régionale de la condition féminine » du budget prévisionnel 2003 du Conseil régional, qui dispose des fonds nécessaires, fera l'objet d'actes ultérieurs du Bureau de la Présidence du Conseil ou du dirigeant compétent, selon leurs compétences respectives, aux termes de la délibération du Bureau de la Présidence du Conseil n° 218/XI du 23 décembre 2002, portant attribution aux structures de direction des quotes-parts du budget et des objectifs y afférents au titre de 2003.

L'annexe n'est pas publiée.

**Délibération n° 3106/XI du 19 mars 2003,**

**portant extension du ressort du Parc naturel du Mont-  
Avic par l'insertion dans celui-ci de la zone dénommée  
Vallon de Dondéna, dans la commune de CHAMPOR-  
CHER.**

Omissis

LE CONSEIL RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Est approuvée l'extension du ressort du Parc naturel du Mont-Avic par l'insertion dans celui-ci de la zone dénommée Vallon de Dondéna, dans la commune de CHAMPORCHER, conformément à la chorographie et aux plans cadastraux annexés à la présente délibération. Par conséquent, lorsque ladite zone, mise en évidence sur la cartographie et actuellement comprise dans le territoire du Parc national du Grand-Paradis, sera insérée – suite à l'approbation du Plan du Parc national du Grand-Paradis visé à l'art. 12 de la loi n° 394/1991 – dans le ressort du Parc naturel du

2) di nominare il Consiglio d'Amministrazione del Parco naturale del Mont Avic ai sensi dell'articolo 5 – comma 2 – della legge regionale n. 66/1989 e dell'articolo 13 – comma 2 – della legge regionale 30/91 inserendo, tenuto conto della nuova superficie sottoposta a tutela, due rappresentanti del Comune di CHAMPORCHER;

3) di stabilire che l'Ente Parco naturale del Mont Avic provvederà ad indicare sul terreno i confini dell'area oggetto di ampliamento mediante apposizione sul perimetro esterno di apposite tabelle di segnalazione;

4) di stabilire che, fino al quando non venga aggiornato l'attuale Piano di gestione territoriale del Parco, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 22 giugno 1994 n. 753/X, nell'area oggetto di ampliamento sono comunque vietate le attività previste alle lettere a, c, d, e, f, i, l, del comma 2, articolo 9 della L.R. n. 66/1989, così come disposto dall'articolo 16 della legge stessa.

Allegati omissis.

---

---

#### Deliberazione 20 marzo 2003, n. 3116/XI.

**Approvazione del programma lavori per il triennio 2003/2005 e del relativo elenco annuale per il 2003 per la realizzazione di interventi di conservazione, di restauro e di scavo archeologico del Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali.**

Omissis

IL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare le linee programmatiche di intervento per il triennio 2003/2005, come da allegati alla presente deliberazione;

2) di stabilire che la Giunta regionale possa, nella realizzazione degli interventi, operare scostamenti del 10% rispetto al corso preventivo previsto per ognuno, nel limite della spesa impegnata;

3) di prendere atto che, in considerazione dell'entrata in vigore del Piano Lavori 2003-2005 e relativo Elenco Annuale per il 2003, le deliberazioni del Consiglio regionale n. 2678/XI/2002 e n. 2051/XI/2001 mantengono la loro validità unicamente sono l'aspetto programmatico:

4) di approvare a tale titolo la spesa complessiva per il triennio 2003/2005 di € 15.886.533,61 (quindicimilioni ottocentoottantaseimila cinquecentotrentatre/61), di cui:

Mont-Avic, le territoire de celui-ci s'étendra sur 5 747 hectares au total ;

2) Compte tenu du nouveau ressort du Parc naturel du Mont-Avic, deux représentants de la Commune de CHAMPORCHER entrent à faire partie du Conseil d'administration de celui-ci, au sens du deuxième alinéa de l'art. 5 de la loi régionale n° 66/1989 et du deuxième alinéa de l'art. 13 de la loi régionale n° 30/1991 ;

3) L'établissement gestionnaire du Parc naturel du Mont-Avic est chargé de procéder au balisage de la zone en cause en apposant sur son périmètre extérieur les panneaux de signalisation prévus à cet effet ;

4) Tant que le plan de gestion territoriale du Parc en vigueur, approuvé par la délibération du Conseil régional n° 753/X du 22 juin 1994, n'est pas mis à jour, dans la zone concernée sont interdites toutes les activités prévues aux lettres a, c, d, e, f, i et l du deuxième alinéa de l'art. 9 de la LR n° 66/1989, aux termes des dispositions de l'art. 16 de ladite loi.

Les annexes ne sont pas publiées.

---

---

#### Délibération n° 3116/XI du 20 mars 2003,

**portant approbation du plan 2003/2005 et de la liste annuelle 2003 des actions de conservation et de restauration, ainsi que des fouilles archéologiques du ressort du Département de la surintendance des activités et des biens culturels.**

Omissis

LE CONSEIL RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Sont approuvées les lignes directrices 2003/2005, telles qu'elles figurent aux annexes de la présente délibération.

2) Lors de la réalisation des travaux en question, le Gouvernement régional est autorisé à s'écarter de 10 p. 100 par rapport au coût estimé de chaque action, dans les limites de la dépense engagée.

3) Compte tenu de l'entrée en vigueur du plan des travaux 2003/2005 et de la liste annuelle 2003 y afférente, les délibérations du Conseil régional n° 2678/XI/2002 et n° 2051/XI/2001 demeurent applicables uniquement pour ce qui est de leur volet programmatique.

4) Est approuvée, au titre de 2003/2005, la dépense globale de 15 886 533,61 € (quinze millions huit cent quatrevingt-six mille cinq cent trente-trois euros et soixante et un centimes), dont :

- € 4.166.399,61 (quattromilioni centosessantaseimila trecentonovantanove/61) per l'anno 2003;
- € 8.120.134,00 (ottomilioni centoventimila centotrentaquattro/00) per l'anno 2004;
- € 3.600.000,00 (tremilioni seicentomila/00) per l'anno 2005;

Queste somme troveranno copertura

PER L'ANNO 2003:

- sul Cap. 65920 (Spese per restauro e manutenzione straordinaria di beni mobili e immobili di interesse artistico e storico nonché installazione impianti e sistemazione museale - comprende interventi rilevanti ai fini IVA) per un totale di € 2.930.940,00 (duemilioni novecentotrentamila novecentoquaranta/00) - di cui € 2.790.940,00 relativi al Servizio Beni Architettonici e € 140.000,00 relativi alla Direzione Beni Architettonici e Beni Storico Artistici;
- sul Cap. 66000 (Spese per scavi e ricerche di interesse archeologico) per un totale di € 387.000,00 (trecentoottantasettemila/00);
- sul Cap. 66060 (Spese per restauri e opere di manutenzione del patrimonio archeologico) per un totale di € 598.459,61 (cinquecentonovantottomila quattrocentocinquantanove/61);
- sul Cap. 66090 (Spese per la realizzazione del Parco archeologico nell'area megalitica di Saint-Martin de Corléans nel Comune di AOSTA) per un totale di € 250.000,00 (duecentocinquantamila/00)

TOTALE ANNO 2003 € 4.166.399,61  
(quattromilioni centosessantaseimila trecentonovantanove/61)

PER L'ANNO 2004:

- sul Cap. 65920 (Spese per restauro e manutenzione straordinaria di beni mobili e immobili di interesse artistico e storico nonché installazione impianti e sistemazione museale - comprende interventi rilevanti ai fini IVA) per un totale di € 4.870.134,00 (quattromilioni ottocentosettantamila centotrentaquattro/00);
- sul Cap. 66000 (Spese per scavi e ricerche di interesse archeologico) per un totale di € 250.000,00 (duecentocinquantamila/00);
- sul Cap. 66060 (Spese per restauri e opere di manuten-

- 4 166 399,61 € (quatre millions cent soixante-six mille trois cent quatre-vingt-dix-neuf euros et soixante et un centimes), au titre de 2003 ;
- 8 120 134,00 € (huit millions cent vingt mille cent trente-quatre euros et zéro centimes), au titre de 2004 ;
- 3 600 000,00 € (trois millions six cent mille euros et zéro centimes), au titre de 2005.

Les sommes susdites sont imputées comme suit :

AU TITRE DE 2003

- quant à 2 930 940,00 € (deux millions neuf cent trente mille neuf cent quarante euros et zéro centimes) - dont 2 790 940,00 € concernant le Service des biens architecturaux et 140 000,00 € concernant la Direction des biens architecturaux, historiques et artistiques -, au chap. 65920 (« Dépenses pour la restauration et l'entretien extraordinaire de biens meubles et immeubles d'intérêt artistique et historique, pour les installations et pour les aménagements muséaux - actions relevant de la comptabilité IVA comprises ») ;
- quant à 387 000,00 € (trois cent quatre-vingt-sept mille euros et zéro centimes), au chap. 66000 (« Dépenses relatives à des fouilles et à des recherches d'intérêt archéologique ») ;
- quant à 598 459,61 € (cinq cent quatre-vingt-dix-huit mille quatre cent cinquante-neuf euros et soixante et un centimes), au chap. 66060 (« Dépenses pour la restauration et l'entretien du patrimoine archéologique ») ;
- quant à 250 000,00 € (deux cent cinquante mille euros et zéro centimes), au chap. 66090 (« Dépenses pour la réalisation du parc archéologique du site mégalithique de Saint-Martin-de-Corléans, dans la commune d'AOSTE »).

TOTAL ANNÉE 2003 : 4 166 399,61 €  
(quatre millions cent soixante-six mille trois cent quatre-vingt-dix-neuf euros et soixante et un centimes).

AU TITRE DE 2004

- quant à 4 870 134,00 € (quatre millions huit cent soixante-dix mille cent trente-quatre euros et zéro centimes), au chap. 65920 (« Dépenses pour la restauration et l'entretien extraordinaire de biens meubles et immeubles d'intérêt artistique et historique, pour les installations et pour les aménagements muséaux - actions relevant de la comptabilité IVA comprises ») ;
- quant à 250 000,00 € (deux cent cinquante mille euros et zéro centimes), au chap. 66000 (« Dépenses relatives à des fouilles et à des recherches d'intérêt archéologique ») ;
- quant à 300 000,00 € (trois cent mille euros et zéro cen-

zione del patrimonio archeologico) per un totale di € 300.000,00 (trecentomila/00);

- sul Cap. 66090 (Spese per la realizzazione del Parco archeologico nell'area megalitica di Saint Martin de Corleans nel Comune di AOSTA) per un totale di € 2.700.000,00 (duemilioni settecentomila/00)

TOTALE ANNO 2004 € 8.120.134,00  
(ottomilioni centoventimila centotrentaquattro/00)

PER L'ANNO 2005:

- sul Cap. 65920 (Spese per restauro e manutenzione straordinaria di beni mobili e immobili di interesse artistico e storico nonché installazione impianti e sistemazione museale - comprende interventi rilevanti ai fini IVA) per un totale di € 1.200.000,00 (unmilione duecentomila/00)
- sul Cap. 66000 (Spese per scavi e ricerche di interesse archeologico) per un totale di € 100.000,00 (centomila/00)
- sul Cap. 66060 (Spese per restauri e opere di manutenzione del patrimonio archeologico) per un totale di € 300.000,00 (trecentomila/00)
- sul Cap. 66090 (Spese per la realizzazione del Parco archeologico nell'area megalitica di Saint Martin de Corleans nel Comune di AOSTA) per un totale di € 2.000.000,00 (duemilioni/00)

TOTALE ANNO 2005 € 3.600.000,00  
(tremilioneiseicentomila/00)

5) di approvare come parte integrante del programma lavori 2003/2005 i seguenti allegati:

- relazioni programmatiche;
- relazione esplicativa;
- tabelle «ministeriali» corredate di tabelle esplicative redatte dagli uffici;
- tabelle riassuntive redatte secondo il modello della L.R. n. 12/1996.

6) di stabilire che la Giunta regionale può autorizzare l'esecuzione di interventi non compresi nel Piano Lavori 2003/2005, in quanto urgenti e imprevedibili, nel limite degli stanziamenti di bilancio dei capitoli di competenza, nei seguenti casi:

- interventi necessari alla tutela e alla conservazione dei beni culturali (beni mobili e immobili);

times), au chap. 66060 (« Dépenses pour la restauration et l'entretien du patrimoine archéologique ») ;

- quant à 2 700 000,00 € (deux millions sept cent mille euros et zéro centimes), au chap. 66090 (« Dépenses pour la réalisation du parc archéologique du site mégalithique de Saint-Martin-de-Corléans, dans la commune d'AOSTE »).

TOTAL ANNÉE 2004 : 8 120 134,00 €  
(huit millions cent vingt mille cent trente-quatre euros et zéro centimes).

AU TITRE DE 2005

- quant à 1 200 000,00 € (un million deux cent mille euros et zéro centimes), au chap. 65920 (« Dépenses pour la restauration et l'entretien extraordinaire de biens meubles et immeubles d'intérêt artistique et historique, pour les installations et pour les aménagements muséaux - actions relevant de la comptabilité IVA comprises ») ;
- quant à 100 000,00 € (cent mille euros et zéro centimes), au chap. 66000 (« Dépenses relatives à des fouilles et à des recherches d'intérêt archéologique ») ;
- quant à 300 000,00 € (trois cent mille euros et zéro centimes), au chap. 66060 (« Dépenses pour la restauration et l'entretien du patrimoine archéologique ») ;
- quant à 2 000 000,00 € (deux millions d'euros et zéro centimes), au chap. 66090 (« Dépenses pour la réalisation du parc archéologique du site mégalithique de Saint-Martin-de-Corléans, dans la commune d'AOSTE »).

TOTAL ANNÉE 2004 : 3 600 000,00 €  
(trois millions six cent mille euros et zéro centimes).

5) Sont approuvées les annexes suivantes, qui font partie intégrante de la présente délibération :

- rapports programmatiques ;
- rapport explicatif ;
- tableaux « ministériels » assortis des tableaux explicatifs rédigés par les bureaux compétents ;
- tableaux récapitulatifs rédigés selon le modèle visé à la LR n° 12/1996.

6) Le Gouvernement régional a la faculté d'autoriser l'exécution de toute intervention urgente et imprévisible non comprise dans le plan des travaux 2003/2005, dans les limites des crédits inscrits aux chapitres concernés et dans les cas suivants :

- travaux nécessaires en vue de la protection et de la conservation des biens culturels (biens meubles et immeubles) ;



– interventi necessari alla tutela della pubblica incolumità.

Allegati omissis.

---

---

**Deliberazione 3 avril 2003, n. 3146/XI.**

**Approvazione del Piano energetico ambientale relativo alle catene energetiche stazionarie, elaborato dalla Finaosta S.p.A. (in esecuzione delle deliberazioni n. 2407 in data 1° luglio 2002 e n. 5161 in data 30 dicembre 2002.**

Omissis

IL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

delibera

di approvare il Piano energetico ambientale relativo alle catene energetiche stazionarie – allegato al presente atto – elaborato dalla Finaosta S.p.A. ed evasione dell'incarico affidato con le deliberazioni della Giunta regionale n. 2407 in data 1° luglio 2002 e n. 5161 in data 30 dicembre 2002, dando atto che il Piano medesimo costituisce documento di pianificazione energetico rivolto a:

- 1) aggiornare ed approfondire i contenuti del Piano energetico regionale, di cui all'articolo 5 della legge n. 10/1991, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 3126/X del 14 aprile 1998;
- 2) di stabilire i criteri preliminari per l'applicazione dei decreti ministeriali 24 aprile 2001, relativi all'individuazione degli obiettivi quantitativi, rispettivamente, per l'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali, ai sensi del decreto legislativo n. 79/1999, e per il risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili, ai sensi del decreto legislativo n. 164/2000;
- 3) individuare gli obiettivi di pianificazione energetica regionale conformi alle indicazioni contenute nel protocollo d'intesa per il coordinamento delle politiche finalizzate alla riduzione delle emissioni dei gas-serra nell'atmosfera, sottoscritto a Torino, il 5 giugno 2001, dalla Valle d'Aosta congiuntamente alle altre regioni.

Allegato omissis.

---

---

**ATTI EMANATI  
DA ALTRE AMMINISTRAZIONI**

**Comune di GRESSAN. Deliberazione 8 gennaio 2003, n. 5.**

**Adeguamento tariffe canone di erogazione dell'acqua potabile con decorrenza dal 01.01.2003.**

– travaux nécessaires en vue de la protection de la sécurité publique.

Les annexes ne sont pas publiées.

---

---

**Délibération n° 3146/XI du 3 avril 2003,**

**portant approbation du Plan énergétique environnemental relatif aux chaînes énergétiques, élaboré par Finaosta SpA en application des délibérations n° 2407 du 1<sup>er</sup> juillet 2002 et n° 5161 du 30 décembre 2002.**

Omissis

LE CONSEIL RÉGIONAL

Omissis

délibère

Est approuvé le Plan énergétique environnemental relatif aux chaînes énergétiques annexé à la présente délibération, élaboré par Finaosta SpA aux termes du mandat visé aux délibérations du Gouvernement régional n° 2407 du 1<sup>er</sup> juillet 2002 et n° 5161 du 30 décembre 2002. Ledit plan vaut document de planification énergétique et :

- 1) Met à jour et approfondit les contenus du Plan énergétique régional visé à l'art. 5 de la loi n° 10/1991, approuvé par la délibération du Conseil régional n° 3126/X du 14 avril 1998 ;
- 2) Fixe les critères d'application des décrets ministériels du 24 avril 2001 en vue de la détermination des objectifs quantitatifs relatifs à l'amélioration de l'efficacité énergétique en termes d'usages finaux, au sens du décret législatif n° 79/1999, et au développement des économies d'énergie et des sources renouvelables, au sens du décret législatif n° 164/2000 ;
- 3) Définit les objectifs de planification énergétique régionale, conformément aux indications du protocole d'entente pour la coordination des politiques de réduction des émissions de gaz à effet de serre, signé à Turin le 5 juin 2001 par la Vallée d'Aoste et par les autres Régions.

Les annexes ne sont pas publiées.

---

---

**ACTES ÉMANANT  
DES AUTRES ADMINISTRATIONS**

**Commune de GRESSAN. Délibération n° 5 du 8 janvier 2003,**

**portant modification tarifaire pour l'affectation des eaux potables à partir du 01.01.2003.**

LA GIUNTA COMUNALE

Omissis

delibera

Di aumentare con decorrenza 01.01.2003 le tariffe idriche in ragione del 5%.

Si procede all'abbattimento del minimo impegnato per le sole utenze civili (anche in assenza di consumo) in ragione del 30% della soglia di consumo di cui al 1° scaglione come risulta dal prospetto di seguito riportato:

LA JUNTE COMMUNALE

Omissis

délibère

Dès le 01.01.2003 sont augmentées, en raison du 5%, les tarraifaires des eaux potables.

On procède à la réduction du tariffaire minimum seulement pour les habitations civiles (même en absence d'utilisation) en raison du 30 % relativement au premier groupe:

TARIFFA (Potenza contatore)	MINIMO FATTURABILE 1° scaglione (importo 2002)	2° Scaglione (importo 2002)	3° Scaglione (importo 2002)	4° Scaglione (importo 2002)	5° Scaglione (importo 2002)
1/2 pollice	40 mc. (€ 0,045) ε 0,047	110 mc. (€ 0,045) ε 0,047	150 mc. (€ 0,09) ε 0,094	200 mc. (€ 0,13) ε 0,136	9999 mc. (€ 0,22) ε 0,23
3/4 pollice	90 mc. (€ 0,09) ε 0,094	210 mc. (€ 0,09) ε 0,094	200 mc. (€ 0,13) ε 0,136	9999 mc. (€ 0,22) ε 0,23	
1 - 1/4 pollice	240 mc. (€ 0,13) ε 0,136	260 mc. (€ 0,13) ε 0,136	9999 mc. (€ 0,22) ε 0,23		
Oltre	440 mc. (€ 0,22) ε 0,23	60 mc. (€ 0,22) ε 0,23	9999 mc. (€ 0,22) ε 0,23		
Stalle	250 mc. (€ 0,023) ε 0,024	250 mc. (€ 0,05) ε 0,052	9999 mc. (€ 0,085) ε 0,089		